



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 13 del 11/04/2024**

**OGGETTO: DITTA ANNONI SPA – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017).**

**RATIFICA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI N. 156 DEL 28/03/2024.**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **undici** del mese di **Aprile** alle ore **20:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, in modalità mista ai sensi della riformulazione dell'art. 6 del Regolamento Comunale sul funzionamento delle sedute del Consiglio previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. Presenti in video collegamento i Consiglieri Contini, Puddu e Guareschi.

All'appello iniziale risultano:

1	NEVICATI STEFANO	Presente	8	BONINI LUCA	Assente
2	FURLOTTI MILVA	Presente	9	PUDDU SIMONA	Presente
3	CONCARI LUCA	Presente	10	LEONI GIANARTURO	Presente
4	MORELLI MARIKA	Presente	11	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente
5	CONTINI CRISTINA	Presente	12	GUARESCHI ELISA	Presente
6	PASSERA NICOLAS	Presente	13	COPERCHINI CHIARA	Presente
7	MUSHIANA PARAMDEEP SINGH	Presente			

Totale Presenti: n. 12

Totale Assenti: n. 1

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario, Dott.ssa Giovanna Barabaschi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Avv. Stefano Nevicati assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>DITTA ANNONI SPA – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017). RATIFICA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI N. 156 DEL 28/03/2024.</b>
-----------------	---

**INTRODUCE** l'argomento il Sindaco che propone di procedere con l'inversione dell'Ordine del Giorno, vista la presenza dell'Arch. Minardi, con una trattazione del punto n.3) all'ODG "DITTA ANNONI SPA – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017). RATIFICA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI N. 156 DEL 28/03/2024." come punto n.1).

Il Consesso approva.

**IL SINDACO** lascia poi la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici, Urbanistica, Verde Pubblico e Sport, dott. Luca Concarì, il quale procede illustrando sinteticamente il contenuto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico, ai sensi dell'art. 10, c.12 dello Statuto Comunale. L'Assessore, ringraziando i tecnici della Ditta Annoni e l'Arch. Minardi, Responsabile del Settore 6 Servizi Tecnici al Territorio, passa la parola a quest'ultima, che illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto fornendo delucidazioni tecniche come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c.12 dello Statuto Comunale;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Leoni, in rappresentanza del gruppo consiliare "Bene Comune", il quale ringrazia l'Assessore Concarì e l'Arch. Minardi per la condivisione preliminare del progetto e sottolinea la positività delle richieste della ditta Annoni che viene a radicarsi ancora di più sul territorio e ad apportare migliorie ambientali e di sicurezza sul lavoro. Esprime quindi dichiarazione di voto favorevole, come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c.12 dello Statuto Comunale;

**SENTITO** l'intervento della Consigliera Coperchini, in rappresentanza del gruppo consiliare "Busseto Insieme", la quale ringrazia l'Assessore Concarì e l'Arch. Minardi e sottolinea l'importanza del progetto proposto da un'azienda del territorio di fama nazionale e che da lavoro alle persone del territorio. Esprime quindi dichiarazione di voto favorevole, come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c.12 dello Statuto Comunale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 30/09/2004, successivamente modificato con delibere del Consiglio Comunale n.37 del 22/07/2011 e n.36 del 31/08/2012; Variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.56 del 19/10/2017;

Richiamato il Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2004, successivamente modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 24 del 21/03/2006, n. 23 del 06/07/2009, n. 10 del 27/03/2012 e n.17 del 04/05/2012; Variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.57 del 19/10/2017;

Dato atto che con domanda presentata in data 22/06/2023 allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive (SUE/SUAP) del Comune di Busseto la Società Annoni S.p.A., con sede a Busseto,

Località Madonna Prati n.100, ha richiesto l'attivazione in un procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Edilizio (domanda registrata al protocollo comunale con il n. 8920/2023 in data 23/06/2023 e rubricata al n.137/2023 del registro SUAP; successive revisioni/integrazioni: prot.n.9895/2023 del 11/07/2023; prot.n.14751/2023 del 19/10/2023; prot.n.2706/2024 del 20/02/2024; prot.4605/2024 del 19/03/2024);

Rilevato in particolare che:

- la ditta Annoni S.p.A. opera nel campo della macellazione suini; l'attività svolta nello stabilimento comprende il ricevimento e la sosta in apposite stalle dei suini vivi e la successiva macellazione fino a raggiungere il sezionamento e la selezione delle carni in uscita;
- lo stabilimento occupa attualmente un'area di 27.900 mq che risulta classificata:
  - a) nel Piano Strutturale Comunale quale "*Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)*" disciplinato dall'art. 64 delle Norme tecniche di attuazione del P.S.C.;
  - b) nel Regolamento Urbanistico ed Edilizio quale "*Ambito urbano per attività economiche- Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1)*" disciplinato dall'art. 45 delle Norme tecniche di attuazione del RUE;
- l'azienda ha acquistato recentemente un'area della superficie di 20.000 mq. posta al confine ovest dell'insediamento, per la quale propone l'estensione dello stabilimento esistente;

Dato atto che il progetto prevede:

- l'ampliamento del comparto urbanistico su cui ha sede lo stabilimento produttivo, da attuarsi in confine ovest per una superficie di mq. 20.000 attualmente classificata "*Ambito ad alta vocazione produttiva agricola*"; l'ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un nuovo piazzale da utilizzare in parte per il transito degli automezzi aziendali (per la separazione dei percorsi "sporco" – "pulito") e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti;
- la costruzione di un nuovo depuratore;
- la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione;
- la realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";

Considerato che l'art. 53 della L.R. n. 24/2017:

- prevede la possibilità di promuovere lo svolgimento del procedimento unico, disciplinato dallo stesso articolo, per l'approvazione dei progetti relativi ad interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;
- consente di acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente;
- consente altresì di approvare i suddetti interventi in variante alla pianificazione territoriale vigente;
- prevede che l'amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale;
- prevede che l'espressione della posizione definitiva del degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare ovvero alla ratifica entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza;

Dato atto che il procedimento unico attivato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla Società Annoni S.p.A., oltre alla variante agli strumenti urbanistici comunali, include le seguenti procedure/autorizzazioni:

- Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi dell'art.10 della L.R. 4/2018 (procedura dirimente per il seguito della procedura di cui all'art.53 della L.R. 24/2017);
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art.18 della L.R. 24/2017;
- Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi della D.G.R. 1191 del 30/07/2007;
- Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 285/1992;
- Nuovo accesso carraio su S.P.91 ai sensi dell'art.22, D.lgs. 285/1992;

Evidenziato che, in conformità all'art. 53 della L.R. n.24/2017:

- il progetto, la proposta di variante urbanistica, la documentazione inerente alla Val.S.A.T. e allo SCREENING sono stati depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Busseto dal 22/11/2023 e per 60 giorni consecutivi;
- gli elaborati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente- Pianificazione e governo del territorio";
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul BURERT- Parte seconda n.325 del 22/11/2023 e sul sito istituzionale del Comune;
- l'avviso della procedura di Screening e la relativa documentazione sono stati pubblicati nella medesima data sul sito della Regione Emilia Romagna - Area valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni ai sensi della L.R. 4/2018;
- entro il termine di scadenza del deposito non sono pervenute osservazioni;

Preso atto della determinazione n. 156 del 28/03/2024 del Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive (SUE/SUAP), all'oggetto "*Ditta Annoni spa – Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento sito in Busseto, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53 della L.R. 24/2017*", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dalla quale si evincono l'iter istruttorio condotto dal SUAP del Comune di Busseto, i pareri e le valutazioni acquisiti da parte degli Enti competenti nell'ambito delle due Conferenze dei servizi decisorie e le positive conclusioni degli endo-procedimenti strettamente correlati al procedimento unico attivato dalla Società Annoni SpA;

Rilevato che la sopra indicata determinazione n.156/2024 include i seguenti allegati:

- verbale della 1^ seduta decisoria del 12/12/2023, corredato dei seguenti pareri:
  - Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade Provinciali (prot. n.34480 del 07/12/2023, ns. prot. n.17277/2023 del 07/12/2023);
  - Servizio Patrimonio del Comune di Busseto (prot. n.17459/2023 del 11/12/2023);
  - Consorzio della Bonifica Parmense (prot.n.17477/2023 del 12/12/2023, ns. prot. n.17481/2023 del 12/12/2023);
  - Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (parere in data 23/11/2023, riportato nel verbale della CDS);
  - Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza – (espresso durante la seduta e recepito nel verbale);
- verbale della 2^ seduta decisoria svoltasi in data 29/01/2024, corredato dei seguenti pareri:
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Parma, (prot. 514 del 17/01/2024, ns. prot. n. 967/2024 in data 17/01/2024);
  - ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest) – (prot. 15361 del 26/01/2024, ns. prot. n.1414 del 26/01/2024);
  - Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza (espresso durante la seduta e recepito nel verbale);
  - Servizio urbanistica, edilizia e ambiente del Comune (espresso durante la seduta della Conferenza e recepito nel verbale);

- determina della Regione Emilia-Romagna n.2830 del 13/02/2024 relativa all'esito della Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale -SCREENING- (trasmessa con prot. RER n.0189222.U del 22/02/2024, ns. prot. n.2985/2024 del 22/02/2024);
- nota della Regione E-R, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area Biodiversità con la quale comunica che non ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (prot. 995778.U il 29/09/2023, ns. prot. n.1493 del 29/01/2024);
- determina di ARPAE-SAC di Parma n. DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024, di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale -A.I.A. (trasmessa con prot. n.36215/2024 del 23/02/2024, ns. prot. n.3065/2024 del 24/02/2024);
- autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Busseto in data 11/03/2024, prot. n.4035/2024 del 11/03/2024;
- decreto del Presidente della Provincia n.50 del 25/03/2024 (trasmesso con prot. n.8226 del 25/03/2024, ns. prot. 5058 del 26/03/2024);
- relazione di sintesi della VAS, in data 26/03/2024, registrata al protocollo comunale n.5115,
- fascicolo urbanistico aggiornato a seguito delle determinazioni della Conferenza nella seduta del 29/01/2024, acquisito al protocollo n.4605 del 19/03/2024;

Richiamato l'art. 53, comma 5, della L.R. 24/2017 che testualmente recita: *"L'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9"*;

Dato atto che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi n.156 del 28/03/2024, comporta variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), ai sensi dell'art. 53, commi 5 e 9 della L.R. 24/2017, secondo le previsioni contenute nel fascicolo urbanistico aggiornato a seguito delle determinazioni della Conferenza nella seduta del 29/01/2024, qui sinteticamente riportate:

- Varianti alle tavole PSC.T03 - Classificazione del territorio e PSC.T03b - Classificazione del territorio – Frazioni, con ampliamento, per una superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00, dell'ambito urbano consolidato per attività economiche dove è insediata la Società Annoni S.p.A.;
- Variante alle tavole PSC.T02 – Carta della rete ecologica e PSC.T04b – Classificazione dei servizi, per renderle coerenti alla nuova classificazione urbanistica;
- Variante alle tavole PSC.T05 - Carta delle tutele e delle salvaguardie e PSC.T05b – Carta delle tutele e delle salvaguardie – Frazioni, per eliminare le fasce di rispetto nel tratto stradale che verrà a far parte del centro abitato della Frazione di Madonna Prati;
- Variante alle tavole RUE.T01 - Classificazione del territorio e RUE.T01b - Classificazione del territorio. Frazioni con ampliamento dell'"Ambito Produttivo P1" dove è insediata la Società Annoni S.p.A., così da creare un unico sub-comparto produttivo definito "P1-F", della superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00;
- Variante all'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE, con l'introduzione di una specifica disciplina del sub-comparto P1-F nella quale sono indicati i valori massimi di superficie utile lorda e superficie coperta che non vengono aumentati rispetto alle attuali previsioni del comparto produttivo esistente, e sono confermati il valore percentuale della superficie massima da impermeabilizzare e l'altezza massima dei fabbricati;

Preso atto:

- del Decreto del Presidente della Provincia n.50 del 25/03/2024 all'oggetto: "Progetto per l'ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A., a Busseto. Valutazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 L.R.24/17 ed espressione del parere motivato sulla ValSAT";
- della Dichiarazione di Sintesi della VAS – ValSAT ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 152 del 3/04/2006 e s.m.i., redatta dalla Responsabile del settore 6 – Affari tecnici al territorio in data 26/03/2024, che illustra, in linguaggio non tecnico, come le considerazioni ambientali e territoriali sono state recepite e integrate nel Progetto;

#### Valutato

- che gli interventi proposti dalla Società Annoni S.p.A. potranno garantire benefici dal punto di vista igienico sanitario, di sicurezza e di corretto inserimento paesaggistico, oltre ad adeguate opere di Compensazione ambientale preventiva;
- che un'importante industria come quella della ditta Annoni S.p.A. debba essere sostenuta nei processi di adeguamento necessari a mantenere le attuali potenzialità, anche per evitare possibili delocalizzazioni che potrebbero generare ricadute negative sul tessuto economico di Busseto;

Ritenuto, pertanto, che sussistano tutte le condizioni per ratificare, ai sensi dell'art.53, comma 5 della L.R. 24/2017, la conclusione della Conferenza dei Servizi di cui alla Determinazione n.156 del 28/03/2024, in ordine all'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A. in variante agli strumenti urbanistici comunali, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) della L.R. 24/2017;

#### Ricordato che:

- il Contributo Straordinario, determinato dall'ufficio urbanistica del Comune nell'importo di € 129.000,00 sulla base del maggior valore generato con l'introduzione delle trasformazioni urbanistiche, è stato calcolato ai sensi dell'allegato 2, punto 4,6 della delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 17/09/2019 di recepimento della D.A.L. n.186/2018;
- il proponente dovrà realizzare, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, l'ampliamento della linea dell'illuminazione pubblica lungo la S.P. 91 nel tratto che verrà ricompreso all'interno del centro abitato della frazione Madonna Prati;
- il contenuto del presente atto comporta pertanto riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente e tali riflessi saranno recepiti negli strumenti di programmazione al momento del rilascio del titolo edilizio, quando sorgerà l'obbligazione giuridica;

Dato atto che, ai sensi dell'art.39 del D. Lgs n.33/2013, la proposta della presente deliberazione, insieme a tutti gli elaborati di progetto e di variante e alla determinazione motivata di conclusione del procedimento sono stati pubblicati sul sito del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio;

#### Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 24/03/2000, n.20 e s.m.i., per quanto applicabile;
- la L.R. 21/12/2017, n.24 e s.m.i.;
- il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;
- la L.R. 30/07/2013, n.15 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 56;
- la L. 07/08/1990, n.241 e s.m.i.;
- il D.L. 25/06/2008 n.112;
- il D.P.R. 07/09/2010, n.160;

#### Richiamati:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 6 febbraio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024/2026;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 6 febbraio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- la delibera della Giunta Comunale n.30 del 27/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – parte finanziaria;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art.3.1, lett. B), della L. n. 213/2012, i seguenti pareri:

- favorevole, da parte dell'Arch. Roberta Minardi, Responsabile del Settore 6 – Affari Tecnici al Territorio in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte del Dott. Andrea Bergamaschi, Responsabile del Settore 2 - Affari Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

Considerato che il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

**CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n.0, astenuti 0, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;**

### **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI RATIFICARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, la determinazione motivata del Responsabile SUE/SUAP del Comune di Busseto n.156 del 28/03/2024, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa alla conclusione positiva della Conferenza dei servizi per la realizzazione dell'intervento di sviluppo del complesso produttivo esistente afferente alla Società Annoni S.p.A., con sede legale e stabilimento a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'ampliamento del comparto urbanistico su cui ha sede lo stabilimento produttivo e comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti – PSC e RUE, secondo la procedura di cui all'art.53 della L.R. 24/2017;
3. DI PRECISARE che con la presente ratifica sono recepite le prescrizioni e le valutazioni espresse dagli Enti preposti nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 e dei relativi endo-procedimenti ad esso collegati;
4. DI RILEVARE che le varianti urbanistiche introdotte con l'approvazione del progetto presentato dalla Società Annoni S.p.A. sono contenute nel fascicolo urbanistico, aggiornato a seguito delle determinazioni della Conferenza nella seduta del 29/01/2024 e qui sinteticamente riportate:
  - Varianti alle tavole PSC.T03 - Classificazione del territorio e PSC.T03b - Classificazione del territorio – Frazioni, con ampliamento, per una superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00, dell'ambito urbano consolidato per attività economiche dove è insediata la Società Annoni S.p.A.;
  - Variante alle tavole PSC.T02 – Carta della rete ecologica e PSC.T04b – Classificazione dei servizi, per renderle coerenti alla nuova classificazione urbanistica;
  - Variante alle tavole PSC.T05 - Carta delle tutele e delle salvaguardie e PSC.T05b – Carta delle tutele e delle salvaguardie – Frazioni, per eliminare le fasce di rispetto nel tratto stradale che verrà a far parte del centro abitato della Frazione di Madonna Prati;
  - Variante alle tavole RUE.T01 - Classificazione del territorio e RUE.T01b - Classificazione del territorio. Frazioni con ampliamento dell'“Ambito Produttivo P1” dove è insediata la Società Annoni S.p.A., così da creare un unico sub-comparto produttivo definito “P1-F”, della superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00;
  - Variante all'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE, con l'introduzione di una specifica disciplina del sub-comparto P1-F nella quale sono indicati i valori massimi di superficie utile lorda e superficie coperta che non vengono aumentati rispetto alle attuali previsioni del comparto produttivo esistente, e sono confermati il valore percentuale della superficie massima da impermeabilizzare e l'altezza massima dei fabbricati;

5. DI DARE ATTO:

- che, ai sensi dell'art.39 del D. Lgs n.33/2013, la proposta della presente deliberazione, insieme a tutti gli elaborati di progetto e di variante e alla determinazione motivata di conclusione del procedimento sono stati pubblicati sul sito del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio;
- che il Servizio SUE/SUAP provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione, di deposito e di trasmissione degli atti secondo le disposizioni di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 e al rilascio del titolo edilizio ad avvenuta pubblicazione sul BURERT dell'avviso di conclusione della Conferenza dei servizi;

6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio” in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.39 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33;

7. DI INFORMARE:

- che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/9 è l'Arch. Roberta Minardi – Responsabile Settore 6 - Affari Tecnici al Territorio;
- che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, per completare in tempi rapidi l'iter della pubblicazione sul BURERT necessario per il rilascio del Permesso di Costruire in variante agli strumenti urbanistici e garantire l'avvio dei lavori in tempi rapidi,

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. ;

**CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n.0, astenuti 0, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;**

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Avv. Stefano Nevicati

Il Vice Segretario  
Dott.ssa Giovanna Barabaschi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 13**

**DEL 11/04/2024**

**Oggetto: DITTA ANNONI SPA – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017).  
RATIFICA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI N. 156 DEL 28/03/2024.**

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

## ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/04/2024 al 04/05/2024

Busseto, li 19/04/2024

L'addetto  
Stefania Milani



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## DETERMINA DIRIGENZIALE N° 156 DEL 28/03/2024

**Oggetto:**

**DITTA ANNONI SPA – DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI RELATIVI AL TERRITORIO

#### SPORTELLLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUE/SUAP)

Richiamato il Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2004, successivamente modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 37 del 22/07/2011 e n. 36 del 31/08/2012; Variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.56 del 19/10/2017;

Richiamato il Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2004, successivamente modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 24 del 21/03/2006, n. 23 del 06/07/2009, n. 10 del 27/03/2012 e n.17 del 04/05/2012; Variante generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvata con delibera del Consiglio Comunale n.57 del 19/10/2017;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto in data 22/06/2023 dalla Società Annoni S.p.A. con sede a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'attivazione in un procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), domanda registrata al protocollo comunale con il n. 8920/2023 in data 23/06/2023 e rubricata al n.137/2023 del registro SUAP;

Viste le revisioni volontarie trasmesse in data 10/07/2023, registrate al protocollo comunale con il n. 9895/2023 in data 11/07/2023;

Rilevato in particolare che:

- la ditta Annoni S.p.A. opera nel campo della macellazione suini; l'attività svolta nello stabilimento comprende il ricevimento e la sosta in apposite stalle dei suini vivi e la



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

successiva macellazione fino a raggiungere il sezionamento e la selezione delle carni in uscita;

- lo stabilimento occupa attualmente un'area di 27.900 mq che risulta classificata:
  - a) nel Piano Strutturale Comunale quale *"Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)"* disciplinato dall'art. 64 delle Norme tecniche di attuazione del P.S.C.;
  - b) nel Regolamento Urbanistico ed Edilizio quale *"Ambito urbano per attività economiche- Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1)"* disciplinato dall'art. 45 delle Norme tecniche di attuazione del RUE;
- l'azienda ha acquistato recentemente un'area della superficie di 20.000 mq. posta al confine ovest dell'insediamento, per la quale propone l'estensione dello stabilimento esistente;

Dato atto che il progetto prevede:

- l'ampliamento del comparto urbanistico su cui ha sede lo stabilimento produttivo, da attuarsi in confine ovest per una superficie di mq. 20.000 attualmente classificata *"Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"*; l'ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un nuovo piazzale da utilizzare in parte per il transito degli automezzi aziendali (per la separazione dei percorsi *"sporco"* – *"pulito"*) e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti;
- la costruzione di un nuovo depuratore;
- la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione;
- la realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 *"di Samboseto"*;

Considerato che l'art. 53 della L.R. n. 24/2017:

- prevede la possibilità di promuovere lo svolgimento del procedimento unico, disciplinato dallo stesso articolo, per l'approvazione dei progetti relativi ad interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività;
- consente di acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente;
- consente altresì di approvare i suddetti interventi in variante alla pianificazione territoriale vigente;
- prevede che l'amministrazione procedente adotti la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi dando specifica evidenza alla valutazione di sostenibilità ambientale;
- prevede che l'espressione della posizione definitiva dei degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare ovvero alla ratifica entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

Dato atto che il Procedimento Unico attivato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla Società Annoni S.p.A., oltre alla variante agli strumenti urbanistici comunali (Piano Strutturale Comunale - PSC e Regolamento Urbanistico Edilizio – RUE) include le seguenti procedure/autorizzazioni:

- Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi dell'art.10 della L.R. 4/2018 (procedura dirimente per il seguito della procedura di cui all'art.53 della L.R. 24/2017);
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art.18 della L.R. 24/2017;
- Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi della D.G.R. 1191 del 30/07/2007;
- Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi dell'art.29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 285/1992;
- Nuovo accesso carraio su S.P.91 ai sensi dell'art.22, D.lgs. 285/1992;

Rilevato che in data 13/07/2023, con nota prot. 10064 il responsabile del Servizio SUE/SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e ha indetto la Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi della Legge n. 241/1990, art.14, comma 1 e art.14-ter, fissata per il giorno 01/08/2023, per acquisire elementi informativi e valutativi utili ai fini istruttori e analizzare la completezza della documentazione o la necessità di chiarimenti sulle procedure in esame incluse nel Procedimento Unico;

Rilevato che a seguito della Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi in data 01/08/2023 (il cui verbale è depositato agli atti del Comune), e delle richieste di integrazione e chiarimenti pervenute a margine della stessa, la Ditta Annoni S.p.A. in data 18/10/2023, ha provveduto, entro i termini, a trasmettere la documentazione integrativa, registrata al protocollo comunale con il n.14751/2023 in data 19/10/2023;

Dato atto che con lettera in data 09/11/2023, protocollo n. 15842/2023 il responsabile SUE/SUAP ha indetto la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 2 e art. 14-ter, invitando a partecipare ai lavori della prima seduta della CDS, da tenersi il giorno 12/12/2023 i seguenti Enti/Soggetti:

- Provincia di Parma, Servizio pianificazione territoriale e Servizio viabilità;
- Regione Emilia Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni e Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna;
- ARPAE, SAC – ST – SSA;
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- Consorzio della Bonifica Parmense;
- Comune di Busseto, Servizio urbanistica, edilizia, ambiente, Servizio Polizia locale e Servizio patrimonio;
- Comune di Soragna;
- Comune di Polesine Zibello;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- Comune di Villanova sull'Arda;
- Comune di Besenzone;
- Comune di Alseno;
- Comune di Fidenza;
- Società Annoni S.p.A. e gruppo tecnico di progettazione;

Precisato che l'atto di indizione della Conferenza dei servizi, insieme agli elaborati relativi al progetto, alla proposta di variante urbanistica e ai relativi endo-procedimenti, sono stati trasmessi al sistema di conservazione del Polo Archivistico Regionale (caricamento sul portale PING);

Visto il verbale della 1<sup>a</sup> seduta decisoria svoltasi in data 12/12/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e dato atto che in quella sede sono state analizzate le integrazioni pervenute a seguito delle richieste avanzate dagli Enti nella Conferenza dei servizi istruttoria tenutasi il 01/08/2023 e sono stati acquisiti e integrati al verbale i pareri dei seguenti Enti/servizi:

- Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade provinciali (prot. n.34480/23 del 07/12/2023, ns. prot. 17277/2023 del 07/12/2023), che ha espresso parere favorevole al progetto e alla modifica del centro abitato, rimandando tuttavia il rilascio del nulla osta alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica a seguito dell'acquisizione di chiarimenti in merito alla posizione dei pali rispetto alla strada;
- Servizio Patrimonio del Comune di Busseto (prot. n.17459/2023 del 11/12/2023) che ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio della Bonifica Parmense (prot.17477/2023 del 12/12/2023, ns. prot. 17481/2023 del 12/12/2023), che ha espresso parere d'invarianza idraulica favorevole con prescrizioni;
- Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (parere in data 23/11/2023, riportato nel verbale della CDS) che ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza - espresso durante la seduta e ripreso nel verbale, favorevole in merito al progetto presentato ma suggerisce opportunità di prevedere marciapiedi a lato della strada;

Rilevato che con lettera in data 23/01/2024, prot. n. 1297/2024, il responsabile SUE/SUAP del Comune ha convocato la seconda Conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 2 e art. 14-ter fissata per il giorno 29/01/2024, invitando a parteciparvi gli Enti e i Soggetti sopra elencati;

Visto il verbale della 2<sup>a</sup> seduta decisoria svoltasi in data 29/01/2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e rilevato che in quella sede, preso atto che la fase di deposito del progetto si è conclusa regolarmente e non sono pervenute osservazioni, sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni dai seguenti enti/servizi:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Parma, (prot. 514 del 17/01/2024, ns. prot. n. 967/2024 in data 17/01/2024) che ha espresso parere favorevole con prescrizioni poi recepite nell'Autorizzazione paesaggistica insieme alle prescrizioni della CQA&P;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest) – che ha espresso parere favorevole motivato in merito alla variante urbanistica (prot. 15361/2024 del 26/01/2024, ns. prot. 1414/2024 del 26/01/2024);
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza, espresso durante la seduta della Conferenza e recepito nel verbale, che conferma il parere favorevole espresso nella precedente seduta del 12/12/2023;
- Servizio urbanistica, edilizia e ambiente del Comune, favorevole con prescrizioni, espresso durante la seduta della Conferenza e recepito nel verbale della CDS;

Evidenziato che gli elaborati di progetto, completi delle integrazioni pervenute, della proposta di variante urbanistica, della documentazione inerente alla Val.S.A.T. e della documentazione di SCREENING sono stati depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Busseto dal 22/11/2023 e per 60 giorni consecutivi; gli elaborati sono stati anche pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione *“Amministrazione trasparente- Pianificazione e governo del territorio”* per la libera visione; del deposito si è dato avviso pubblicato sul BURERT- Parte seconda n.325 del 22/11/2023 e sul sito istituzionale del Comune; l’avviso della procedura di Screening e la relativa documentazione sono stati pubblicati nella medesima data sul sito della Regione Emilia Romagna - Area valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni;

Rilevato che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso di deposito (termine stabilito dall’art. 53, comma 8 della L.R. 24/2017), lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Busseto non ha ricevuto osservazioni;

Vista la documentazione integrativa richiesta durante la seduta della Conferenza dei servizi del 29/01/2024, pervenuta in data 20/02/2024 al prot. n. 2706/2024 e riguardante:

- le informazioni relative alla distanza dei pali di illuminazione pubblica dalla strada provinciale e la loro tipologia.
- Il progetto esecutivo delle piantumazioni per la Compensazione Ambientale Preventiva - CAP, corredato delle azioni che l’azienda si impegna a mettere in atto per garantire l’attecchimento delle alberature e dell’impegno a sostituire eventuali fallanze.

Rilevato che le procedure/autorizzazioni strettamente connesse al Procedimento Unico attivato ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017 dalla Società Annoni S.p.A. si sono concluse come di seguito specificato:

- **Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING):** determina della Regione Emilia-Romagna n.2830 del 13/02/2024 trasmessa con prot. RER n.0189222.U del 22/02/2024, pervenuta al protocollo comunale n.2985/2024 del 22/02/2024 relativa all’esito della Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi degli art. 10 e 11 della L.R. 4/2018 e, in particolare, di esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A.;
- **Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA)** ai sensi D.G.R. 1191 del 30/07/2007: nota della Regione E-R, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area Biodiversità prot. 995778.U il 29/09/2023, acquisita al protocollo comunale n.1493 del 29/01/2024 con la



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

quale, in relazione all'ubicazione dell'intervento proposto, comunica che non ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;

- **Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.):** provvedimento dell'ARPAE-SAC di Parma n.DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024, trasmesso con protocollo n.36215/2024 del 23/02/2024, pervenuto al protocollo comunale n.3065/2024 del 24/02/2024, con cui è stata aggiornata ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n.829 del 24/03/2011 e s.m., in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR);
- **Autorizzazione paesaggistica:** rilasciata dal Comune di Busseto in data 11/03/2024, protocollo n.4035/2024 del 11/03/2024 ai sensi art. 146, D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- **Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi art.4, D.lgs. 285/1992:** la conclusione della Conferenza dei Servizi produce anche modifica alla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e, conseguentemente, produce la modifica delle fasce di rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992;
- **Nuovo accesso carraio su S.P.91 ai sensi art.22, D.lgs. 285/1992:** parere favorevole espresso dalla Provincia nell'ambito della Conferenza dei servizi; prima del rilascio del Permesso di Costruire sarà acquisito formale nulla osta della Provincia che comprenderà la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada provinciale;
- **Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT);** decreto del Presidente della Provincia n.50 del 25/03/2024, all'oggetto: *"Progetto per l'ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A., a Busseto. Valutazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 L.R.24/17 ed espressione del parere motivato sulla VALSAT"*, trasmesso con protocollo n. 8226 del 25/03/2024, pervenuto al protocollo comunale n. 5058 del 26/03/2024;

Dato atto che la Provincia nel sopra indicato Decreto:

- ha espresso parere favorevole condizionato sulla Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Busseto nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta ANNONI S.P.A., nel rispetto delle prescrizioni tecniche individuate in sede di Conferenza dei Servizi;
- ha stabilito che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 non si ritengono necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;
- ha espresso parere motivato favorevole sulla VALSAT;
- ha ricordato che il Nulla Osta del Servizio Viabilità della Provincia di Parma verrà rilasciato dopo la ridelimitazione del centro abitato di Madonna Prati e riconferma il parere favorevole espresso con nota prot. n. 34480 del 07/12/2023 con la prescrizione che, per quanto riguarda l'impianto di illuminazione previsto lungo il tratto di strada provinciale, preso atto che i pali saranno alla distanza di m. 1,20 dal margine bitumato, siano messi in opera pali "a resistenza passiva" conformi alle norme specifiche in materia;
- ha ribadito che la conclusione della conferenza dei servizi produce anche modifica alla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e delle fasce di



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992 e, conseguentemente, richiede l'aggiornamento delle tavole di PSC riportanti le tutele e le salvaguardie;

Preso atto dei pareri favorevoli, condizionati e con prescrizioni, espressi dagli Enti partecipanti alla Conferenza in merito alle valutazioni di sostenibilità ambientale e territoriale dell'intervento;

Preso atto, altresì, delle positive conclusioni degli endo-procedimenti strettamente correlati al Procedimento Unico attivato dalla Società Annoni SpA, come sopra indicato;

Vista la relazione di sintesi della VAS, in data 26/03/2024, registrata al protocollo comunale n.5115, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, predisposta dal responsabile del settore 6 – Affari tecnici al territorio, servizio urbanistica, edilizia e ambiente, nella quale si dà atto, in esito alla ValSAT, di aver recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale e territoriale, espressi in ordine al Progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A., in variante agli strumenti urbanistici vigenti, pareri che integrano il progetto, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica;

Dato atto che, relativamente agli interventi da eseguirsi sulla linea elettrica di media tensione e di rifacimento della cabina di trasformazione l'Azienda già prima della presentazione dell'istanza aveva concluso l'accordo con E-distribuzione e versato i relativi oneri, come indicato nella documentazione acquisita agli atti del Comune (prot. n.10050 del 13/07/2023);

Tenuto conto che in data 01/02/2024 (prot. PR\_PRUTG\_0006849\_20240201) è stata richiesta l'informazione antimafia di cui all'art. 94 del D.Lgs n. 159/2011 nei confronti del soggetto proponente l'intervento, come previsto dal comma 6, lett. e) dell'art. 53 della L.R. 24/2017;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53, commi 5 e 9 della L.R. 24/2017, che comporta variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), secondo le previsioni contenute nel fascicolo urbanistico acquisito al protocollo comunale n.4605 del 19/03/2024, aggiornato a seguito delle determinazioni della Conferenza nella seduta del 29/01/2024 e allegato al presente atto, qui sinteticamente riportate:

- Varianti alle tavole **PSC.T03 - Classificazione del territorio** e **PSC.T03b - Classificazione del territorio – Frazioni**, con ampliamento, per una superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00, dell'ambito urbano consolidato per attività economiche dove è insediata la Società Annoni S.p.A.;
- Variante alle tavole **PSC.T02 – Carta della rete ecologica** e **PSC.T04b – Classificazione dei servizi**, per renderle coerenti alla nuova classificazione urbanistica;
- Variante alle tavole **PSC.T05 - Carta delle tutele e delle salvaguardie** e **PSC.T05b – Carta delle tutele e delle salvaguardie – Frazioni**, per eliminare le fasce di rispetto nel tratto stradale che verrà a far parte del centro abitato della Frazione di Madonna Prati;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- Variante alle tavole **RUE.T01** - *Classificazione del territorio* e **RUE.T01b** - *Classificazione del territorio*. Frazioni con ampliamento dell'“Ambito Produttivo P1” dove è insediata la Società Annoni S.p.A., così da creare un unico sub-comparto produttivo definito “**P1-F**”, della superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00;
- Variante all'art. 45 delle **Norme Tecniche di Attuazione del RUE**, con l'introduzione di una specifica disciplina del **sub-comparto P1-F** nella quale sono indicati i valori massimi di superficie utile lorda e superficie coperta che non vengono aumentati rispetto alle attuali previsioni del comparto produttivo esistente, e sono confermati il valore percentuale della superficie massima da impermeabilizzare e l'altezza massima dei fabbricati;

Richiamato altresì l'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ove si prevede che l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi sulla base delle posizioni espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti, con gli effetti di cui all'art.14-quater della medesima Legge n. 241/1990;

Rilevato che la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi di cui al comma 9 dell'art.53, L.R. 24/2017 è subordinata, a pena di decadenza, a ratifica parte del Consiglio Comunale entro trenta giorni dalla data di assunzione, come espressamente previsto dal comma 5 del medesimo articolo;

Dato atto che il Contributo Straordinario è stato calcolato ai sensi dell'allegato 2, punto 4,6 della delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 17/09/2019 di recepimento della D.A.L. n.186/2018 e che tale importo è quantificato in € 129.000,00 come indicato nel prospetto di calcolo agli atti del servizio Urbanistica;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 24/03/2000, n.20 e s.m.i., per quanto applicabile;
- la L.R. 21/12/2017, n.24 e s.m.i.;
- la L.R. 30/07/2013, n.15 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 56 “Semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio”;
- la L. 07/08/1990, n.241 e s.m.i.;
- il D.L. 25/06/2008 n.112 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.P.R. 07/09/2010, n.160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.;

Richiamati:



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- la delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 6 febbraio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2024/2026;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 6 febbraio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- la delibera della Giunta Comunale n.30 del 27/02/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – parte finanziaria;

Visto il Decreto Sindacale n. 19 del 19/05/2022 con il quale sono state affidate le funzioni di cui all'art. 107 – 2° e 3° comma – del D.Lgs. n. 267/2000 di competenza dell'Area 6 – Affari Tecnici al Territorio;

Dato atto:

- che non sussiste a carico del Responsabile del Procedimento - Responsabile del Servizio SUE/SUAP - alcuna delle cause di incompatibilità e di inconferibilità né situazioni di conflitto di interesse previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busseto approvato con delibera di Giunta Comunale n.149/2013 del 20/12/2013 e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- che, all'esito della verifica di regolarità amministrativa del provvedimento, eseguita ai sensi (dell'art. 147 bis c. 1 D.Lgs. n. 267/2000, il provvedimento è corretto e regolare;

Dato atto che la presente determinazione dispiega la propria efficacia ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs.267/2000 e s.m. dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Quanto sopra premesso e considerato, adotta la seguente

## **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5 e comma 9 della L.R. 24/2017 e degli artt. 14, comma 2, 14-ter, 14-quater della L. 241/90 e s.m.i., effettuata in forma simultanea ed in modalità sincrona (ex art. 14-ter, L. n. 241/1990), come nelle premesse descritto, per la realizzazione dell'intervento di sviluppo del complesso produttivo esistente afferente alla Società Annoni S.p.A. (C.F./P.I.: 00418820346) con sede legale e stabilimento a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'ampliamento del comparto urbanistico su cui ha sede lo stabilimento produttivo, finalizzato alla realizzazione di un nuovo piazzale, alla costruzione di un nuovo depuratore, alla costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione e alla realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto" e comportante variante agli strumenti urbanistici vigenti – PSC e RUE, secondo la



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

procedura di cui all'artt.53 della L.R. 24/2017; la documentazione tecnica definitiva inerente al progetto è pubblicata sul sito del Comune di Busseto nella *sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio* e si compone dei seguenti allegati:

ELABORATI	DESCRIZIONE	PROT.
<b>STATO ATTUALE - INQUADRAMENTO GENERALE</b>		
SA_REL.01	Relazione geologica - geotecnica	8920/2023
SA_TAV.01	Inquadramento urbanistico e catastale	8920/2023
SA_TAV.02	Viste fotografiche aeree	8920/2023
SA_TAV.03	Rilievo topografico - planimetria e sezioni	8920/2023
<b>OPERE CIVILI</b>		
SP_REL.01	Relazione illustrativa generale	8920/2023
SPA_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPA_TAV.01	Planimetria generale di progetto con sezioni	8920/2023
SPA_TAV.02	Nuovo accesso su S.P. n. 91: planimetria e sezioni	8920/2023
SPA_REL.02_A	Utilizzo nuove aree scoperte – Relazione tecnica	14751/2023
SPA_TAV.03_A	Utilizzo nuove aree scoperte – Planimetria generale di progetto	14751/2023
<b>ILLUMINAZIONE</b>		
SPB_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPB_TAV.01	Planimetria generale dell'impianto	8920/2023
SPF_REL.02_A	Impianto illuminazione pubblica- Relazione di calcolo illuminotecnico	14751/2023
SPF_TAV.02_A	Impianto illuminazione pubblica – Planimetria generale	14751/2023
SPF_REL.03_A	Pubblica illuminazione – Estensione impianto – Computo metrico estimativo	2706/2024
SPF_TAV.03_A	Pubblica illuminazione – Estensione impianto – Posizionamento pali a sicurezza passiva	2706/2024
<b>IDRAULICA</b>		
SPC_REL.01	Studio idrologico e idraulico: Relazione tecnica	8920/2023
SPC_TAV.01	Planimetria di raffronto e bacinizzazione	8920/2023
SPC_TAV.02	Rilievo fossi e canali	8920/2023
SPC_TAV.03	Planimetria di progetto	8920/2023
SPC_TAV.04	Particolari costruttivi	8920/2023
<b>VIABILITA' INTERNA</b>		
SPD_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPD_TAV.01	Planimetria generale	8920/2023
<b>DEPURATORE</b>		
SPE_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPE_TAV.01	Planimetria rete scarichi	8920/2023
SPE_TAV.02	Pianta, sezioni, schemi impiantistici	8920/2023
SPE_TAV.03_A	Planimetria rete scarichi con superfici di competenza	14751/2023
<b>NUOVI LIMITI DI CENTRO ABITATO</b>		
SPF_MOD.01	Istanza	8920/2023



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

SPF_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPF_TAV.01	Stato attuale e stato di progetto: Planimetria generale	8920/2023
<b>NUOVO ACCESSO SU S.P.91</b>		
SPG_MOD.02	Istanza per rilascio nuovo accesso carrabile	14751/2023
SPG_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPG_TAV.01	Stato attuale – inquadramento generale	8920/2023
SPG_TAV.02	Planimetria generale di progetto	8920/2023
SPG_REL.02_A	Relazione tecnica integrativa	14751/2023
SPG_TAV.03_B	Assi di manovra autotreni e segnaletica stradale - planimetria	14751/2023
SPG_TAV.04_A	Stato di fatto, stato di confronto e stato di progetto: planimetria generale	14751/2023
<b>INTERVENTI IN ZONA SISMICA</b>		
SPH_MOD.01	Modulo MUR A1/D1	8920/2023
SPH_REL.01	Relazione sismica preliminare relativa agli schemi e alle tipologie strutturali	8920/2023
SPH_TAV.01	Elaborato grafico preliminare relativo agli schemi e alle tipologie strutturali	8920/2023
<b>PROGETTO DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE PREVENTIVA (CAP)</b>		
SPI_REL.01	Relazione tecnica	9895/2023
SPI_REL.02_A	Relazione tecnica	14751/2023
SPI_REL.03_A	Osservazioni sulla C.A.P. di PSC	14751/2023
SPI_DOC.01_A	Impegnativa preliminare di condivisione progetto CAP	14751/2023
SPI_DOC.02_A	Impegnativa Annoni per mantenimento CAP	2706/2024
SPI_REL.04_A	Progetto esecutivo – Relazione tecnica	2706/2024
SPI_REL.05_A	Progetto esecutivo – Computo metrico estimativo	2706/2024
SPI_REL.06_A	Progetto esecutivo – Elenco prezzi unitari	2706/2024
SPI_TAV.01_A	Progetto esecutivo – Stato di fatto e stato di progetto: planimetria	2706/2024
<b>CABINA DI FORNITURA ELETTRICA</b>		
SPL_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
SPL_TAV.01	Planimetria generale Pianta, prospetti, sezioni	8920/2023
<b>VALSAT (VAS)</b>		
VAL.A_REL.01	Rapporto preliminare. Relazione tecnica	9895/2023
VAL.B_REL.01	Studio di incidenza. Relazione tecnica	8920/2023
VAL.C_REL.01	Sintesi non tecnica. Relazione tecnica	9895/2023
<b>AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA</b>		
AP_MOD.01	Istanza di autorizzazione paesaggistica	8920/2023
AP_REL.01	Relazione paesaggistica	8920/2023
AP_TAV.01	Rendering	8920/2023
AP_TAV.02_A	Viste rendering	14751/2023
AP_TAV.03_A	Stato di fatto, confronto e Progetto: planimetria generale	14751/2023
AP_TAV.04_A	Stato di fatto, confronto e Progetto: sezioni A-A	14751/2023
AP_TAV.05_A	Stato di fatto, confronto e Progetto: sezioni B-B	14751/2023
AP_TAV.06_A	Stato di fatto, confronto e Progetto: sezioni C-C	14751/2023
AP_TAV.07_A	Stato di fatto, confronto e Progetto: sezioni D-D	14751/2023



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

<b>SCREENING</b>		
SCR_MOD.01	Modulistica	8920/2023
SCR_REL.01	Studio preliminare ambientale	8920/2023
SCR_REL.02	Studio previsionale di impatto acustico	8920/2023
SCR_REL.03_A	Relazione tecnica integrativa con allegati	14751/2023
<b>MODIFICA AIA</b>		
AIA_MOD.01	Modulistica	8920/2023
AIA_REL.01	Relazione tecnica	8920/2023
AIA_REL.02_A	Relazione tecnica integrativa con allegati	14751/2023
<b>VARIANTE URBANISTICA</b>		
VU_REL.01	Fascicolo urbanistico	4605/2024

## DA' ATTO

- 1) che la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi sostituisce a ogni effetto tutti gli atti d'assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;
- 2) che, pertanto, si intendono compresi nel presente atto e allegati quale parte integrante e sostanziale, anche ai fini delle prescrizioni e raccomandazioni in essi contenuti, i pareri acquisiti con la Conferenza dei servizi o a margine della stessa e gli atti relativi agli endo-procedimenti inclusi nel Procedimento Unico attivato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 qui di seguito elencati:
  - verbale della 1^ seduta decisoria del 12/12/2023, corredato dei seguenti pareri:
    - Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade Provinciali (prot. n.34480 del 07/12/2023, ns. prot. n.17277/2023 del 07/12/2023);
    - Servizio Patrimonio del Comune di Busseto (prot. n.17459/2023 del 11/12/2023);
    - Consorzio della Bonifica Parmense (prot.n.17477/2023 del 12/12/2023, ns. prot. n.17481/2023 del 12/12/2023);
    - Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (parere in data 23/11/2023, riportato nel verbale della CDS);
    - Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza – (espresso durante la seduta e recepito nel verbale);
  - verbale della 2^ seduta decisoria svoltasi in data 29/01/2024, corredato dei seguenti pareri:
    - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Parma, (prot. 514 del 17/01/2024, ns. prot. n. 967/2024 in data 17/01/2024);
    - ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest) – (prot. 15361 del 26/01/2024, ns. prot. n.1414 del 26/01/2024);
    - Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza (espresso durante la seduta e recepito nel verbale);
    - Servizio urbanistica, edilizia e ambiente del Comune (espresso durante la seduta della Conferenza e recepito nel verbale);



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- determina della Regione Emilia-Romagna n.2830 del 13/02/2024 relativa all'esito della Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale -SCREENING- (trasmessa con prot. RER n.0189222.U del 22/02/2024, ns. prot. n.2985/2024 del 22/02/2024);
  - nota della Regione E-R, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area Biodiversità con la quale comunica che non ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale (prot. 995778.U il 29/09/2023, ns. prot. n.1493 del 29/01/2024);
  - determina di ARPAE-SAC di Parma n. DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024, di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale -A.I.A. (trasmessa con prot. n.36215/2024 del 23/02/2024, ns. prot. n.3065/2024 del 24/02/2024);
  - autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Busseto in data 11/03/2024, prot. n.4035/2024 del 11/03/2024;
  - decreto del Presidente della Provincia n.50 del 25/03/2024 (trasmesso con prot. n.8226 del 25/03/2024, ns. prot. 5058 del 26/03/2024) con il quale:
    - è stato espresso parere favorevole condizionato sulla Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Busseto nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta ANNONI S.P.A., nel rispetto delle prescrizioni tecniche individuate in sede di Conferenza dei Servizi;
    - si è ribadito che, in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, non si ritengono necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;
    - è stato espresso parere motivato favorevole sulla ValSAT;
  - relazione di sintesi della VAS, in data 26/03/2024, registrata al protocollo comunale n.5115, nella quale si dà atto, in esito alla ValSAT, di aver recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale e territoriale, espressi in ordine al Progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A., in variante agli strumenti urbanistici vigenti, pareri che integrano il progetto, il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica;
- 3) che i termini di efficacia di tutti i pareri o atti di assenso comunque denominati acquisiti in Conferenza decorrono dalla data di comunicazione del presente atto ai sensi dell'art. 14-quinques della legge 241/1990;
- 4) che la presente determinazione produce variante agli strumenti urbanistici comunali - Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), secondo le previsioni contenute nel fascicolo urbanistico acquisito al protocollo n.4605 del 19/03/2024, aggiornato a seguito delle determinazioni della Conferenza nella seduta del 29/01/2024 e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, qui sinteticamente riportate:
- Varianti alle tavole **PSC.T03 - Classificazione del territorio** e **PSC.T03b - Classificazione del territorio - Frazioni**, con ampliamento, per una superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00, dell'ambito urbano consolidato per attività economiche dove è insediata la Società Annoni S.p.A.;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- Variante alle tavole **PSC.T02** – *Carta della rete ecologica* e **PSC.T04b** – *Classificazione dei servizi*, per renderle coerenti alla nuova classificazione urbanistica;
- Variante alle tavole **PSC.T05** - *Carta delle tutele e delle salvaguardie* e **PSC.T05b** – *Carta delle tutele e delle salvaguardie – Frazioni*, per eliminare le fasce di rispetto nel tratto stradale che verrà a far parte del centro abitato della Frazione di Madonna Prati;
- Variante alle tavole **RUE.T01** - *Classificazione del territorio* e **RUE.T01b** - *Classificazione del territorio. Frazioni* con ampliamento dell'“Ambito Produttivo P1” dove è insediata la Società Annoni S.p.A., così da creare un unico sub-comparto produttivo definito “**P1-F**”, della superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00;
- Variante all'art. 45 delle **Norme Tecniche di Attuazione del RUE**, con l'introduzione di una specifica disciplina del **sub-comparto P1-F** nella quale sono indicati i valori massimi di superficie utile lorda e superficie coperta che non vengono aumentati rispetto alle attuali previsioni del comparto produttivo esistente, e sono confermati il valore percentuale della superficie massima da impermeabilizzare e l'altezza massima dei fabbricati;

- 5) che, trattandosi di varianti a strumenti urbanistici comunali, il Consiglio Comunale dovrà ratificare il presente atto entro trenta giorni dalla data del medesimo, pena la sua decadenza, secondo quanto previsto e stabilito al comma 5 dell'art.53 della L.R. n°24/2017;

## STABILISCE

- 1) che a seguito dell'avvenuta ratifica da parte del Consiglio Comunale, copia integrale della delibera e della presente determinazione, compresi i relativi allegati, saranno trasmessi al sistema di conservazione del Polo Archivistico Regionale (portale PING) e sarà richiesta alla Regione la pubblicazione sul BURER dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi; il presente atto produce gli effetti di cui al comma 2 art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. dalla data di pubblicazione di tale avviso;
- 2) che il Servizio SUE/SUAP del Comune di Busseto provvederà al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (pratica SUAP n.137/2023) – comprendente il Permesso di Costruire e l'Autorizzazione alla realizzazione del nuovo accesso stradale e dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada provinciale nel centro abitato di Madonna Prati, a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi sul BURER e dell'avvenuta acquisizione del nulla osta dell'Ente proprietario della strada;
- 3) che il rilascio del titolo edilizio è subordinato al recepimento e al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni dei pareri espressi dagli Enti preposti nell'ambito del procedimento e allegati al presente Provvedimento;
- 4) che il Contributo Straordinario è stato calcolato ai sensi dell'allegato 2, punto 4,6 della delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 17/09/2019 di recepimento della D.A.L.



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

n.186/2018 ed è stato quantificato in € 129.000,00 come indicato nel prospetto di calcolo agli atti del servizio Urbanistica;

- 5) che l'intervento approvato dovrà essere avviato e concluso nel rispetto delle tempistiche indicate nell'art. 19 della L.R.15/2013 e s.m.i, pena la decadenza del titolo medesimo;
- 6) che copia integrale della presente determinazione, corredata degli atti di assenso, sarà integralmente sarà depositata presso il Servizio SUE/SUAP del Comune per la libera consultazione;
- 7) che copia della presente Determinazione, corredata di tutti gli allegati sarà trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;
- 8) che il presente atto sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio dell'elenco mensile delle determinazioni quale allegato ad apposita determinazione del Segretario Comunale di presa d'atto, nonché sul sito istituzionale del Comune di Busseto nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio" in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.39 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33;

## INFORMA

- 1) relativamente all'informazione antimafia, il termine di cui all'articolo 92, comma 2, primo periodo del D.lgs. 159/2011 è decorso; la presente determinazione potrà essere revocata qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato;
- 2) il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/9 è l'Arch. Roberta Minardi – Responsabile Settore 6 - Affari Tecnici al Territorio;
- 3) non sussiste a carico del Responsabile del Procedimento - Responsabile del Servizio alcuna delle cause di incompatibilità e di inconferibilità, né situazioni di conflitto di interesse previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busseto approvato con delibera di Giunta Comunale n.149/2013 del 20/12/2013 e nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- 4) all'esito della verifica di regolarità amministrativa del provvedimento, eseguita ai sensi (dell'art. 147 bis c. 1 D.Lgs. n. 267/2000, il provvedimento è corretto e regolare;
- 5) il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, quarto comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

- 6) è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/01/1971, n. 1199.

**Il Responsabile del Servizio**

***ROBERTA MINARDI***



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

**DETERMINAZIONE N 156**

**DEL 28/03/2024**

**Oggetto: DITTA ANNONI SPA – DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. 24/2017.**

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 183, comma 7°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.**

## **IMPEGNI DI SPESA**

<b>ESERCIZIO</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>	<b>CAPITOLO RISORSA</b>	<b>IMPEGNO ACCERTAM.</b>	<b>IMPORTO</b>

Busseto, lì 28/03/2024

Il Responsabile  
ANDREA BERGAMASCHI



## COMUNE DI BUSSETO

### PROVINCIA DI PARMA

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN DATA 12/12/2023, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M., ART. 14, COMMA 2 E ART. 14-TER DELLA LEGGE N. 241/90 E S.M., NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'ESAME DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA ANNONI S.P.A., CHE COMPORTA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.**

**RICHIEDENTE E SOGGETTO ATTUATORE: DITTA ANNONI S.P.A**

**LOCALIZZAZIONE: FRAZIONE MADONNA PRATI N.100 – BUSSETO, FOGLIO N.34 MAPPALI N.116 E 132.**

Premesso:

- in data 23/06/2023 è pervenuta allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto la richiesta registrata al prot. n. 8920/2023 presentata dalla Società Annoni S.p.A., con sede a Busseto in Località Madonna Prati n. 100, per l'attivazione di un Procedimento Unico, mediante Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017, per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- in data 11/07/2023, prot. 9895/2023, sono pervenute da parte della Società le integrazioni volontarie;
- in data 13/07/2023 il responsabile del Servizio SUE/SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e ha indetto la Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi della Legge n. 241/1990, art.14, comma 1 e art.14-ter, per acquisire elementi informativi e valutativi utili ai fini istruttori e analizzare la completezza della documentazione o la necessità di chiarimenti sulle procedure in esame incluse nel Procedimento Unico;
- in data 01/08/2023 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 e art. 14-ter della Legge n. 241/90 e s.m. per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo e per acquisire elementi informativi e valutativi utili ai fini istruttori e analizzare la completezza della documentazione o la necessità di chiarimenti;
- a seguito della Conferenza dei Servizi istruttoria e delle richieste di integrazioni pervenute a margine della stessa, la ditta Annoni S.p.A. in data 18/10/2023, prot. 14751 del 19/10/2023 ha provveduto a inviare la documentazione integrativa;

- in data 09/11/2023 il responsabile SUE/SUAP ha indetto la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 2 e art. 14-ter;
- Gli Enti e i Soggetti invitati a partecipare ai lavori della Conferenza sono i seguenti:
  - Provincia di Parma, Servizio pianificazione territoriale e Servizio viabilità;
  - Regione Emilia Romagna, Area valutazione impianto ambientale e autorizzazioni e Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna;
  - ARPAE, SAC – ST – SSA;
  - Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza;
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
  - Consorzio della Bonifica Parmense;
  - Comune di Busseto, Servizio urbanistica, edilizia, ambiente, Servizio Polizia locale e Servizio patrimonio;
  - Comune di Soragna;
  - Comune di Polesine Zibello;
  - Comune di Villanova sull'Arda;
  - Comune di Besenzone;
  - Comune di Alseno;
  - Comune di Fidenza;
  - Ditta Annoni S.p.A.;
  - Ing. Maurizio Ghizzoni;
  - Ing. Roberto Zanzucchi;
  - Dott. Stefano Zanzucchi;
  - Dott. Roberto Bassissi;
  - Ing. Filippo Marini;
  - Dott. Carlo Caleffi;
  - Dott. Francesco Cerutti;
  - Ing. Paolo Manfredi;
  - Per.Ind. Andrea Gandolfi.

Ciò premesso

Il giorno dodici del mese di dicembre dell'anno 2023, alle ore 10,00 si è riunita la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona mediante piattaforma ZOOM, per l'esame del progetto sopra richiamato.

Presiede l'arch. Roberta Minardi, responsabile servizio SUE/SUAP del Comune di Busseto; svolge le funzioni di verbalizzante la geom. Mariolina Gnappi, istruttore tecnico.

Sono presenti i seguenti Enti:

ARPAE SAC	Beatrice Anelli
ARPAE SAC	Sara Magnani
ARPAE ST	Alessandra Copelli
ARPAE SSA	Silvia Montanari
ARPAE SSA	Matteo Olivieri
Azienda USL di Parma	Paolo Saccani

Sono presenti per il proponente – ditta Annoni S.p.A.:

Massimiliano Ravecchi, Maurizio Ghizzoni, Lucia Bianchi, Fabio Mammi, Sara D'Eramo
--

che partecipano ai lavori della Conferenza per eventuali chiarimenti.

MINARDI introduce i lavori della Conferenza dei Servizi ricordando che: nella seduta istruttoria dello scorso 1° agosto è stato analizzato il progetto presentato dalla ditta Annoni S.p.A. per l'ampliamento dello stabilimento di macellazione suini ubicato ai margini della frazione Madonna Prati; in quella sede sono state analizzate le tematiche direttamente connesse con le modifiche proposte e che rientrano nelle procedure incluse nel Procedimento Unico avviato a seguito di richiesta di Permesso di Costruire presentata ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017:

- Variante agli strumenti urbanistici comunali – PSC e RUE;
- Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018;
- Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017;
- Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi D.G.R. 1191 del 30/07/2007;
- Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi art. 146, D.Lgs. 42/2004 e s.m.;
- Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi art. 4, D.Lgs. 285/1992;
- Nuovo accesso carraio su S.P.91 ai sensi art. 22, D.Lgs. 285/1992;

In quella sede era stata data lettura della richiesta di integrazioni pervenuta prima della Conferenza dei Servizi da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Parma, relativamente alla procedura di autorizzazione paesaggistica ed erano state avanzate da parte degli Enti preposti richieste di integrazioni e chiarimenti, in alcuni casi poi formalizzate dopo la Conferenza con specifiche richieste pervenute al protocollo comunale;

Scopo della riunione di oggi è quello di analizzare il progetto e le integrazioni pervenute e di entrare nel merito della loro valutazione, tenuto conto, comunque, che la Conferenza dei Servizi decisoria si concluderà solo a seguito della conclusione della fase di deposito e delle eventuali osservazioni sulle quali la Conferenza è chiamata ad esprimersi.

A tale proposito Minardi ricorda che il progetto, compresi i documenti della Val.S.A.T. e di verifica assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale - Screening - è attualmente in fase di deposito fino al 21 gennaio prossimo, termine entro il quale dovranno pervenire le osservazioni.

MINARDI comunica che è pervenuto il parere della Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade Provinciali - che esaminati gli elaborati tecnici integrativi esprime parere favorevole all'intervento, ma relativamente all'impianto di illuminazione pubblica segnala che non è stata rappresentata la distanza dei pali dalla strada e la tipologia degli stessi e chiede integrazioni; comunica inoltre che procederà al rilascio del Nulla Osta a seguito della ri-delimitazione del centro abitato della frazione di Madonna Prati che comprenderà l'inglobamento del tratto stradale interessato.

E' pervenuto il parere favorevole da parte della Responsabile del Patrimonio per il Comune di Busseto geom. Roberta Lanfossi, favorevole con prescrizioni a valere sulla fase esecutiva.

E' pervenuto in data odierna il parere favorevole con condizioni del Consorzio di Bonifica Parmense, del quale viene data lettura dei paragrafi Gestione delle acque meteoriche e invarianza idraulica, Rischio idraulico del territorio e Sistema indiretto di scarico.

Inoltre si è provveduto ad acquisire il parere della competente Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio sulla proposta di variante urbanistica e sulla richiesta di autorizzazione paesaggistica, come si evince dal verbale agli atti del Comune; la Commissione nella seduta dello scorso 23 novembre ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni: *“si chiede di inserire una maggiore varietà di specie arbustive (tipo sambuco, nocciolo, corniolo, ecc.) nella duna di mitigazione prevista sul lato ovest dell'ampliamento”*; se dalla presente seduta non emergeranno richieste di modifica del progetto tali da influire sulla fascia paesaggistica, la geom. Mariolina Gnappi, Responsabile del procedimento paesaggistico, provvederà a predisporre la proposta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e a trasmetterla alla Soprintendenza per gli adempimenti di competenza.

Relativamente alla proposta di Compensazione Ambientale Preventiva (CAP) secondo il modello introdotto nel Piano strutturale comunale vigente, la scelta di intervenire in un'area più prossima all'insediamento produttivo della ditta Annoni è stata condivisa con l'Amministrazione Comunale in alternativa alla prima proposta di riqualificazione del corridoio ecologico di un tratto del Canale Ongina. Occorrerà che prima della conclusione del procedimento sia presentato il progetto esecutivo delle piantumazioni e idonee garanzie per l'attecchimento delle alberature; sarà nostra cura confrontarci direttamente con l'azienda e i progettisti per definire nel dettaglio questi aspetti tecnici che attengono alla competenza del Comune.

Lascia la parola ai rappresentanti degli Enti presenti per le prime valutazioni in merito al progetto ed alle integrazioni pervenute.

ANELLI (per ARPAE SAC) osserva che il primo procedimento che si dovrà concludere è quello dello Screening, in quanto dirimente anche per il seguito della procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017; si rileva poi che il procedimento relativo allo Screening è strettamente correlato con quello della Val.S.A.T. di variante, per la valutazione delle ricadute, degli impatti e della sostenibilità territoriale, le due procedure quindi dovrebbero essere allineate. Occorre pertanto definire le tempistiche per l'acquisizione degli atti/pareri necessari per la possibile conclusione di questi procedimenti.

COPELLI (per ARPAE ST)

In merito alla presente seduta, prende atto delle tempistiche indicate per i diversi endoprocedimenti ricompresi nel Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017.

In particolare, comunica che ARPAE ST renderà, nei tempi indicati, il proprio contributo endoprocedimentale:

- per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per la quale ritiene esaustive le integrazioni prodotte su quanto richiesto in merito a problematiche odorigene e di portata e sistemi di trattamento del nuovo scarico S9;

- per la MnS di AIA.

Relativamente a quanto dichiarato per le terre e rocce da scavo prodotte, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente in merito al fatto che saranno riutilizzate *in situ* e in terreni confinanti ivi conferiti senza utilizzo di strade pubbliche e non conferite in discarica.

OLIVIERI (per ARPAE SSA)

Le integrazioni pervenute in merito alle criticità evidenziate durante la precedente seduta della CdS, relative all'estensione dell'area oggetto di intervento ed alla sua classificazione nella pianificazione comunale e provinciale sovraordinata, sono chiare ed esaustive. Per quanto riguarda la procedura di screening si ritiene di considerare l'impatto non significativo.

Si prende atto del progetto di mitigazione e compensazione ambientale (CAP) previsto dall'elaborato integrativo *Relazione tecnica SPI\_REL.02*, contenuto nel fascicolo "Autorizzazione paesaggistica" delle integrazioni.

Anticipa il parere favorevole in merito alla variante urbanistica che verrà formalizzato nel rispetto dei termini per le osservazioni.

RAVECCHI precisa che l'impianto del depuratore in progetto occupa una superficie maggiore rispetto a quella attuale in quanto è dotato di vasche di maggiore volumetria atte a migliorare il ciclo depurativo senza prevedere incrementi dei volumi di liquami in ingresso.

SACCANI Ausl

Non si formulano osservazioni in merito al procedimento di screening e MnS di AIA, si esprime parere favorevole in merito al progetto presentato, nel quale sono previsti diversi interventi di adeguamento richiesti dal Servizio Veterinario.

Inoltre, come già evidenziato nella precedente seduta della CdS, in conseguenza della estensione del centro abitato sarebbe opportuno mettere in sicurezza la viabilità e quindi prevede la realizzazione di marciapiedi a lato della strada.

MINARDI, riguardo a quest'ultima osservazione, precisa che è stato chiesto al proponente l'estendimento della rete dell'illuminazione pubblica per migliorare la sicurezza e visibilità nel tratto di strada provinciale interessato, tuttavia risulta difficile ipotizzare anche la realizzazione del marciapiede date le dimensioni e la peculiarità dell'attuale centro abitato della frazione, sprovvisto di percorsi di collegamento pedonale o ciclabile.

I pareri pervenuti dalla Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade Provinciali, dal Servizio Patrimonio del Comune e dal Consorzio di Bonifica Parmense vengono allegati al presente verbale.

Si propone di aggiornare la seduta al termine del periodo di presentazione delle osservazioni.

La Conferenza dei servizi termina alle ore 11,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ente	Rappresentante	Firma autografa / digitale
Comune di Busseto	Roberta Minardi	f.to
Comune di Busseto	Mariolina Gnappi	f.to
ARPAE SAC	Beatrice Anelli	f.to
ARPAE SAC	Sara Magnani	f.to
ARPAE ST	Alessandra Copelli	f.to
Azienda USL di Parma	Paolo Saccani	f.to
Ditta Annoni S.p.A.	Massimiliano Ravecchi	f.to
Ditta Annoni S.p.A. – gruppo di progettazione	Ghizzoni Maurizio	f.to



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**AREA GESTIONE**

Servizio Pianificazione territoriale e trasporti –  
Strategie e infrastrutture

U.O. Manutenzione Strade Provinciali

Viale Martiri  
della Libertà n. 15  
43123 Parma  
Tel. 0521 931725  
Fax 0521 931539

Il Funzionario

Geom. Antonio Mesti

e-mail a.mesti@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Prot. n° 34480/23  
Parma, 07/12/2023

Spett.le  
COMUNE DI BUSSETO  
protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it

**OGGETTO:** Pratica SUAP 137/2023.

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni SpA, che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali.

Richiedente e soggetto attuatore. Ditta Annoni SpA.

Localizzazione. Frazione Madonna Prati n. 100 – Busseto, Foglio n. 34 Mappali n. 116 e n. 132. (comunicazione per Conferenza dei Servizi sincrona programmata per il giorno 12/12/2023).

Con riferimento alla pratica in oggetto, facendo seguito alla seduta della Conferenza dei servizi tenutasi in data 01/08/2023, ed esaminati gli elaborati tecnici integrativi pervenuti in data 10/11/2023 al n. 31803 di Prot. si esprime parere favorevole all'intervento.

Al riguardo non si può non prendere atto che per quanto riguarda l'impianto di illuminazione non è stata rappresentata la distanza dei pali dalla strada e la tipologia degli stessi. La pratica pertanto dovrà essere integrata in tal senso.

Questo Servizio procederà al rilascio del Nulla Osta a seguito della ridelimitazione del centro abitato della frazione di Madonna Prati che preveda l'inglobamento del tratto stradale interessato, come previsto da codesto Comune nell'ambito del procedimento.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE MANUTENZIONE  
STRADE PROVINCIALI  
Geom. Antonio Mesti

23

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi



# COMUNE DI BUSSETO

## PROVINCIA DI PARMA

CAP 43011 - Piazza G. Verdi, n 10 tel 0524931711 fax 052492360

Codice Fiscale : 00170360341 - Partita Iva : 00170360341

[www.comune.busseto.pr.it](http://www.comune.busseto.pr.it) e-mail [urp@comune.busseto.pr.it](mailto:urp@comune.busseto.pr.it)

### AREA 5 SERVIZIO TECNICO

Manutentivo, LLPP, Sicurezza, Verde Pubblico, Prot Civile,  
Patrimonio



Prot. Gen.	N.	/2023
------------	----	-------

Busseto, li 11/12/2023

**Oggetto: PRATICA SUAP N. 137/2023 - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali.**

**Richiedente e soggetto attuatore: Ditta Annoni S.p.A**

**Localizzazione: Frazione Madonna Prati n.100 – Busseto, Foglio n.34 Mappali n.116 e 132.**

**Parere di competenza**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO

**Vista** la domanda pervenuta allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto in data 23/06/2023, prot. 8920/2023, dalla Società Annoni S.p.A. con sede a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'attivazione in un procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

**Preso atto** che il progetto prevede:

- 1) l'ampliamento dell'area classificata dagli strumenti urbanistici "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) – Ambito produttivo P1" - in cui ha sede lo stabilimento produttivo della Società Annoni S.p.A., sul confine ovest della stessa e per una superficie di mq. 20.000, attualmente classificata "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola"; l'ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un ampio piazzale da utilizzare in parte per il transito degli automezzi aziendali (per la separazione dei percorsi "sporco" – "pulito") e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti;
- 2) la costruzione di un nuovo depuratore;
- 3) la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione
- 4) la realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";

**Vista** la documentazione allegata all'istanza acquisita dallo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP in data 23/06/2023, prot. 8920/2023 e in data 11/07/2023, prot. 9895/2023;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi in data 01/08/2023 e delle richieste di integrazione pervenute a margine della stessa;

**Esaminati** gli elaborati integrativi pervenuti al prot. n.14751 del 19/10/2023;

**Visto** il parere del Servizio Pianificazione territoriale e trasporti della Provincia di Parma, del 07/12/2023 prot.n.34480/23;

**Visti:**

- il Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i.;
- la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 e s.m.i.;
- il regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di strade, aree e relativi spazi sovrastanti appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile del Comune (COSAP), approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 29/12/2008 e s.m.;

**Visto** gli artt. 107 e 109 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 18 in data 19 maggio 2022 con il quale sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 107 - 2° e 3° comma - del D.Lgs. n. 267/2000 di competenza del Settore 5 – Affari Tecnici al Patrimonio e definite le supplenze in caso di assenza del titolare della posizione organizzativa;

Per quanto di competenza, esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- a) la quota di posa del manufatto dovrà tenere conto del possibile sovralluvionamento per non pregiudicare in caso di spurgo/pulizia e/o risezionamento il corretto deflusso delle acque in direzione del canale ricettore;
- b) la soletta di fondo in cls, dovrà avere uno spessore non inferiore a cm 20 e dovrà essere adeguatamente armata con rete elettrosaldata;
- c) dovrà essere eseguita la risagomatura dell'alveo nei tratti di monte e valle adiacenti al nuovo manufatto;
- d) per il riempimento e costipamento delle aree di vuoto dovrà essere utilizzato materiale litoide;
- e) la copertura dovrà terminare con muri frontali di contenimento dotati di spalletta di contenimento paraghiaia (sp. di circa cm. 25), che dovranno abbracciare ortogonalmente l'intera sezione del canale sino ad inserirsi almeno cm 50 all'interno del ciglio e la quota finale non potrà in nessun caso risultare più elevata rispetto a quella stradale;
- f) il ricarica sui tubi dovrà essere effettuato con ghiaia in sorte ben assestata ed uno strato superficiale di tout-venant stabilizzato, posti ad una quota leggermente ribassata rispetto alla quota fondo canale/scolina esistente per non pregiudicare in caso di spurgo/pulizia e/o risezionamento del canale stesso il deflusso delle acque di drenaggio;
- g) l'accesso carraio dovrà essere raccordato alla sede stradale e mantenuto in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura pertanto debitamente pavimentato con asfalto opportunamente compattato per l'intero sviluppo del ciglio stradale e parte del ponte, le quote altimetriche garantiranno lo smaltimento delle acque meteoriche dalla piattaforma stradale
- h) a lavori ultimati il fondo del canale/scolina dovrà essere liberato da ogni e qualsiasi materiale d'impedimento al libero e naturale deflusso delle acque, avendo particolare cura nel ripristinare la sezione del fosso stradale sino ad avvenuto consolidamento delle scarpate. La manutenzione nonché l'espurgo del tratto di fosso oggetto di copertura e delle sue immediate adiacenze, da eseguirsi su semplice richiesta del Comune, saranno a completo carico del richiedente;
- i) la tubazione dovrà essere mantenuta nel tempo perfettamente funzionante dal richiedente;
- j) la manutenzione dell'accesso e delle opere costruite resta, in perpetuo, a carico del richiedente e così pure il ripristino a regola d'arte della strada e delle sue pertinenze per eventuali danni derivanti dalle opere stesse;
- a) prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta all'ufficio tecnico comunale l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per l'esecuzione degli scavi, fornendo gli elaborati esecutivi, riportanti le dimensioni e il posizionamento degli scavi stessi e l'indicazione dei corretti ripristini in conformità al "DISCIPLINARE TECNICO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO E RELATIVI RIPRISTINI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE", approvato con delibera di G.C.n.59 del 09/06/2021;
- b) la ditta esecutrice dovrà nel contempo interessarsi presso i vari uffici preposti ai servizi interrati (illuminazione pubblica, acquedotto, fognatura, gas, telefono, etc.) al fine di verificare l'eventuale presenza di condotte e servizi interrati;

Ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Comune di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica dell'autorizzazione o all'imposizione di nuove condizioni, senza che il richiederne possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 5**

*Geom. Roberta Lanfossi*

Spett.le

**Comune di Busseto**

**Settore 6 – Affari tecnici al territorio**

**Sportello Unico Attività Produttive**

Alla c.a. Arch. Roberta Minardi

PEC – [protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it)

Email – [minardi@comune.busseto.pr.it](mailto:minardi@comune.busseto.pr.it)

p.c.

Spett.le

**Annoni S.p.A.**

PEC – [annoni@legalmail.it](mailto:annoni@legalmail.it)

c/o Ing. Maurizio Ghizzoni

PEC – [maurizio.ghizzoni@ingpec.eu](mailto:maurizio.ghizzoni@ingpec.eu)

**OGGETTO: (COD. CBP 153-2023) PRATICA SUAP N. 137/2023 - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali.**

**PARERE D'INVARIANZA IDRAULICA.**

\*\*\*

Con riferimento alla procedura in oggetto, avviata con Vostra comunicazione prot. n. 7574 in data 13/07/2023, esaminata la documentazione integrativa successivamente inviata si comunica quanto segue.

Il progetto in oggetto prevede l'ampliamento dello stabilimento ANNONI S.p.A. di Busseto e tratta l'analisi e la progettazione idraulica delle reti di drenaggio delle acque meteoriche. In particolare, si prevede la realizzazione di un'area parcheggio autoveicoli dipendenti, un piazzale di movimentazione dei mezzi di trasporto e il nuovo depuratore privato.

L'intervento di progetto è situato in territorio di bassa pianura all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica Parmense. Il sistema delle acque superficiali è caratterizzato dalla presenza del Fiume Po che scorre 5km a nord dello stabilimento Annoni e dai torrenti Ongina e Stirone che scorrono a 5km rispettivamente ovest ed est dello stabilimento. La presenza di corsi

d'acqua naturali di primo e secondo ordine è tuttavia riscontrabile solo a grande scala mentre nel contesto più locale il sistema idrico superficiale è caratterizzato dalla fitta rete di canali di scolo ed irrigazione che drenano l'area di pianura e che convergono, in genere con sollevamento meccanico, al Po od ai suoi affluenti.

Allo stato attuale l'intero comparto si presenta come superficie a verde destinata ad attività agricole e ha un'estensione complessiva di circa  $m^2$  20'900 pertanto, l'intera area risulta di terreno permeabile.

Il progetto prevede la realizzazione di una rete idraulica di drenaggio e laminazione delle aree di parcheggio, cortile e aiuola (per una superficie di  $m^2$  15'178), mentre restano escluse le aree afferenti alla duna e al depuratore.

Dall'analisi della documentazione ricevuta, codesto Consorzio rilascia parere favorevole in termini d'invarianza idraulica previo rispetto delle seguenti condizioni.

#### 1) Gestione delle acque meteoriche e l'invarianza idraulica

Gli approfondimenti idrologici-idraulici condotti nell'ambito progettuale si ritengono condivisibili: il volume di laminazione complessivo garantito, assumendo un tempo di ritorno TR pari a 100 anni, è pari a circa 816  $m^3$ , ottenuti attraverso n. 3 condotti scatolari in CAV di dimensioni 2.00 x 0.85 m e lunghezza 160 m.

Come recepito nell'elaborato grafico denominato "SPC\_TAV.04", lo schema idraulico dello scarico dovrà essere dotato di un pozzetto di regolazione, ovvero un manufatto con due "camere" separate da un setto con un foro alla base per la regolazione (bocca tarata) e la sommità con funzione di sfioro di troppo pieno.

In particolare, tale pozzetto dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- a monte del setto il fondo sarà ribassato di almeno 0.50 m rispetto alla quota di scorrimento della bocca tarata, per consentire l'accumulo dell'eventuale materiale sedimentabile evitando il potenziale intasamento/occlusione anche parziale della stessa;
- la soglia sfiorante sarà posizionata a una quota  $\geq$  del massimo livello idrico nella vasca di laminazione per l'evento con TR=100 anni. A valle del pozzetto di regolazione, il collettore di scarico nel canale ricettore, dovrà avere un diametro superiore rispetto alla bocca tarata, al fine di smaltire l'eventuale portata sfiorante dalla soglia prevista all'interno del pozzetto medesimo;
- devono essere previste adeguate ispezioni in sommità per consentire un controllo visivo dall'esterno e un'agevole e sicura manutenzione e pulizia all'interno;
- a valle della vasca di laminazione, quindi prima del pozzetto di regolazione, dovrà essere prevista una griglia a pettine in acciaio zincato a caldo, con spaziature delle

barre pari a 5.0 cm, al fine di intercettare eventuale materiale flottante, evitando che questo entri all'interno del pozzetto di regolazione.

Tale manufatto costituisce l'elemento più "delicato" dell'intero sistema di laminazione, in quanto fondamentale per il regolare e duraturo funzionamento del sistema stesso e della sicurezza idraulica dell'area circostante. Per tale motivo occorre siano definiti tempi e modi di controllo e pulizia per mantenere l'intero sistema, ed in particolare il manufatto di regolazione, sempre efficiente.

Occorre quindi rendere l'accesso all'area del manufatto ben individuabile e facilmente raggiungibile anche da un automezzo.

Per garantire il mantenimento della funzionalità idraulica nel tempo, si dovrà prevedere un piano di manutenzione, che dovrà essere allegato all'A.I.A., dei presidi (manufatto regolatore, vasca di laminazione e fosso di scarico) fino al recapito finale (canale di bonifica).

## 2) Rischio idraulico del territorio

L'intervento in progetto ricade in un'area classificata dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) in area P1 Alluvioni rare per il Reticolo Principale ed in area P2 Alluvioni frequenti per il Reticolo Secondario di Pianura, quindi devono essere rispettate le misure indicate dalla D.G.R.1300/2016, inoltre deve essere ottemperato il vincolo imposto nel Regolamento di Polizia Idraulica Consortile che richiede un innalzamento di almeno 50 cm del piano di progetto rispetto al piano campagna attuale.

Il Capitolo 9 "*Valutazione della sicurezza idraulica*" della Relazione Idraulica di progetto riporta quanto segue:

- le superfici del comparto sono superiori alle quote del piano campagna confinante di almeno 80 cm, sufficiente a ridurre la vulnerabilità e adeguata al livello di pericolosità ed esposizione;
- nessun piano seminterrato e/o interrato;
- nessun intervento che comporti accumulo d'acqua ovvero che comporti l'aggravio delle condizioni di pericolosità/rischio per le aree circostanti;
- l'intervento non comporta una riduzione o una parzializzazione apprezzabile della capacità di invaso dell'area, e non crea modifiche all'attuale dinamica fluviale e quindi alle infrastrutture esistenti.

## 3) Sistema indiretto di scarico

Secondo le attuali procedure approvate dal Consorzio della Bonifica Parmense, il progettista dovrà consegnare al Consorzio stesso, prima dell'inizio dei lavori, un elaborato grafico relativo ai canali privati ricettori dello scarico in argomento comprensivo degli impegni dei relativi proprietari a mantenerne l'uso e la manutenzione così come oggi si presentano.

Si fa presente, inoltre, che dovranno essere ripristinati e successivamente mantenuti dalla ditta in indirizzo i manufatti necessari allo scarico delle acque fino al canale consortile.

Qualora le suddette condizioni non venissero rispettate, sia in fase realizzativa che durante il successivo utilizzo del sistema di scarico, tale parere dovrà considerarsi nullo.

Si coglie l'occasione di ringraziare e porgere distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Fabrizio Useri



P.A. Arduini Luigi  
Ing. Chiara Freddi  
Ufficio Ambiente Irrigazione Concessioni Patrimonio  
Email [larduini@bonifica.pr.it](mailto:larduini@bonifica.pr.it)  
Tel 0521.381315 - 334.6865487



## COMUNE DI BUSSETO

### PROVINCIA DI PARMA

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN DATA 29/01/2024, AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M., ART. 14, COMMA 2 E ART. 14-TER DELLA LEGGE N. 241/90 E S.M., NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'ESAME DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA ANNONI S.P.A., CHE COMPORTA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.**

**RICHIEDENTE E SOGGETTO ATTUATORE: DITTA ANNONI S.P.A**

**LOCALIZZAZIONE: FRAZIONE MADONNA PRATI N.100 – BUSSETO, FOGLIO N.34 MAPPALI N.116 E 132.**

Premesso che con nota in data 23/01/2024 il responsabile del Servizio SUE/SUAP ha convocato la seconda Conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 2 e art. 14-ter per l'esame del progetto sopra richiamato, invitando a parteciparvi i seguenti Enti e i Soggetti:

- Provincia di Parma, Servizio pianificazione territoriale e Servizio viabilità;
- Regione Emilia Romagna, Area valutazione impianto ambientale e autorizzazioni e Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna;
- ARPAE, SAC – ST – SSA;
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- Consorzio della Bonifica Parmense;
- Comune di Busseto, Servizio urbanistica, edilizia, ambiente, Servizio Polizia locale e Servizio patrimonio;
- Comune di Soragna;
- Comune di Polesine Zibello;
- Comune di Villanova sull'Arda;
- Comune di Besenzone;
- Comune di Alseno;
- Comune di Fidenza;
- Ditta Annoni S.p.A.;
- Ing. Maurizio Ghizzoni;
- Ing. Roberto Zanzucchi;
- Dott. Stefano Zanzucchi;
- Dott. Roberto Bassissi;
- Ing. Filippo Marini;

- Dott. Carlo Caleffi;
- Dott. Francesco Cerutti;
- Ing. Paolo Manfredi;
- Per.Ind. Andrea Gandolfi.

Ciò premesso

Il giorno ventinove del mese di gennaio dell'anno 2024, alle ore 10,00 si è riunita la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona mediante piattaforma ZOOM, per l'esame del progetto sopra richiamato.

Presiede l'arch. Roberta Minardi, responsabile servizio SUE/SUAP del Comune di Busseto; svolge le funzioni di verbalizzante la geom. Mariolina Gnappi, istruttore tecnico.

Sono presenti i seguenti Enti:

Provincia di Parma – Servizio pianificazione	Andrea Ruffini
Provincia di Parma – Servizio pianificazione	Sara Sandei
Provincia di Parma – Servizio viabilità	Umberto Bassi
ARPAE SAC	Beatrice Anelli
ARPAE SAC	Sara Magnani
Azienda USL di Parma	Paolo Saccani

Sono presenti per il proponente – ditta Annoni S.p.A.:

Massimiliano Ravecchi, Maurizio Ghizzoni, Lucia Bianchi, Sara D'Eramo, Stefano Zanzucchi
--

che partecipano ai lavori della Conferenza per eventuali chiarimenti.

MINARDI introduce i lavori della seconda Conferenza dei Servizi decisoria.

Ricorda che nel corso della conferenza dello scorso 12 dicembre sono state analizzate le integrazioni pervenute a seguito delle richieste avanzate dagli Enti nella Conferenza dei servizi istruttoria tenutasi il 01/08/2023 e sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni pervenuti dai seguenti Enti/servizi:

- Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade Provinciali;
- Servizio Patrimonio del Comune di Busseto;
- Consorzio della Bonifica Parmense;
- Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio.

Ricorda che la fase di deposito del progetto si è conclusa regolarmente e che non sono pervenute osservazioni.

Comunica che relativamente alla procedura di autorizzazione paesaggistica, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Parma, con lettera in data 17/01/2024, prot. 514, ha rilasciato parere positivo con prescrizioni e ne dà lettura.

Il parere viene allegato al presente verbale.

Le prescrizioni della Soprintendenza, insieme alle prescrizioni della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, saranno inserite nell'autorizzazione paesaggistica da rilasciarsi a cura del Comune ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. 42/2004 e s.m..

Comunica inoltre che è pervenuto il parere favorevole motivato di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest) - in merito alla variante urbanistica, espresso in data

26/01/2024 con nota prot. 15361 che viene allegato al presente verbale; si dà atto che tale parere è stato inviato anche alla Provincia di Parma - Servizio Pianificazione Territoriale e tramite posta interna ad ARPAE SAC di Parma e, pertanto, si esonera dalla lettura in sede di Conferenza.

Lascia la parola ai rappresentanti degli Enti presenti per le proprie valutazioni in merito al progetto ed alle procedure di competenza ad esso correlate.

SACCANI per AUSL

Conferma il parere favorevole espresso nella precedente seduta del 12/12/2023.

ANELLI per ARPAE SAC chiede al Servizio Pianificazione della Provincia aggiornamenti in merito alla valutazione della Val.S.A.T. di variante.

Ricorda che per consentire la conclusione del procedimento di Screening ARPAE deve predisporre una relazione istruttoria per la Regione, Servizio VIPSA, che in seguito emette il provvedimento finale con Determina Dirigenziale.

Relativamente alla modifica A.I.A., anticipa che ci saranno prescrizioni in merito alla verifica dei valori indicati nello studio previsionale di impatto acustico ed alle emissioni odorigene.

RUFFINI per Provincia di Parma Servizio Pianificazione

Per quanto riguarda la valutazione di sostenibilità ambientale, preso atto che non sono pervenute osservazioni durante la fase di deposito e del parere favorevole di tutti gli Enti, si anticipa che verrà formulato un parere motivato favorevole di sostenibilità ambientale della variante.

Per quanto riguarda gli aspetti di carattere urbanistico, comunica che la pratica è in corso di istruttoria.

BASSI per Provincia di Parma Servizio Viabilità

Conferma il parere favorevole già trasmesso al Comune e chiede aggiornamenti in merito alle integrazioni richieste relativamente all'estendimento dell'impianto di illuminazione pubblica, e più precisamente alla distanza dei pali dalla strada ed alla tipologia degli stessi.

GHIZZONI comunica che sono in corso di predisposizione le integrazioni richieste e che eventuali criticità verranno definite e risolte in accordo con il Servizio Viabilità della Provincia prima della presentazione.

MINARDI, in qualità di responsabile dei servizi urbanistica, edilizia e ambiente del Comune, esprime il proprio parere tecnico che viene riportato di seguito:

Preso atto della positiva valutazione del progetto da parte degli Enti preposti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei servizi, si esprime **parere favorevole relativamente a tutte le procedure attivate con il Procedimento Unico avviato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per quanto attiene agli aspetti ambientali, urbanistici e edilizi di competenza del Comune.** Si ritiene, infatti, che l'intervento proposto sia l'unica alternativa possibile che consente di risolvere gli attuali problemi di carattere strutturale e igienico sanitario riscontrati nell'attività produttiva esistente e che possono favorire l'adeguamento normativo e il mantenimento di questa importante realtà economica. Gli elaborati tecnici di progetto, gli approfondimenti e i chiarimenti forniti a seguito di specifiche richieste di integrazioni, le relazioni ambientali, gli

interventi di mitigazione e di compensazione previsti, da integrarsi con le prescrizioni degli Enti che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi, fanno ritenere ammissibile l'intervento proposto dalla Società Annoni S.p.A. in quanto compatibile con gli indirizzi, gli obiettivi di qualità e di sostenibilità previsti dalla vigente pianificazione comunale.

Con la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi si approva la variante al PSC e al RUE secondo le indicazioni contenute nel fascicolo urbanistico allegato al progetto e, in particolare:

- Varianti alle tavole del PSC e del RUE che definiscono la classificazione del territorio: **PSC.T03** - *Classificazione del territorio* e **PSC.T03b** - *Classificazione del territorio – Frazioni*; **RUE.T01** - *Classificazione del territorio* e **RUE.T01b** - *Classificazione del territorio. Frazioni*; tali varianti attengono alla trasformazione di un'area della superficie di mq.20.000,00, attualmente classificata “*Ambito ad alta vocazione produttiva agricola*”, che viene annessa alla limitrofa area sulla quale è insediata l'attività produttiva della ditta Annoni S.p.A., già classificata dagli strumenti urbanistici comunali come “*Ambito urbano consolidato per attività economiche*” – “*Ambito Produttivo P1*” - così da creare un unico sub-comparto produttivo definito “*P1-F*”, della superficie territoriale complessiva di mq. 47.900,00;
- Variante all'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE, con l'introduzione di una specifica disciplina del sub-comparto P1-F nella quale sono indicati i valori massimi di superficie utile lorda e superficie coperta che non vengono aumentati rispetto alle attuali previsioni del comparto produttivo esistente, e sono confermati il valore percentuale della superficie massima da impermeabilizzare e l'altezza massima dei fabbricati;
- Variante alle tavole del PSC: **PSC.T02** – *Carta della rete ecologica* e **PSC.T04b** – *Classificazione dei servizi*, per renderle coerenti alla nuova classificazione urbanistica.

La conclusione della Conferenza dei Servizi produce anche modifica alla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e, conseguentemente, produce la modifica delle fasce di rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992; occorrerà adeguare di conseguenza gli elaborati **PSC.T05** - *Carta delle tutele e delle salvaguardie* e **PSC.T05b** – *Carta delle tutele e delle salvaguardie – Frazioni*, per eliminare le fasce di rispetto nel tratto stradale che verrà a far parte del centro abitato della Frazione di Madonna Prati.

Relativamente alla modifica dei limiti del centro abitato, si prescrive che la ditta provveda a sua cura e spese allo spostamento del cartello di inizio e fine del centro abitato.

Con riferimento alla richiesta di nuovo accesso e alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada provinciale, occorrerà acquisire il nulla osta della Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade Provinciali, a seguito della nuova delimitazione del centro abitato; l'azienda dovrà pertanto produrre le informazioni relative alla distanza dei pali di illuminazione pubblica dalla strada provinciale e la loro tipologia. Il Comune, una volta ottenuto il nulla osta di competenza della Provincia, nell'ambito del rilascio del Permesso di Costruire comprenderà anche l'autorizzazione alla realizzazione del nuovo accesso stradale e alle opere lungo la strada provinciale, compresa la costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica.

Si ricorda al proponente che, riguardo alla Compensazione Ambientale Preventiva, prima della conclusione del procedimento, che avverrà con la determinazione di

conclusione positiva della Conferenza dei Servizi a cura del SUAP del Comune, dovrà pervenire il progetto esecutivo delle piantumazioni, corredato delle azioni che l'azienda si impegna a mettere in atto per garantire l'attecchimento delle alberature e dell'impegno a sostituire eventuali fallanze.

Si prescrive, infine, che gli interventi di Compensazione Ambientale Preventiva e l'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada provinciale dovranno essere completati entro la data di fine dei lavori di costruzione del piazzale e del nuovo accesso e prima della presentazione della Segnalazione di Conformità Edilizia e Agibilità”.

MINARDI, relativamente alla Valutazione di incidenza (VINCA) comunica che il SUAP del Comune non ha ricevuto alcun contributo da parte della Regione.

ANELLI fa presente che la Regione E-R, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area Biodiversità ha inviato il proprio parere prot. 995778.U il 29/09/2023, indirizzato anche al Comune di Busseto e ne dà lettura: “.... Si comunica, vista l'ubicazione dell'intervento proposto, riguardante l'ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni s.p.a. in località Madonna Prati n.100 in comune di Busseto (PR), non si ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale.”

MINARDI si impegna a fare una verifica presso l'ufficio protocollo del Comune e a richiedere eventualmente il re-inoltro del parere nel caso non fosse pervenuto. Una volta acquisito sarà inviato agli Enti insieme al verbale della Conferenza.

La Conferenza dà atto che il Procedimento Unico di cui all'oggetto verrà chiuso dal SUAP del Comune di Busseto con la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi una volta acquisiti da parte degli Enti preposti:

- la determina della Regione Emilia Romagna relativa all'esito della Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018;
- il decreto del Presidente della Provincia con il parere sulla variante urbanistica e le determinazioni sulla Valutazione di Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017;
- la determina dell'ARPAE SAC di Parma di modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.;
- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi art. 146, D.Lgs. 42/2004 e s.m. rilasciata dal Comune;

Si rammenta che entro tale data dovranno essere acquisite le integrazioni relative al progetto dell'impianto di illuminazione pubblica, compreso il computo metrico estimativo delle opere, e il progetto esecutivo della Compensazione Ambientale Preventiva (C.A.P.)

Minardi comunica infine che all'interno della determinazione conclusiva del procedimento sarà definito il valore del contributo straordinario calcolato dall'ufficio urbanistica ai sensi della D.A.L. n.186/2018 e s.m. recepita dal Comune di Busseto con delibera n. 34 del 17/09/2019.

Il contributo di costruzione verrà invece definito nell'ambito del rilascio del Permesso di Costruire, tenendo conto dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

La Conferenza dei servizi termina alle ore 11,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ente	Rappresentante	Firma autografa / digitale
Comune di Busseto	Roberta Minardi	F.to
Comune di Busseto	Mariolina Gnappi	F.to
Provincia di Parma	Andrea Ruffini	F.to
ARPAE SAC	Beatrice Anelli	F.to
Azienda USL di Parma	Paolo Saccani	F.to
Ditta Annoni S.p.A.	Massimiliano Ravecchi	F.to
Ditta Annoni S.p.A. – gruppo di progettazione	Ghizzoni Maurizio	F.to



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma,

17/01/2024

A

COMUNE DI BUSSETO  
Piazza Verdi, 10  
43011 BUSSETO (PR)  
Settore 6 - SUAP  
protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it

Prot. 514  
Class. 34.43.04/4868/2023

Rif. al foglio n. 10064 del 13/7/2023; n. 602 del 11/1/2024  
(ns. prott. n. 7414 del 13/7/2023; n. 308 del 12/1/2024)

PR/BN 70

**OGGETTO: Comune di BUSSETO (PR) - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA ANNONI S.P.A., COMPORTANTE RILASCIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI (PRATICA SUAP N.137/2023) – Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. - art. 7 e segg. - Indizione della Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 1 e art. 14-ter. RICHIEDENTE E SOGGETTO ATTUATORE: DITTA ANNONI S.P.A. LOCALIZZAZIONE: Loc. MADONNA PRATI N.100 (Fg. 34, MAPPALI 116 e 132)**

Con riferimento a quanto in oggetto e esaminata la documentazione messa a disposizione da codesto Servizio e data in sede di Conferenza dei Servizi, si comunica quanto segue per le specifiche materie.

Lo specifico solo una limitata porzione a nord-ovest del piazzale ricade in ambito paesaggistico per la presenza Cavo Nazzaro (art. 142 D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i) e in detto ambito sono previste opere che si riassumono nella creazione del piazzale, nella edificazione del nuovo depuratore e nella formazione del dosso mitigativo costituente recinzione sul lato ovest del lotto occupato dal progettato piazzale).

In materia paesaggistica, vista la documentazione progettuale come da ultima proposta, in alternativa a quella precedente (per la quale avevamo espresso richiesta di cui al punto c) ns. prot. 7916/2023) e considerato che le ripercussioni ambientali non sono più previste presso il canale Ongina ma sulle vicine aree di proprietà sul fronte a est, e che sul lato ovest del piazzale in ampliamento è confermata la realizzazione della duna di stabilizzazione.

Con riferimento all'8° comma del citato articolo, la relazione del RdProcedimento contenente la proposta di rilascio di autorizzazione; ritenuta condivisibile la prescrizione della Commissione QAP contenuta nel parere favorevole alla medesima, questa Soprintendenza, per quanto di specifica competenza, rilascia parere positivo nel merito alla compatibilità paesaggistica dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

La recinzione su strada dovrà avere caratteristiche di basso impatto visivo; pertanto si dovrà preferire la piantumazione di essenze arbustive a medio sviluppo all'esterno della recinzione stessa. I cordoli di ancoraggio e recinzioni dovranno essere ridotti in altezza ed eventuali partizioni murarie dovranno essere mitigate con l'uso di tinteggi nei toni neutri.

La realizzazione della duna e del relativo impianto a verde dovrà essere contestuale alla realizzazione dell'ampliamento dello stabilimento; la piantumazione dovrà garantire in modo efficace, attraverso piante con apparato degradante in altezza, la schermatura della rete metallica retrostante. Naturalmente dovrà essere garantita l'irrigazione e la cura delle aree verdi.

Con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, presa visione della documentazione consultabile online, si fa presente d'ora che sull'area in oggetto non sono presenti provvedimenti di vincolo archeologico né ve ne sono in essere. Tuttavia, l'area ricade in un territorio di antico e continuativo popolamento dove, anche a quote



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>

PEC: [sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pr@cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@cultura.gov.it)

Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi

COMUNE DI BUSSETO Comune di Busseto	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000967/2024 del 17/01/2024	
Firmatario: MARIA LUISA LADDAGO, Mibact	



## Ministero della Cultura

### SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

superficiali, sussiste il rischio di intercettare stratigrafia antica. Si ritiene opportuno che tutte le attività che prevedano scavi a profondità maggiori di -0,50 m dal p.c. vengano effettuati sotto la supervisione di personale archeologico di comprovata professionalità che opererà a totale carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Distinti saluti.

La SOPRINTENDENTE  
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:  
Maria Luisa Laddago  
C=IT  
O=MiC

Responsabile del procedimento: Paola Madoni  
Responsabili dell'istruttoria:  
Paola Madoni - funzionario architetto  
Isa Francesca Michelotti - funzionario architetto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A - 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>

PEC: [sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pr@cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@cultura.gov.it)

Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF



Prot. N.ro 15361/2024 del 26/01/2024

COMUNE DI BUSSETO  
SETTORE 6 - AFFARI TECNICI AL TERRITORIO  
Servizio SUE/SUAP  
[suap@postacert.comune.busseto.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.busseto.pr.it)

PROVINCIA DI PARMA  
Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti  
Programmazione Rete scolastica  
Edilizia scolastica Patrimonio  
Sicurezza sul lavoro  
[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

TRASMESSO VIA PEC

ARPAE SAC di Parma  
TRAMITE POSTA INTERNA

**Oggetto: PRATICA SUAP N. 137/2023 Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali - parere in merito a variante urbanistica**

Presa visione della documentazione ricevuta il 14/07/2023, ns. prot. 122804, delle integrazioni ricevute il 10/11/2023, ns. prot. n. 190944, preso atto dei verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi del 01/08/2023 e del 12/12/2023, si esprime quanto segue.

La variante ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 è proposta per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni spa in Busseto, attiva nella macellazione suini. Lo scopo dell'intervento consiste nell'adeguare gli spazi aziendali, gestire i flussi di mezzi pesanti in entrata e in uscita, garantire la sosta dei mezzi pesanti e dei veicoli leggeri dei dipendenti eliminando le problematiche commistioni che hanno caratterizzato il sito produttivo.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- un piazzale di movimentazione e parcheggio autotreni frigoriferi per il trasporto delle carni macellate;
- un parcheggio auto per i dipendenti;
- un secondo accesso sulla S.P. 91 "Di Samboseto";
- una nuova cabina di trasformazione elettrica;
- un nuovo depuratore.

In sede di richiesta integrazioni, in relazione alla variante urbanistica e alla Valutazione di sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), in merito all'estensione dell'intervento, al fine di verificare la proporzionalità dell'intervento con gli obiettivi del Proponente, si chiedeva di

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Servizio Sistemi ambientali** - Area Prevenzione Ambientale Ovest

**Sede di Parma via Spalato2 | Cap | tel +39 0521/976111 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

giustificare meglio le reali esigenze di manovra dei veicoli leggeri e pesanti in rapporto al notevole consumo di suolo previsto.

Inoltre si chiedevano riscontri sul fatto che l'area risulta classificata dal PSC come "Ambito della compensazione ambientale preventiva", recependo quanto normato dal PTCP in sede di definizione della Rete ecologica provinciale. L'ambito in esame si trova infatti collocato tra uno "Stepping stone" a sud, e un "Nodo ecologico di eventuale intervento di compensazione" a nord est, che si caratterizza anche come "Interventi e mitigazioni impatti attività agricole nell'intorno". Si chiedeva di valutare se la compensazione ambientale, in tali ambiti, non fosse destinata al soddisfacimento delle esigenze scaturite in altri ambiti territoriali, destinazione che verrebbe fortemente limitata dall'intervento in oggetto.

Le risposte del Proponente hanno chiarito esaustivamente gli aspetti sopra citati nella relazione integrativa SCR\_REL.03. Inoltre è stato possibile apprezzare come l'ampliamento in oggetto sia stato sottoposto a compensazione ambientale in ambito limitrofo all'esistente secondo i parametri previsti dal PSC, attraverso la realizzazione di filari di essenze arboree opportunamente progettate.

L'ampliamento di progetto non è in diretta relazione con aumento delle quantità di materie prime lavorate e all'aumento di prodotti, pertanto non si prevedono aumenti di traffico veicolare. In merito all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici conseguente alla nuova linea MT interrata e alla cabina di trasformazione, si rileva come le aree interessate non siano da considerarsi a permanenza prolungata e che si prefiguri quindi il rispetto della vigente normativa. In generale, l'interramento della linea MT e lo spostamento della cabina di trasformazione sono migliorative rispetto all'attuale assetto di approvvigionamento elettrico. Si considera virtuosa la scelta di limitare l'inquinamento luminoso attraverso l'adozione di lampade a led con temperatura di colore di 3000° K, a tutela delle zone di riproduzione e dei corridoi di migrazione.

In merito alle altre matrici ambientali (emissioni in atmosfera da sorgenti puntuali, effetti odorigeni, rumore) si rimanda alla modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), endoprocedimento del procedimento ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alla variante ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017. A disposizione per qualsiasi chiarimento. Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato

Matteo Olivieri

Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest)

Il Responsabile

Maurizio Poli

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PG 122804 del 14/07/2023

Sinadoc 28668/2023

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2830 del 13/02/2024 BOLOGNA

<b>Proposta:</b>	DPG/2024/3097 del 13/02/2024
<b>Struttura proponente:</b>	SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>Oggetto:</b>	LR 4/2018, ART. 11: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICHE ALLO STABILIMENTO DI MACELLAZIONE E DI SEZIONAMENTO DI CARNE SUINA", LOCALIZZATO IN LOC. MADONNA DEI PRATI NEL COMUNE DI BUSSETO (PR), PROPOSTO DA ANNONI S.P.A.
<b>Autorità emanante:</b>	IL RESPONSABILE - AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI
<b>Firmatario:</b>	DENIS BARBIERI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale
<b>Responsabile del procedimento:</b>	Denis Barbieri

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

PREMESSO CHE:

il proponente Annoni S.p.A., con sede legale in Busseto (PR), ha presentato, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 18 aprile 2018, n.4 *"disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti"*, l'istanza per l'avvio della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto *"modifiche allo stabilimento di macellazione e di sezionamento di carne suina"*, localizzato in loc. Madonna dei Prati nel comune di Busseto (PR), alla Regione Emilia-Romagna (acquisita al prot. PG.2023.688967 del 13 luglio 2023) e all'ARPAE di Parma;

in applicazione della l.r. 13/2015 *"riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"*, le competenze relative alle procedure di valutazione ambientale di cui agli allegati A.2 e B.2 della l.r. 4/2018 sono della Regione Emilia-Romagna che le esercita previa istruttoria di ARPAE;

nel caso di specie il responsabile di tale fase è il dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE di Parma che, terminata l'istruttoria del progetto in oggetto, ha inviato la Relazione conclusiva per la procedura di verifica acquisita con nota prot. PG.2024.0107472 del 05 febbraio 2024 precisando che vista la documentazione inviata e le valutazioni effettuate non riteneva la necessità di sottoposizione del progetto alla successiva procedura di VIA; la Posizione di Elevata Qualificazione di riferimento dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna provvede alla formalizzazione dell'atto dirigenziale per la successiva assunzione da parte del dirigente regionale;

le spese istruttorie relative alla procedura predetta, a carico del proponente, sono state correttamente versate ad ARPAE, ai sensi dell'art. 31 della l.r. 4/2018;

il progetto è assoggettato a procedura di screening in quanto ricade tra quelli di cui all'Allegato B della l.r. 4/2018, nella categoria B.2.60: *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)"* con riferimento alle fattispecie B.2.30: *"Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali"*

(diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno" e B.2.34: "Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno";

l'insediamento è attualmente autorizzato con AIA in quanto l'attività produttiva rientra al punto 6.4 a) dell'Allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 152/06: Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno, e al punto 6.4 b): trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno;

il progetto prevede alcune modifiche rispetto all'attuale situazione autorizzata:

- ampliamento del sito con realizzazione di un nuovo piazzale per la movimentazione degli autotreni per il trasporto delle carni macellate e di un nuovo parcheggio auto per i dipendenti in area adiacente sul lato ovest; apertura conseguente di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";
- sostituzione dell'attuale depuratore con uno maggiormente performante e ampliato con collocazione dello stesso nell'area di ampliamento;
- aumento dei volumi annuali dello scarico esistente S1 e contestuale riduzione dei volumi allo scarico esistente S3. Inserimento di un nuovo scarico di acque meteoriche S9.
- nuova cabina di trasformazione elettrica;

le modifiche sono sostanzialmente rivolte alla razionalizzazione e al miglioramento igienico-sanitario delle fasi di movimentazione e sosta degli automezzi e all'ottimizzazione del ciclo di depurazione delle acque di produzione; le stesse non determineranno una variazione della massima capacità produttiva, pari a 143.000 ton/anno di suini macellati per 365 giorno/anno;

al fine di procedere all'ampliamento del sito nell'area individuata, il progetto proposto ha richiesto l'attivazione di un procedimento unico comunale ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. b) della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24 "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" per l'approvazione di un progetto di "b) (...) ampliamento e

*ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività". La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) è parte integrante, e compresa all'interno del detto procedimento unico ai sensi dell'art. 53 c.1 lettera b) della l.r. 24/2017;*

con la comunicazione prot. 10064 del 13/07/2023 il Comune di Busseto, Settore 6 Affari tecnici al Territorio, Sportello unico attività produttive avvia il procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017 e indice la conferenza dei servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi della L.241/90, convocando la prima seduta per il giorno 01/08/2023;

con nota dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia - Romagna, (prot. n. PG.2023.0777483 del 02 agosto 2023) sono state richieste integrazioni al progetto presentato;

in data 18 ottobre 2023 il proponente ha trasmesso, entro i termini le integrazioni richieste, al SUAP del Comune di Busseto acquisite al prot. n.14751 del 19/10/2023;

il Comune di Busseto in qualità di Autorità competente del Procedimento Unico ha indetto le successive sedute della conferenza dei servizi decisoria (acquisite agli atti reg. con PG.2023.1113578 del 10 novembre 2023 e PG.2024.0066298 del 24 gennaio 2024), sempre nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017, riunita in prima seduta il giorno 12/12/2023 e in seconda seduta in data 29/01/2024;

si evidenzia che la documentazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto oggetto del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017 è consultabile sul sito web regionale delle valutazioni ambientali all'indirizzo: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb> così come sono consultabili tutte le note citate relative al procedimento in oggetto;

poiché il presente procedimento è svolto come endoprocedimento del Procedimento unico, l'avvio e il deposito sono definiti dal Procedimento Unico, come da avviso pubblicato sul BURER del 22/11/2023;

il proponente ha chiesto nella istanza di attivazione della procedura di screening all'Autorità competente che siano specificate le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi così come previsto dall'art. 19, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "norme in materia ambientale";

DATO ATTO CHE:

gli elaborati sono stati pubblicati per 60 giorni consecutivi a far data dal 22 novembre 2023, al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

nel periodo di avviso della pubblicazione degli elaborati non sono pervenute osservazioni da parte dei cittadini;

nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017 i seguenti Enti hanno espresso valutazioni/posizioni favorevoli: Arpae APAO ST, SSA e SAC, AUSL Distretto di Fidenza, Provincia di Parma, Comune di Busseto con i propri Servizi Urbanistica, edilizia, ambiente, Servizio Polizia locale e Servizio Patrimonio oltre che il Consorzio della Bonifica Parmense, la Soprintendenza e la Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna. In occasione della seduta del 29/01/2024, la Conferenza di Servizi ha concluso i lavori di valutazione con una complessiva espressione favorevole con prescrizioni ma queste ultime non di pertinenza della Verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

CONSIDERATO CHE:

nello studio ambientale preliminare è stato descritto il progetto e sono stati analizzati gli impatti potenziali che possono derivare dalla sua realizzazione; il proponente ha dichiarato in sintesi:

DAL PUNTO DI VISTA PROGETTUALE:

il ciclo produttivo che si conduce dentro lo stabilimento in progetto non subirà alcuna modifica, ed è di seguito così sintetizzato;

le lavorazioni che si svolgono consistono principalmente nella macellazione dei capi, divisione dei capi in mezzane, sezionamento delle carni con operazioni a caldo e a freddo per la produzione di tagli di carne fresca e congelati

destinati alla commercializzazione;

la capacità massima di produzione è di 143.171,28 t/anno di suini macellati. La lavorazione è di tipo annuale e articolata su 5 giorni di lavoro alla settimana dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno nei reparti macellazione e sezionamento;

le fasi relative all'attività di macellazione sono le seguenti: ricevimento, scarico bestiame e sosta; stordimento e iugulazione; dissanguamento; scottatura; depilazione, flambatura e docciatura; asportazione unghielli; eviscerazione; asportazione testa e reni; divisione in mezzane; toelettatura;

a queste fasi specifiche della macellazione seguono quelle relative al sezionamento a caldo delle mezzane da cui si ricavano i diversi tagli da commercializzare direttamente o da inviare a successive lavorazioni. Tra i tagli ottenuti la coscia viene sottoposta a rifilatura a freddo per la produzione dei prosciutti ed i grassi di scarto vengono sottoposti a fusione per la produzione di strutto e farine animali. Segue lo stoccaggio dei vari tagli ottenuti in celle frigorifero o in congelatore seguita da eventuale confezionamento e spedizione;

a seguire il dettaglio delle superfici allo stato attuale:

- superficie coperta: 10.500 m<sup>2</sup>;
- superficie scoperta impermeabilizzata: 11.950 m<sup>2</sup>;
- superficie scoperta drenante (comprensiva del parcheggio auto in asfalto): 5.450 m<sup>2</sup>;

il progetto in esame consiste nella ridefinizione del perimetro aziendale, con la realizzazione di un ampio piazzale in area adiacente allo stabile da utilizzare in parte per il transito degli automezzi aziendali e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti, con lo scopo di migliorare la gestione degli afflussi e la compartimentazione dell'azienda con un maggior controllo sugli accessi;

la nuova area disponibile in aderenza al lato ovest dello stabilimento avrà quindi un'estensione di circa 20.000 m<sup>2</sup> di superficie scoperta, di cui circa 17.000 m<sup>2</sup> pavimentati con massetto in cemento armato e circa 3.000 m<sup>2</sup> a verde;

al piazzale, pavimentato con massetto in cemento armato, si accederà dalla Strada Provinciale S.P. n. 91 di Samboseto

attraverso un nuovo ingresso adibito agli operatori del macello e agli autocarri per il trasporto delle carni, mentre gli automezzi per il trasporto del bestiame continueranno ad entrare ed uscire dall'attuale punto di accesso. In questo modo sarà possibile gestire in maniera più razionale i flussi di veicoli e le conseguenti operazioni di carico e scarico del bestiame e delle carni, riducendo la possibilità di incidenti ed evitando l'interferenza tra mezzi puliti e mezzi sporchi. L'area cortiliva del macello dove transitano e sostano gli autotreni adibiti al trasporti dei maiali viene infatti definita dal punto di vista veterinario "Area sporca" che, per evidenti motivi igienico sanitari, dovrebbe essere separata dall'area definita "Area pulita", dove transitano i TIR frigoriferi adibiti al trasporto delle carni macellate. Il nuovo parcheggio per i dipendenti, dislocato lungo il futuro confine ovest del sito, sostituirà l'attuale, inadeguato per la limitata capienza e per la dislocazione, garantendo la necessaria capienza e una maggiore sicurezza del traffico delle auto in entrata e in uscita dallo stabilimento;

grazie alla disponibilità di nuovi spazi a seguito della realizzazione del progetto, l'azienda intende inoltre sostituire l'impianto di depurazione delle acque produttive attualmente in uso con un nuovo depuratore di potenzialità maggiore (88.000 abitanti equivalenti rispetto ai 52.000 attuali);

la sostituzione con ricollocazione dell'impianto avranno il duplice scopo di:

- dislocare l'impianto in una posizione defilata rispetto alle aree di movimentazione dei mezzi di trasporto; al contrario della sua dislocazione attuale che condiziona fortemente la mobilità all'interno dello stabilimento;

- dare all'impianto una potenzialità e una garanzia operativa e qualitativa superiori a quelle dell'impianto attuale che risente inevitabilmente della sua significativa vetustà accompagnata ai numerosi ampliamenti e adeguamenti impiantistici apportati nel tempo;

non si prevede una modifica del punto di scarico S1 del depuratore, al quale le acque depurate saranno però convogliate attraverso una nuova condotta posizionata in modo più funzionale all'uscita dell'impianto, ovvero lungo i confini nord ed ovest rispetto al lato est attualmente seguito. Il nuovo impianto di depurazione sarà collocato nell'area nord di ampliamento del sito, occuperà circa 3.000 m2, sarà composto da più vasche a cielo aperto in c.a. con

relativa impiantistica. Di seguito si riportano le sezioni principali dell'impianto:

- a) sollevamento e doppia filtrazione;
- b) primo bilanciamento da 150 mc e flottazione;
- c) secondo bilanciamento da 2000 mc;
- d) fase biologica da 5200 mc;
- e) sedimentazione finale;
- f) vasca digestione aerobica dei fanghi;

gli stadi del processo di depurazione rimarranno sostanzialmente gli stessi e non sono previste modifiche alla fase finale di ispessimento e stoccaggio dei fanghi;

le acque meteoriche di competenza dell'area "sporca" del depuratore di circa 3.000 m2 saranno convogliate con apposita rete nel depuratore stesso per essere depurate prima della loro immissione nel cavo Budriolo insieme alle acque di produzione del macello;

è poi previsto che a seguito degli ampliamenti in progetto, in accordo con ENEL, la fornitura di energia elettrica in media tensione allo stabilimento sarà supportata da una nuova linea elettrica interrata che andrà a sostituire l'attuale linea aerea in media tensione che attraversa le aree cortilive del macello. L'intervento è giustificato dalla necessità di rimuovere una linea elettrica aerea obsoleta con relativa cabina di consegna a torre in muratura tecnologicamente superata, il tutto con la finalità di migliorare i livelli di funzionalità e di sicurezza degli impianti di trasporto e di fornitura dell'energia elettrica. Il progetto prevede quindi anche una nuova dislocazione della cabina elettrica idonea a consentire l'accesso alla stessa da parte del personale ENEL direttamente dalla S.P. n. 91, senza dover accedere all'interno dello stabilimento. Tutte le opere saranno realizzate nel pieno rispetto delle specifiche tecniche fornite da Enel S.p.A. L'attuale cabina a torre di consegna Enel in media tensione sarà mantenuta per essere declassata da cabina di fornitura a semplice cabina di distribuzione interna allo stabilimento;

#### DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

##### qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

l'attuale assetto emissivo autorizzativo prevede la presenza delle seguenti emissioni in atmosfera generate da impianti e attività presso l'insediamento:

- 2 emissioni dei 2 generatori di vapore a metano utilizzati per la produzione (E1 - E2) di cui il primo sostituito con uno di maggiore potenzialità e messo a regime a metà dell'anno 2017;

- lo sfiato di 1 cisterna di recupero della condensa dei sopracitati generatori di vapore (E3);

- l'emissione dell'attività di flambatura (E4);

- l'emissione della macchina lavagiostre (E5);

- l'emissione della macchina lavagiostre e lavacassette (E5 bis);

- 4 sfiati dei 4 silos di stoccaggio grasso (E6 - E7 - E8 - E9);

- lo sfiato del silos di stoccaggio farina (E10);

- l'emissione della centrale termica per il riscaldamento di uffici e spogliatoi (E11);

- lo sfiato del silos per la calce di stabilizzazione dei fanghi (E12);

- le cappe del laboratorio di analisi (E13 - E14);

- l'emissione dell'attività di saldatura effettuata in officina di manutenzione (E15);

- l'emissione dell'attività di docciatura carcasse suini (E16);

- l'emissione dell'impianto di cogenerazione (E17);

nell'AIA sono già previsti per le emissioni in atmosfera specifici adempimenti e monitoraggi. Il Proponente dichiara che non si prevedono modifiche rispetto a quanto già autorizzato nell'AIA, in termini di singola e distinta emissione e in termini di flussi emissivi;

per quanto riguarda le emissioni odorigene viene di seguito riportata l'identificazione delle potenziali fonti verso i ricettori esterni, con la descrizione delle rispettive misure di prevenzione e contenimento attualmente adottate dall'Azienda;

1. stalle di sosta (ricevimento e stabulazione dei suini): le stalle sono lavate prima dell'introduzione dei suini e le acque di lavaggio sono convogliate all'impianto di depurazione mediante apposite griglie di raccolta. Le stalle sono dotate di aerazione naturale mediante finestrate. Al termine della produzione settimanale le stalle sono completamente lavate e sanificate secondo le procedure del

manuale di autocontrollo alimentare. Tali stalle non sono da intendersi come stalle degli allevamenti di suini: gli animali vi giungono e vi rimangono per un periodo di tempo limitato, inoltre le attività di pulizia e sanificazione limitano la produzione di emissioni odorigene;

2. deposito dei sottoprodotti di categoria 2 e 3: i sottoprodotti di categoria 2 sono stoccati in un'apposita cella frigorifera e ritirati una volta la settimana in cassoni chiusi da una ditta specializzata. Non permangono quindi all'esterno a cielo aperto. I sottoprodotti di categoria 3 sono stoccati all'esterno dello stabilimento sotto alla tettoia dedicata all'interno di container a tenuta. Tali container vengono ritirati giornalmente da ditte specializzate; il ritiro avviene immediatamente al termine dell'attività produttiva in modo da ridurre al minimo il tempo di permanenza presso l'azienda. L'allontanamento dei sottoprodotti dalla produzione avviene quasi interamente tramite impianti automatizzati a circuito chiuso (visceri e pelo). Tale gestione dei depositi dei sottoprodotti evita la diffusione di emissioni odorigene;

3. impianto di depurazione acque: l'impianto di depurazione e le vasche che lo compongono sono attualmente ubicate nella parte posteriore dello stabilimento che confina con l'aperta campagna e la zona ad est dove è presente un allevamento di suini. Sono assenti recettori sensibili;

4. deposito dei fanghi: nella zona di deposito dei fanghi derivanti dalla depurazione viene utilizzata la calce viva per la stabilizzazione del fango stesso che previene di per sé la formazione di odori;

5. flambatura: la flambatura dei suini è eseguita tramite impianto automatizzato. Le emissioni gassose sono convogliate ed allontanate mediante apposito punto di emissione autorizzato;

6. fusione dei grassi; La fusione dei grassi avviene all'interno di autoclavi. Il grasso fuso e la farina di carne che derivano dalla fusione sono stoccati all'interno di silos che hanno degli sfiati convogliati in atmosfera;

giornalmente è effettuata regolare pulizia e sanificazione di tutte le aree di lavorazione, comprese le aree di deposito dei sottoprodotti come predisposto dal manuale di autocontrollo alimentare. Tale manuale prevede un piano di pulizia di tutte le superfici delle strutture e degli impianti, dei pavimenti e delle corsie di passaggio dei mezzi di trasporto;

periodicamente è effettuata la pulizia delle condotte fognarie mediante ditta specializzata;

si evidenzia che le misure messe in atto dall'azienda sono in linea con quanto previsto dalle BAT di settore, in particolare:

- attivazione delle migliori modalità di abbattimento e mantenimento a livelli di efficienza degli impianti di abbattimento installati;
- trasporto di sottoprodotti in contenitori chiusi;
- chiusura delle zone di scarico dei sottoprodotti;
- installazione di porte autochiudenti in tutti i reparti dello stabilimento di lavorazione dei sottoprodotti;
- lavaggio frequente delle aree di stoccaggio dei materiali;

viene inoltre ritenuto che le modifiche in progetto avranno effetto sulle emissioni odorigene unicamente in relazione alla sostituzione ed allo spostamento dell'attuale impianto di depurazione delle acque;

il nuovo impianto e le vasche che lo compongono saranno ubicati nella zona ad est del piazzale di ampliamento, confinante con l'aperta campagna;

inoltre, l'impianto di depurazione sarà dotato di sistemi di flottazione che permetteranno un ottimale trattamento dei reflui prevenendo la generazione di sostanze odorigene e sarà realizzato con le massime accortezze, in particolare le vasche maggiormente odorigene, ovvero quelle di primo bilanciamento e di digestione aerobica dei fanghi di esubero, saranno chiuse;

il proponente ritiene che le emissioni prodotte dall'insediamento non determinino un'interferenza significativa sulla matrice atmosfera. Allo stato di progetto, la realizzazione delle modifiche proposte non implica variazioni all'assetto, pertanto, l'interferenza del progetto sulla componente atmosfera può ritenersi nulla;

#### suolo e sottosuolo

allo stato di progetto è prevista la pavimentazione di circa 17.000 mq di terreno. Tutta la superficie sarà impermeabilizzata e dotata di sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Le terre prodotte dalle operazioni di scavo finalizzate alla costruzione saranno inoltre parzialmente reimpiegate all'interno dell'impianto

stesso per la realizzazione del terrapieno previsto sul confine nord-est;

ai fini della valutazione del progetto di costruzione del piazzale, è stata redatta la Relazione geologica - geotecnica alla quale si rimanda per i dettagli. Si riportano di seguito le considerazioni conclusive:

1. l'area oggetto d'intervento risulta ubicata in una zona pianeggiante, priva di particolari problematiche di dissesto;

2. nel corso dei sopralluoghi non sono stati rilevati elementi di particolare pregio geomorfologico;

3. le caratteristiche litostratigrafiche dell'area sono state definite, esaminando studi pregressi realizzati nell'intorno dell'area d'intervento ed effettuando una nuova campagna geognostica che ha previsto l'esecuzione di n° 2 prove penetrometriche con punta elettrica e piezocono;

4. dalle indagini effettuate emerge un quadro stratigrafico omogeneo, costituito da un livello superficiale di circa 1÷1.30 m, con caratteristiche geotecniche molto scadenti, seguito da un'alternanza di argille organiche, limi argillosi e sabbie limose, nei primi 7.5 m da p.c., che ricoprono un potente banco prevalentemente sabbioso attribuibile alla deposizione da parte del fiume Po;

5. nel modello geotecnico è stata effettuata la schematizzazione del sottosuolo indagato in n° 5 differenti tipologie di orizzonti a ciascuno dei quali, nel paragrafo 6.2, sono stati attribuiti dei parametri, attraverso l'analisi statistica dei dati ricavati dalle prove penetrometriche;

6. in base a considerazioni di carattere idrogeologico, si esclude che, in zona, la falda che ha sede nel primo acquifero, costituito da sabbiosi e sabbioso-limosi, possa raggiungere quote tali da interferire con le opere in progetto;

7. secondo la classificazione sismica di cui all'O.P.C.M. n° 3274 del 20.03.2003 il Comune di Busseto, è stato identificato in zona 3 (a sismicità medio-bassa);

8. l'area in esame risulta a rischio di amplificazione stratigrafica e i terreni d'imposta si possono considerare appartenenti alla categoria C: "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità

e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s";

9. lo studio ha evidenziato che, in zona, il rischio di liquefazione dei terreni è da considerarsi trascurabile;

10. data la presenza di uno strato di sottofondo costituito da argille organiche con parametri geotecnici particolarmente scadenti che si estende fino a 1.00÷1.30 m di profondità da p.c., sarà necessario individuare una soluzione tecnica in grado di migliorarne la portanza;

11. la validità delle ipotesi effettuate dovrà essere controllata durante l'esecuzione dei lavori, considerando, oltre ai dati raccolti in fase di progetto, anche quelli ottenuti con misure ed osservazioni nel corso dei lavori per adeguare, eventualmente, l'opera alle situazioni riscontrate;

nel rispetto di quanto sopra esposto il proponente rileva l'area come idonea, sotto il profilo geologico, idrogeologico, sismico e geotecnico, alla realizzazione dell'intervento come da progetto;

#### ambiente idrico: acque sotterranee e superficiali

il Comune di Busseto, nello specifico per l'area in esame, ricade nell'area più settentrionale dei corpi acquiferi della Pianura Parmense, in corrispondenza della quale il Complesso Acquifero A0, che corrisponde al Subsistema di Ravenna, risulta affiorante. Si tratta comunque di un sistema costituito da acquiferi freatici di scarsa potenzialità, data l'estensione inferiore dei serbatoi, gli strati a granulometria ghiaiosa o sabbiosa, rispetto a quella delle barriere idrauliche, costituite da granulometrie più fini;

dal punto di vista idrogeologico la falda, che ha sede nel serbatoio acquifero delle sabbie di Po, presenta un flusso diretto verso NNO, con un gradiente di 0.2 %;

sulla base dei dati raccolti e con un approccio prudenziale, è assunto dal Proponente che, anche in periodo di massima piena, la soggiacenza non possa mai risultare inferiore ai 3 m dall'attuale piano campagna;

a detta del Proponente l'insediamento non determina un'alterazione dello stato qualitativo o quantitativo delle acque sotterranee, sia perché non vi è possibilità di contaminazione del sottosuolo sia perché i due pozzi per i quali la ditta ha già ottenuto la pertinente concessione sono stati autorizzati in funzione del fabbisogno aziendale e della disponibilità di risorsa idrica qualificata;

per quanto concerne l'ambiente idrico superficiale l'intervento di progetto è situato in territorio di bassa pianura all'interno del comprensorio del Consorzio di Bonifica Parmense;

la caratterizzazione ambientale del sistema idrico superficiale è ricondotta al sistema dei canali di bonifica; l'area di interesse ricade in particolare nel territorio di bonifica compreso tra Ongina e Stirone per la parte in provincia di Parma e nello specifico ricade nel Compartimento di Bonifica della Rigosa Alta individuato con il n° 3;

l'area di Frescarolo in comune di Busseto è caratterizzata dalla presenza di 2 canali di bonifica che scorrono verso nord-est e che appartengono al comprensorio idrico della Rigosa Alta. Il Cavo Nazzano scorre ad ovest e nord dello stabilimento Annoni; si tratta di un canale promiscuo di scolo ed irrigazione che termina a foce libera nella Fossa Parmigiana;

il Cavo Budriolo scorre ad est dello stabilimento Annoni ed è un canale promiscuo che termina nel Cavo Nazzano attrezzato con ventola di non ritorno. Si tratta di canali ad uso promiscuo caratterizzati dall'avere sempre acque fluente anche nel periodo non irriguo, essendo alimentati da acque di scolo, scarichi e risorgive. Inoltre, gli stessi corsi d'acqua nel corso del periodo irriguo sono alimentati dal Po mediante un impianto di sollevamento posto a foce Ongina;

allo stato di progetto si richiede un aumento dei volumi di scarico S1 autorizzati dai 250.000 mc attuali ai 300.000 mc richiesti, a fronte di una riduzione dei volumi annuali convogliati allo scarico S3 dagli attuali 200.000 mc a 150.000 mc grazie alla installazione già attuata dell'impianto di recupero acque; in ragione a quanto sopra i flussi emissivi degli inquinanti oggetto di limite rimarranno di fatto invariati e conseguentemente i limiti autorizzati continueranno ad essere ampiamente rispettati. I parametri monitorati e i rispettivi limiti per i due scarichi sono infatti gli stessi per cui l'incremento del flusso di massa legato allo scarico S1 sarà complessivamente bilanciato dalla riduzione del flusso di massa legato allo scarico S3. L'unica eccezione riguarda i tensioattivi, prescritti solo per lo scarico S1, il cui flusso subirà un aumento pari a 100 kg/a;

tale incremento non è dovuto ad un aumento dei volumi produttivi, che negli ultimi anni sono stati abbastanza stabili, anzi risultano diminuiti nel 2022 rispetto agli anni precedenti, bensì ad una sempre maggiore attenzione, anche a livello di norme e disciplinari di settore, alle attività di

lavaggio e sanificazione che stanno comportando la necessità di un maggiore utilizzo di acqua rispetto al passato;

ad ogni modo l'inserimento del nuovo impianto garantirà una depurazione più lenta ed efficace, e conseguentemente una migliore qualità delle acque di scarico; si presume dunque che lo stesso porterà a un generale miglioramento dei parametri degli scarichi;

inoltre, dall'analisi dei dati degli ultimi anni sui flussi di massa degli inquinanti, ed in particolare dei tensioattivi, emerge come i valori misurati siano sempre risultati ben al di sotto del limite autorizzato;

per quanto concerne il nuovo piazzale destinato alla movimentazione degli autocarri adibiti al trasporto delle carni macellate e a parcheggio delle auto degli operatori del macello, questo sarà dotato di rete di smaltimento delle acque meteoriche con vasca di laminazione interrata per un volume complessivo di 800 mc, funzionale a garantire l'invarianza idraulica dell'area oggetto di trasformazione. Lo scarico avverrà a gravità nel fosso interpodereale che delimita a nord l'area di intervento, attraverso il nuovo punto di scarico S9;

nonostante l'intervento in progetto non richieda il trattamento delle acque di prima pioggia, in via cautelativa lo stesso verrà realizzato attraverso sedimentazione e disoleazione: la prima avverrà per calma idraulica nella vasca di laminazione con raccolta dei solidi sedimentabili nel pozzetto terminale; la seconda avverrà con un disoleatore in continuo in grado di trattare tutte le acque in uscita della laminazione dopo il manufatto terminale di regolazione;

sulla base di quanto sopra esposto il proponente ritiene che le modifiche in progetto non determineranno effetti negativi significativi sulla componente acque;

#### flora, fauna ed ecosistemi

l'area di studio si sviluppa in un contesto ambientale antropizzato caratterizzato da una matrice agricola in cui si inseriscono nuclei abitati e spazi rimodellati artificialmente dall'uomo. In questi ambienti prevalgono le colture, prevalentemente intensive e semi-intensive, all'interno delle quali si rinvenivano fattori di discontinuità rappresentati da canali e fossi di scolo, filari e siepi arboreo-arbustive;

da un punto di vista floristico-vegetazionale, gli elementi del reticolo idrografico superficiale (canali

irrigui e fossi di scolo) si pongono come alternativa agli ambienti umidi planiziali un tempo estremamente frequenti e caratterizzanti il territorio ed appaiono caratterizzati dalla presenza, più o meno costante, di acqua e da fasce di vegetazione elofitica. Queste comunità si presentano come formazioni chiuse e assai povere dal punto di vista floristico, formate prevalentemente da canna di palude (*Phragmites australis*) che sovrasta per dimensioni ed abbondanza tutte le altre specie. Analizzando nel dettaglio la composizione della fitocenosi si evidenzia che le specie dell'alleanza *Phragmition communis* sono rappresentate solo dalla specie dominante, da *Iris pseudacorus* e da *Typha latifolia*, peraltro presenti assai sporadicamente. Le specie che più frequentemente accompagnano la canna di palude sono *Carex acutiformis*, *C. rostrata*, *Veronica anagallis-aquatica*, *Calystegia sepium* e *Urtica dioica*;

per quanto riguarda la fauna, il profondo impatto antropico, che ha prodotto le modificazioni sul paesaggio e sulle componenti ambientali tipiche della pianura padana, è all'origine di un sostanziale impoverimento faunistico avvenuto attraverso i secoli sia a livello di specie che come consistenza delle popolazioni. Il quadro ambientale generale di riferimento da cui intraprendere lo studio naturalistico della pianura padana può essere individuato in una matrice agricola di base costituita da colture intensive e semi-intensive e da una serie di "isole" e di corridoi naturalistici in cui buona parte della fauna trova sostentamento e rifugio;

un ulteriore elemento che deve essere considerato nell'ambito dello studio della fauna è il fenomeno della migrazione degli uccelli. La pianura padana è interessata da un cospicuo flusso migratorio, che si concentra principalmente lungo le aste fluviali e le zone umide;

per quanto riguarda le interferenze del progetto su flora, fauna ed ecosistemi, il Proponente evidenzia che il sito Rete Natura 2000 più prossimo all'area di ampliamento è la ZPS IT4020018 denominata "prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto". Gli ambiti di progetto sono interamente localizzati all'esterno del perimetro del sito non comportando sottrazione diretta di aree interne alla ZPS e, tanto meno, di habitat di interesse comunitario in essa contenuti. Infatti, la distanza minima tra le opere di progetto e gli habitat Natura 2000 più vicini alle aree di intervento risulta essere di circa 100 m;

per valutare l'incidenza degli interventi sul sito il Proponente ha redatto la Relazione Tecnica - Studio di incidenza - VINCA, dal quale emerge l'assenza di incidenze negative significative del progetto sugli obiettivi di conservazione generali e specifici del sito Natura 2000 denominato ZPS IT4020018 "Prati e Ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto";

viene quindi ritenuto che il sito produttivo e il progetto in esame non implicino interferenze rilevanti con la flora, la fauna o gli ecosistemi della zona;

#### rumore

il Comune di Busseto (PR), con deliberazione consiliare n. 58 dell'19/10/2017, ha approvato il nuovo piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale secondo quanto disposto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dalla Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 - "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

l'area dell'insediamento produttivo in esame è attualmente collocata in Classe V - "Aree prevalentemente industriali", come da estratto dell'elaborato reperito sul sito internet del Comune. Il progetto di espansione del sito produttivo riguarderà anche aree collocate in Classe IV - "Aree di intensa attività umana" e in classe III - "Aree di tipo misto";

le principali sorgenti di rumore attualmente presenti sono: bocche emissione fumi; impianti tecnologici; impianti depurazione acque; scarico suini; lavaggio automezzi; lavaggio carrelli; scarico scarti in cassoni raccolta; automezzi in sosta (motore e unità refrigerante); carrelli elevatori; traffico indotto mezzi pesanti e leggeri; attività di parcheggio;

son stati individuati due edifici ad uso abitativo circostanti all'area in esame ritenuti maggiormente influenzati dalla rumorosità aziendale;

al fine di valutare nel dettaglio tale aspetto, è stato redatto dal proponente lo studio previsionale di impatto acustico e da cui è emerso che allo stato di progetto i valori di immissione valutati al confine di proprietà e presso i recettori sensibili rientrano nei limiti stabiliti dal piano di classificazione acustica del territorio comunale; anche i valori differenziali valutati presso il ricettore risultano rispettati; pertanto si ritiene che

l'impatto acustico dell'attività non subirà variazioni significative a seguito dell'intervento;

paesaggio

è stata redatta dal proponente la specifica relazione paesaggistica oltre che la relazione tecnica - progetto di mitigazione e compensazione ambientale, finalizzata alla descrizione degli interventi di sistemazione a verde delle opere esterne, progettati con l'obiettivo di garantire la compatibilità paesaggistica;

gli interventi in progetto seppur non interferiscano direttamente con elementi tutelati dal Vincolo Paesaggistico ricadono parzialmente nell'area di Tutela (fascia dei 150m) del Cavo Nazzano e pertanto soggette a tutela paesaggistica così come stabilito dall'art. 142, comma 1, lettera c) "i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna"; del Nuovo Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al d.lgs. 22 gennaio 2004 n° 42. Inoltre, l'area di intervento rientra, per quanto riguarda la rete ecologica, negli "Altri elementi che concorrono alla definizione della rete ecologica" ed in particolare nelle "Aree della Compensazione Ambientale Preventiva" (art. 27);

pertanto, la Ditta propone alcuni interventi di progetto volti ad ottemperare tale quadro normativo. In particolare, è prevista la realizzazione all'interno dell'ambito di trasformazione delle sistemazioni a verde del tipo "duna di mitigazione" con la duplice funzione di inserire dal punto di vista paesaggistico le opere nel contesto territoriale e contemporaneamente realizzare un elemento vegetazionale di pregio che possa contribuire ad assolvere le funzioni attribuite all'elemento della rete ecologica locale interessato;

ai fini della mitigazione paesaggistica, oltre alla duna in terra, collocata lungo il confine ovest di proprietà, e alla realizzazione di strutture arbustive lineari da posizionare in corrispondenza della stessa, saranno formate aree a verde in corrispondenza del nuovo ingresso dello stabilimento lungo la Strada Provinciale S.P. 91. La superficie a verde raggiungerà un'estensione di circa mq 3.000;

per quanto concerne la compensazione ambientale preventiva, è prevista la riqualificazione funzionale del corridoio ecologico rappresentato dal T. Arda mediante interventi di taglio selettivo della componente arborea in corrispondenza della sponda destra del corso d'acqua;

dall'analisi effettuata non sono emersi effetti negativi di particolare rilevanza (moderati o significativi). In particolare, per la realizzazione del nuovo depuratore e per le opere stradali gli effetti sul paesaggio, ritenuti di intensità lieve, sono legati alla trasformazione dell'area agricola all'uso industriale con conseguente alterazione delle visuali attuali. Tuttavia, l'assenza di elementi tipici del paesaggio agrario, come filari e siepe, e le modeste alterazioni morfologiche indotte da progetto (quota del parcheggio più alta di 1 m rispetto all'attuale piano campagna) risultano assorbite e di conseguenza non percepite dalla realizzazione della duna di mitigazione;

il proponente ritiene che il progetto in esame non implichi una interferenza rilevante con il paesaggio della zona;

beni materiali: patrimonio architettonico, archeologico, agroalimentare

l'area si inserisce in un contesto rurale il cui sistema insediativo consiste in cascine isolate e piccoli nuclei abitati sparsi. Sul territorio di interesse il PTCP della Provincia di Parma non individua insediamenti tutelati, sono segnalati solo alcuni beni storico-testimoniali di interesse classificati come "Fabbricati religiosi e assistenziali" ed alcuni "Edifici civili e produttivi";

il progetto non prevede la modifica dello stato dei luoghi in quanto non implica la realizzazione di nuovi fabbricati e le possibili interferenze tra l'insediamento e gli edifici presenti nell'intorno rimarranno invariate; pertanto, il proponente ritiene che il sito e il progetto in esame non implicino una interferenza significativa con le opere ed i beni materiali presenti nella zona;

traffico e mobilità

il traffico imputabile allo stabilimento è di circa 300 camion a settimana per la consegna dei suini e il trasporto del prodotto finito e/o semilavorato, in aggiunta alle circa 200 automobili giornaliere dei lavoratori;

nello specifico il traffico dovuto ai mezzi di terzi che consegnano la materia prima (animali vivi), sono

quantificabili in circa 30 unità/giorno, mentre i mezzi adibiti al trasporto del prodotto finito sono circa 50 unità/giorno;

durante la fase di cantiere, per la costruzione delle opere di tipo stradale, con durata dei lavori prevista in 4 mesi, si prevede un traffico giornaliero medio di n. 20 automezzi pesanti tipo autocarro per il trasporto di inerti e autobetoniera per il trasporto di calcestruzzo preconfezionato e manufatti in c.a. prefabbricati. Il traffico andrà ad interessare la SP 91 sia in direzione Madonna Prati che in direzione Samboseto;

lo stabilimento si trova in una zona già interessata da traffico dovuto al passaggio dei veicoli da e per Busseto (PR), di conseguenza il traffico provocato dai mezzi in entrata ed in uscita dagli stabilimenti aziendali viene considerato non significativo da un punto di vista di impatto sull'ambiente;

allo stato di progetto sarà costruito un nuovo ampio parcheggio in area esterna adiacente allo stabile che andrà a sostituire l'attuale e al quale sarà possibile accedere attraverso un nuovo ingresso;

l'accesso attuale rimarrà dedicato ai mezzi pesanti per il trasporto dei suini, il cui percorso rimarrà invariato rispetto all' effetto delle modifiche in progetto, non si prevedono da parte del proponente aumenti del flusso di traffico e modifiche apprezzabili alla situazione attuale;

il nuovo varco sarà destinato ai mezzi pesanti per il trasporto delle carni macellate, oltre che alle autovetture e ai pedoni. Si avrà quindi la separazione dei flussi degli automezzi per il trasporto di suini o di prodotto finito e conseguentemente maggiore disponibilità di aree di manovra e sosta per i mezzi pesanti in fase di carico/scarico. La viabilità risulta ampia e adeguata al transito dei mezzi connessi con le attività dello stabilimento;

#### produzione rifiuti

i principali rifiuti che si generano sono i fanghi derivanti dal processo di depurazione delle acque di processo, gli stessi sono utilizzati in agricoltura previa stabilizzazione con calce;

i restanti rifiuti prodotti sono gestiti in regime di "deposito temporaneo" ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del d.lgs. 152/06. Per ciascuna tipologia è stata

individuata un'adeguata zona di deposito all'interno del sito;

per effetto delle modifiche in progetto non si prevede un aumento della produzione di rifiuti stimata rispetto allo stato attuale; non ci saranno modifiche nemmeno alla tipologia di rifiuti prodotti e alle modalità di stoccaggio degli stessi;

#### aspetti energetici

i consumi di energia elettrica dell'azienda sono imputabili principalmente al funzionamento degli impianti di refrigerazione, congelamento, condizionamento e depurazione acque. I consumi dovuti agli uffici e all'illuminazione dell'area produttiva sono marginali se confrontati con quelli dovuti alla produzione nel suo complesso;

l'andamento dei consumi energetici generati durante le attività è influenzato sia dall'andamento climatico esterno che dal quantitativo di carne lavorata; le celle frigo dell'azienda vengono utilizzate sulla base del quantitativo di carne impegnata;

la scelta aziendale prevede che le celle vengano utilizzate con il criterio dell'ottimizzazione (le celle con poco prodotto vengono svuotate e spente per riempire altre celle non piene). Nel corso dell'anno 2020 l'azienda ha inoltre messo in funzione un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano proprio al fine di ridurre il prelievo di energia elettrica. Sono predisposti i libretti degli impianti per la climatizzazione estiva così come previsto dal DM n. 74 del 10 febbraio 2014, relativi ai 7 impianti di condizionamento che erano già presenti in azienda negli anni precedenti ed anche ai 2 impianti installati sul finire dell'anno 2017, a un impianto installato a marzo 2019, 2 installati nel 2021 e altri 2 impianti installati nel 2022;

solo 4 di questi impianti vengono sottoposti al controllo periodico dell'efficienza energetica in quanto aventi potenza superiore ai 12 KW;

con l'installazione del nuovo depuratore si prevede una diminuzione dei consumi di energia elettrica legati alla fase di depurazione, grazie all'installazione di sistemi automatici di controllo che regoleranno automaticamente il funzionamento delle soffianti. Inoltre, è previsto il funzionamento a intermittenza dell'impianto di depurazione, il quale si avvierà soltanto dopo aver accumulato sufficienti quantitativi di acqua;

l'unico combustibile utilizzato è il gas naturale, utilizzato per il funzionamento delle caldaie per il riscaldamento dei locali d'ufficio, per la produzione di vapore annesso all'attività produttiva, e dal 2020 anche per alimentare il cogeneratore utilizzato per la produzione in proprio di energia elettrica. L'azienda tiene monitorati periodicamente i consumi di gas metano ed i dati vengono registrati;

l'andamento dei consumi di gas naturale che in passato era influenzato più dall'andamento climatico esterno che dal quantitativo di carne lavorata, dal 2020 risulta fortemente dipendente dall'utilizzo del cogeneratore. Sono predisposti i libretti degli impianti per la climatizzazione invernale così come previsto dal DM n. 74 del 10 febbraio 2014, relativi ai 3 impianti di riscaldamento attualmente presenti in azienda, che sono sottoposti al controllo periodico dell'efficienza energetica in quanto aventi potenza superiore ai 10 kW;

il proponente ritiene che le modifiche in progetto non implicino variazioni dei consumi di energia termica;

VALUTATO CHE:

sulla base dell'analisi del progetto presentato e delle osservazioni delle Amministrazioni interessate:

lo stabilimento in progetto è ubicato in una zona rurale a Nord Ovest del Comune di Busseto, a circa 3 km dal centro abitato. A minor distanza a NO, SO ed Est si trovano gli abitati di Frescarolo, Samboseto e Roncole Verdi;

a seguito di un'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale e di settore applicabili all'area di progetto si può affermare che l'intervento risulta complessivamente compatibile e coerente con la pianificazione ambientale;

mentre dall'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale applicabili all'area per il tipo di progetto, risulta soggetta ai seguenti vincoli:

- aree ad elevato valore ambientale (art. 28 del PSC);
- aree della Compensazione Ambientale Preventiva (art. 27 del PSC);
- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art. 33 del PSC);
- zona di particolare interesse paesaggistico ambientale (art 14 NTA del PTCP);

- fascia di rispetto paesaggistico (150m) (art. 142 d.lgs. 42/2004);

si rende quindi necessaria una variante urbanistica, in quanto per il progetto andrà estesa l'attuale classificazione dell'area sulla quale insiste lo stabilimento, definita come Ambito Urbano Consolidato per Attività Economiche (AUC.ATE), anche sull'area di recente acquisizione da parte dell'azienda e su cui insisterebbe l'intervento in progetto, oggi classificata come Ambito ad Alta Vocazione Produttiva Agricola (AGR.PRO);

per queste motivazioni al fine della realizzazione dell'ampliamento in progetto, è stata avanzata la richiesta di Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 53 l.r. 24/2017, all'interno della quale è rientrata anche la presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, oltre a tutti i titoli necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera tra cui anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004 e la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale così come la variante agli strumenti urbanistici comunali - PSC e RUE;

nell'ambito della conferenza dei servizi indetta e coordinata dal Comune di Busseto in ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della l.r. 24/2017 è stato recepito in particolare il parere favorevole con prescrizioni di pertinenza del Comune, Servizi Urbanistica, Edilizia e Ambiente, relativamente a tutte le procedure attivate e per quanto attiene agli aspetti ambientali, urbanistici ed edilizi di competenza in quanto, a seguito di questa procedura, è risultato compatibile con gli indirizzi, gli obiettivi di qualità e di sostenibilità previsti dalla pianificazione comunale (nell'ambito della seduta cds del 29/01/24), così come è stata recepita l'espressione complessivamente favorevole della Provincia di Parma (seduta cds del 29/01/24) e il parere favorevole specifico per la variante urbanistica di ARPAE APAO SSA di prot.15361 del 26/01/2024, inoltre è stato recepito anche il parere favorevole con prescrizioni dell'Area Patrimonio del Comune di prot. 17459 del 11/12/2023;

#### qualità dell'aria ed emissioni

il proponente dichiara che non si prevedono modifiche rispetto a quanto già autorizzato nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, in termini di singola e distinta emissione e in termini di flussi emissivi;

si ritiene pertanto, anche sulla base delle posizioni

degli Enti/Organi invitati ad esprimersi, in particolare Arpae Servizio Territoriale di Parma e AUSL (in ambito di conferenza dei servizi, nelle sedute del 12/12/23 e 29/01/24), che l'impatto del progetto proposto sulla matrice "qualità dell'aria" sia da ricondursi alle condizioni di esercizio già dettate nel provvedimento di AIA vigente (dove sono già previsti specifici adempimenti e monitoraggio) e nella modifica della stessa AIA parte endoprocedimentale del procedimento art. 53 L.R. 24/2017; non si identificano quindi per questa progettualità impatti significativi su detta matrice;

per quanto riguarda specificatamente l'aspetto odorigeno delle emissioni il proponente nel suo studio riferisce che le modifiche in progetto avranno effetto unicamente in relazione alla sostituzione ed allo spostamento dell'impianto di depurazione delle acque di processo attualmente in uso, riferendo anche che nell'assetto attuale non è mai emersa questa problematica. Il nuovo impianto e le vasche che lo compongono saranno ubicati nella zona ad est del piazzale di ampliamento, confinante con l'aperta campagna. Inoltre, il proponente ha comunicato che l'impianto di depurazione sarà dotato di sistemi di flottazione che permetteranno un ottimale trattamento dei reflui prevenendo la generazione di sostanze odorigene e sarà realizzato con le massime accortezze ai fini del contenimento degli odori; in particolare le vasche maggiormente odorigene, ovvero quelle di primo bilanciamento e di digestione aerobica dei fanghi di esubero, saranno chiuse;

tuttavia, si ritiene importante che qualora, in fase di esercizio a seguito dell'intervento progettuale realizzato, laddove si verificassero problematiche legate alla diffusione di odori, legate ad una gestione che non consente di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare un progetto di adeguamento dell'impianto attraverso un cronoprogramma di interventi. Si ritiene che detto elemento di attenzione e prescrittivo sia più opportuno ricondurlo all'ambito autorizzativo e gestionale della AIA a cui pertanto si rimanda;

#### suolo e sottosuolo

allo stato attuale l'intero comparto si presenta come superficie a verde destinata ad attività agricole e ha una estensione complessiva di circa 20.900 mq, pertanto, l'intera area risulta di terreno più o meno permeabile. Il progetto prevede la realizzazione di una rete idraulica di drenaggio e

laminazione delle aree di parcheggio, cortile e aiuola, per una superficie di 15.178 mq, restano escluse le aree afferenti alla prevista "duna" di mitigazione e al depuratore. Il proponente, in sintesi, dichiara che per l'esecuzione del piazzale, del parcheggio, delle opere a verde e del depuratore dovranno essere realizzate opere di scavo del terreno parzialmente riutilizzato nel cantiere come per la costruzione della duna in terra. Il volume di terreno non riutilizzabile da allontanare dal cantiere sarà di circa mc 3.500; lo stesso dichiara verrà riutilizzato in via preferenziale presso siti nelle vicinanze dello stabilimento come sottoprodotto ai sensi del Titolo II del DPR 120/2017, previo accertamento della sussistenza dei requisiti (rispetto dei limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, All. 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) per la specifica destinazione d'uso;

preso atto delle considerazioni espresse dal proponente nella relazione geologici-geotecnica e degli accorgimenti che già prevede di mettere in atto nella fase di cantiere, non si identificano impatti significativi su tale matrice;

ambiente idrico: acque sotterranee e superficiali

sulla base di quanto fornito e dichiarato dal proponente l'insediamento non andrebbe a determinare un'alterazione dello stato qualitativo o quantitativo delle acque sotterranee;

si ritiene che gli interventi progettuali previsti e le opere connesse e in primo luogo le opere in termini di invarianza idraulica, possono ritenersi sufficientemente compatibili rispetto all'insieme del contesto. In tal senso è stato recepito anche il parere favorevole con condizioni del Consorzio della Bonifica Parmense. In particolare, nel detto parere si ritengono condivisi gli approfondimenti idrologici-idraulici in ambito progettuale, quali il volume di laminazione complessivo garantito, assumendo un tempo di ritorno TR pari a 100 anni, di circa 816 mc, ottenuto attraverso n. 3 condotti scatolari in CAV di dimensioni 2.00x0.85 m e lunghezza 160m. Gli elementi prescrittivi o condizionanti del parere del Consorzio di Bonifica verranno opportunamente recepiti nell'ambito del provvedimento di AIA, così come i limiti e i sistemi di monitoraggio del complesso sistema depurativo e scarichi dei reflui;

complessivamente si può ritenere il relativo impatto poco significativo;

flora, fauna ed ecosistemi

per quanto riguarda le interferenze del progetto su flora, fauna ed ecosistemi, il Proponente evidenzia che il sito Rete Natura 2000 più prossimo all'area di ampliamento è la ZPS IT4020018 denominata "prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto". Gli ambiti di progetto sono interamente localizzati all'esterno del perimetro del sito non comportando sottrazione diretta di aree interne alla ZPS e, tanto meno, di habitat di interesse comunitario in essa contenuti;

il Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone montane, Area Biodiversità della Regione Emilia-Romagna ha comunicato nel proprio parere che non ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale; di conseguenza viene quindi ritenuto che il sito produttivo e il progetto in esame non implicino impatti significativi;

#### rumore

il proponente ha prodotto una valutazione previsionale di impatto acustico; lo studio si basa sullo sviluppo di un modello di calcolo matematico previsionale correttamente tarato e supportato da misurazioni svolte in campo in data 02 e 03 marzo 2023; i dati restituiti evidenziano il rispetto dei limiti di immissioni assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Busseto;

al riguardo, si sottolinea che presso il ricettore denominato R2, corrispondente al nucleo abitato posto lungo la strada provinciale n. 91 ad ovest rispetto all'installazione in parola, il rispetto dei limiti di immissione differenziali atteso, ha tuttavia un margine che andrà approfondito post installazione, essendo pari a 0,9 dB(A) nel periodo diurno ed a 0,1 dB(A) in quello notturno. Si è pertanto valutato che in ambito di autorizzazione AIA venga prescritto, al completamento della modifica aziendale in progetto, oltre alle determinazioni da effettuarsi presso i punti di misura P1 e P2 posti in prossimità dei confini aziendali est ed ovest, il collaudo acustico che preveda anche delle verifiche fonometriche da effettuarsi appositamente presso il ricettore R2, atte a verificare il rispetto dei prefati limiti di immissione differenziali nei periodi diurni e notturni;

alla luce di quanto analizzato e approfondito non si identificano al momento impatti non sostenibili sulla matrice rumore, tuttavia, è un aspetto da tenere monitorato in AIA, a cui si rimanda;

#### paesaggio

rispetto ai vincoli presenti sul sito è necessaria l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica, a tal fine sono stati recepiti nel percorso del procedimento dell'art. 53 L.R.24/2017, il parere favorevole della Commissione comunale per la qualità architettonica e il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza. Elementi prescrittivi che verranno contemplati dalla stessa Autorizzazione paesaggistica. Pertanto, si può ritenere l'intervento compatibile con il paesaggio anche grazie alle opere/misure mitigative previste dal progetto e che quindi l'impatto risulta nel complesso non significativo;

beni materiali: patrimonio architettonico, archeologico, agroalimentare

nel corso del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della l.r.24/2017 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, dove nel merito degli aspetti di tutela archeologica riferisce che nell'area in oggetto non sono presenti provvedimenti di vincolo archeologico né ve ne sono in itinere, tuttavia considerando il territorio di antico e continuativo popolamento anche a quote superficiali sussisterebbe il rischio di intercettare stratigrafia antica, pertanto viene chiesta una supervisione archeologica. Detto questo l'impatto risulta nel complesso non significativo;

traffico e mobilità

lo stabilimento si trova in una zona già interessata da traffico dovuto al passaggio dei veicoli da e per Busseto (PR). Allo stato di progetto sarà costruito un nuovo ampio parcheggio in area esterna adiacente allo stabile che andrà a sostituire l'attuale e al quale sarà possibile accedere attraverso un nuovo ingresso;

in particolare, si segnala l'acquisizione, nell'ambito del procedimento art. 53 L.R. 24/2017, del parere favorevole del Servizio Viabilità della Provincia di Parma per l'arteria interessata la SP n. 91 di Samboseto;

il traffico provocato dai mezzi in entrata ed in uscita dagli stabilimenti aziendali viene considerato non significativo da un punto di vista di impatto sull'ambiente;

produzione di rifiuti

preso atti delle dichiarazioni del proponente e considerato che anche a seguito di confronto in sede di

conferenza dei servizi non sono state messe in evidenza criticità da segnalare, non si identificano impatti significativi su tale matrice;

aspetti energetici

sulla base di quanto relazionato e fornito dal proponente relativamente all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici conseguenti alla nuova linea MT interrata alla cabina di trasformazione, si evidenzia come le aree interessate non siano da considerarsi a permanenza prolungata e che si prefiguri quindi il rispetto della vigente normativa. In generale, l'interramento della linea MT e lo spostamento della cabina di trasformazione sono migliorativi rispetto all'attuale assetto di approvvigionamento elettrico. Inoltre, si considera virtuosa la scelta di limitare l'inquinamento luminoso attraverso l'adozione di lampade a led con temperatura di colore di 3000°K, a tutela delle zone di riproduzione e dei corridoi di migrazione;

non si identificano impatti significativi su tale matrice;

RITENUTO CHE:

visti i criteri pertinenti per la verifica di assoggettabilità a VIA indicati nell'Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/06;

rilevato che dall'esame istruttorio svolto da ARPAE sul progetto, di cui alla richiamata relazione conclusiva per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA acquisita con nota prot. PG.2024.0107472 del 05 febbraio 2024, sulla base della documentazione presentata e dei contributi pervenuti, ed effettuata una attenta valutazione del progetto su base ambientale e territoriale, non emergono elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente;

il progetto denominato "modifiche allo stabilimento di macellazione e di sezionamento di carne suina", localizzato in loc. Madonna dei Prati nel comune di Busseto (PR) può essere escluso dalla ulteriore procedura di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali già previste negli elaborati depositati alla presentazione dell'istanza;

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 n. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»";
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 27 marzo 2023 n. 474 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento Professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- le deliberazioni di Giunta regionale 13 marzo 2023 n. 380, 8 maggio 2023 n. 719 e 26 giugno 2023 n. 1097, riguardanti l'approvazione del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e relativi aggiornamenti;
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 19 dicembre 2022 n. 24717 "Conferimento

incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del Territorio e dell'ambiente";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "modifiche allo stabilimento di macellazione e di sezionamento di carne suina", localizzato in loc. Madonna dei Prati nel comune di Busseto (PR) proposto da Annoni S.p.A., per le valutazioni espresse in narrativa;
- b) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Parma e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato;

- c) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- d) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Annoni S.p.A., al SUAP Comune di Busseto, all'ARPAE di Parma;
- e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- f) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;
- g) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

DENIS BARBIERI



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA  
**GIANNI GREGORIO**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

Prot. 29/09/2023.0995778.U

COMUNE DI BUSSETO Comune di Busseto	<b>E</b>
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0001493/2024 del 29/01/2024 Firmatario: Gianni Gregorio	

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Spett. li

**Comune di Busseto (PR)**  
Settore 6 – Affari Tecnici al Territorio  
**PEC:**

[protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.busseto.pr.it)

**Regione Emilia-Romagna**  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali in località Madonna Prati n. 100 in comune di Busseto (PR). Richiedente: Annoni s.p.a.  
Pratica SUAP n. 137/2023.  
*Parere.*

In riferimento alla documentazione di cui in oggetto, acquisita agli atti di questo Settore al prot. PG. n. 960826 del 20/09/2023, si comunica che, vista l'ubicazione dell'intervento proposto, riguardante l'ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni s.p.a. in località Madonna Prati n. 100 in comune di Busseto (PR), non si ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di incidenza Ambientale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA  
DR. GIANNI GREGORIO  
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB\_parere\_comune di Busseto\_RER VIA\_ampliamento ditta Annoni spa\_PR\_2023.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

tel 051.527.6080  
fax 051.527.6957

[segrprn@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@regione.emilia-romagna.it)  
[segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - ANNONI SPA (MACELLO) - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. MADONNA DEI PRATI IN COMUNE DI BUSSET (PR) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (PROCEDIMENTO UNICO SUAP 137/2023)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1141 del 23/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

### VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.); in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA");
- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

### RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 667/2005 dell'11/04/2005 per l'individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione del conguaglio delle tariffe istruttorie;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

#### ASSUNTO CHE:

- la Provincia di Parma con Determinazione n. 829 del 24/03/2011 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA alla società Annoni SpA per l'installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR), L'insediamento è attualmente autorizzato con AIA in quanto l'attività produttiva rientra al punto 6.4 a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e smi: Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno, e al punto 6.4 b): trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno
- sono successivamente stati emanati i seguenti atti di aggiornamento dell'AIA:

DET-AMB-2023-2	3/01/2023
PG/2021/111189	15/07/2021
PG/2020/37073	06/03/2020
PG/2020/5303	14/01/2020
PG/2019/117735	26/07/2019
PG/2019/114169	19/07/2019
25978	07/12/2018
DET-AMB-2018-5091	04/10/2018
DET-AMB-2018-3682	17/07/2018

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

13524	13/07/2017
11253	13/06/2017
7424	18/04/2017
1516	22/03/2017
794	18/01/2017
140	12/01/2017
305	09/01/2017
11384	12/07/2016
9581	17/06/2016
7575	17/05/2016
59742	10/09/2015
31934	30/04/2014
779	10/04/2014
3036	20/12/2013
2717	07/11/2012
2717	07/11/2012
1791	24/06/2011
829	24/03/2011

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale depositata da Annoni SpA tramite SUAP del Comune di Busseto in qualità di autorità procedente e acquisita con PG/2023/122804 del 14/07/2023 e relativa, per quanto di competenza dell'AIA, in breve, a:

- ampliamento del sito con realizzazione di un nuovo piazzale per la movimentazione degli autotreni per il trasporto delle carni macellate e di un nuovo parcheggio auto per i dipendenti in area adiacente sul lato ovest; apertura conseguente di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";
- realizzazione di un nuovo e più performante depuratore in sostituzione di quello attuale (88000 AE rispetto ai 52000 attuali);
- aumento dei volumi annui dello scarico esistente S1 e contestuale riduzione dei volumi allo scarico

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

esistente S3 nonché inserimento di un nuovo scarico di acque meteoriche S9;

- realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione elettrica;

PRESO ATTO che l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA è stata presentata nel contesto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 di competenza Comune di Busseto, per l'ampliamento dello stabilimento, che ha comportato variante agli strumenti urbanistici comunali consentendo di acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente e relativa;

CONSIDERATO che il progetto è stato assoggettato a screening ai sensi del D.Lgs.152/06, parte II e LR 4/2018 - procedura che ha visto il suo sviluppo nel contesto del procedimento unico di cui sopra - che si è concluso con determina della Regione Emilia-Romagna n. 2830 del 13/02/2024 trasmessa con prot. RER n.0189222.U del 22/02/2024 acquisita al prot. Arpae PG/2024/35492 del 23/02/2024;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP che si è riunita nei giorni 12 Dicembre 2023 e 29 Gennaio 2024 i cui verbali sono depositati agli atti;

VISTI pareri favorevoli espressi, depositati agli atti, durante le sedute di Conferenza di Servizi di cui all'art. 53 L.R. 24/2017 o comunque nell'ambito del percorso decisorio dello stesso procedimento unico, per quanto di competenza dell'AIA in particolare da Comune di Busseto, AUSL Distretto di Fidenza, Arpae APAO ST di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense;

VISTA la relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA elaborata da Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma e trasmessa con prot.PG/2024/31292 del 19/02/2024;

Valutata la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

## DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Determinazione n. 829 del 24/03/2011 e successive modifiche citate in premessa in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR), loc. Madonna dei Prati, secondo quanto nella relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA elaborata da Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma prot.PG/2024/31292 del 21/02/2024, ferma restando ogni altra parte dell'AIA vigente;
3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Busseto per gli ulteriori atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla società in oggetto e ad Arpae - APAO Servizio Territoriale di Parma;
4. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo endoprocedimento è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul Portale Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
  - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  - Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
  - il presente atto include i seguenti allegati:
    - *relazione tecnica di ARPAE APAO Servizio Territoriale di Parma prot.PG/2022/31292 del 19/02/2024.*

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

Provvedimento firmato digitalmente



Sin.28668/2023

**Spett.le ARPAE SAC**

Sede di Parma

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali. Relazione Tecnica per Modifica non sostanziale di A.I.A.**

Vista la domanda pervenuta allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto in data 23/06/2023, dalla Società Annoni S.p.A. con sede a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'attivazione in un procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Il procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 include una richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale in possesso della ditta, DET-AMB 829-2011 e smi del 24/3/2011.

La richiesta di modifica non sostanziale riguarda l'ampliamento della superficie di piazzale aziendale, con realizzazione di nuovi parcheggi e modifica della viabilità, e la realizzazione di un nuovo depuratore in sostituzione di quello attuale, della potenzialità di 88.000 AE rispetto ai 52.000 A.E. dell'attuale impianto.

La nuova area disponibile in aderenza al lato ovest dello stabilimento avrà un'estensione di 20.000 mq di superficie scoperta, di cui circa 17.000 mq pavimentata con massetto in cemento armato e circa 3.000 mq a verde. Per effetto delle modifiche in progetto non si prevede un incremento della massima capacità produttiva dell'impianto.

#### **Scarichi idrici**

Il nuovo assetto comporterà alcune variazioni al lay-out degli scarichi idrici:

- Le acque di dilavamento della nuova area di piazzale e di transito mezzi prodotto finito saranno convogliate a un nuovo punto di scarico denominato S9, previo passaggio in una vasca di laminazione che permetterà una miglior gestione dei deflussi delle acque verso l'esterno del sito; lo scarico avverrà in acque superficiali (fosso). E' stato previsto un sistema di trattamento di tutta l'acqua di pioggia, che sarà costituito da una sedimentazione che avverrà all'interno della vasca di laminazione e da un disoleatore che verrà posto a valle della vasca di laminazione e prima del punto di scarico;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)**

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

1/11

- sarà ampliata l'area cortiliva le cui acque vengono convogliate al depuratore e scarico S1 (area nuovo depuratore);
- sarà modificata la condotta che dal depuratore porta allo scarico S1, con convogliamento delle acque al depuratore;
- saranno modificati i volumi di scarico di S3 ed S1, in particolare si ritiene di poter richiedere una riduzione di 50.000 mc dei volumi autorizzati di acque scaricate nello scarico S3, passando da 200.000 mc a 150.000 mc, e contestualmente un aumento dei volumi di acque scaricate in S1 passando da 250.000 mc a 300.000 mc. I flussi di massa rimarrebbero invariati tranne per i tensioattivi, che aumenterebbero di 100 kg/anno, restando comunque al di sotto del limite autorizzato di 916 kg/anno.

### **Emissioni odorigene**

Durante lo svolgimento delle attività della ANNONI SpA si possono generare odori tipici della lavorazione della carne e degli animali in stalla per il contenimento dei quali sono quindi previste specifiche attività, come di seguito riportate:

- attivazione delle migliori modalità di abbattimento e mantenimento a livelli di efficienza degli impianti di abbattimento installati;
- trasporto di sottoprodotti in contenitori chiusi;
- chiusura delle zone di scarico dei sottoprodotti;
- installazione di porte autochiudenti in tutti i reparti dello stabilimento di lavorazione dei sottoprodotti;
- lavaggio frequente delle aree di stoccaggio dei materiali.

Negli anni, in azienda non sono mai pervenute lamentele e/o segnalazioni da parte del vicinato o dell'amministrazione comunale in merito a tale aspetto.

Secondo quanto riportato dal proponente, le modifiche in progetto avranno effetto sulle emissioni odorigene unicamente in relazione alla sostituzione ed allo spostamento dell'impianto di depurazione delle acque di processo attualmente in uso. Il nuovo impianto e le vasche che lo compongono saranno ubicati nella zona ad est del piazzale di ampliamento, confinante con l'aperta campagna.

Inoltre, il proponente ha comunicato che l'impianto di depurazione sarà dotato di sistemi di flottazione che permetteranno un ottimale trattamento dei reflui prevenendo la generazione di sostanze odorigene e sarà realizzato con le massime accortezze ai fini del contenimento degli odori; in particolare le vasche maggiormente odorigene, ovvero quelle di primo bilanciamento e di digestione aerobica dei fanghi di esubero, saranno chiuse.

In merito a tale matrice, si richiede di inserire, all'interno dell'autorizzazione integrata ambientale, la seguente prescrizione:

**“Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verifichino problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale allevamento o la sua gestione non**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare un progetto di adeguamento dell'impianto. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine prescritto nel documento di presa d'atto dell'Arpae-SAC competente per territorio."

### **Emissioni Sonore**

Il Gestore ha prodotto una valutazione previsionale di impatto acustico redatta dallo Studio di consulenza Ecoricerche di Sassuolo (MO) e predisposto da personale con qualifica di tecnico competente in acustica.

Lo studio si basa sullo sviluppo di un modello di calcolo matematico previsionale correttamente tarato e supportato da misurazioni svolte in campo in data 02 e 03 marzo 2023.

I dati restituiti evidenziano il rispetto dei limiti di immissioni assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Busseto.

Al riguardo, si sottolinea che presso il ricettore denominato R2, corrispondente al nucleo abitato posto lungo la strada provinciale n. 91 ad ovest rispetto all'installazione in parola, il rispetto dei limiti di immissione differenziali atteso ha un margine poco rassicurante essendo pari a 0,9 dB(A) nel periodo diurno ed a 0,1 dB(A) in quello notturno.

Si rende pertanto necessario che, al completamento della modifica aziendale in progetto, oltre alle determinazioni da effettuarsi presso i punti di misura P1 e P2 posti in prossimità dei confini aziendali est ed ovest, il collaudo acustico preveda anche delle verifiche fonometriche da effettuarsi appositamente presso il ricettore R2, atte a verificare il rispetto dei prefati limiti di immissione differenziali nei periodi diurni e notturni.

Si richiede al Gestore di fornire le coordinate geografiche del punto di misura P2 che dovrà inevitabilmente essere traslato sul nuovo margine aziendale ovest.

Si trasmettono i capitoli C.2.1.2. Prelievi e scarichi idrici, D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico, D.3.2.5. Monitoraggio e controllo emissioni in ambiente idrico opportunamente aggiornati.

### **Le modifiche sono in grassetto.**

Distinti saluti

Il tecnico incaricato

Brunella Miano

La responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Copelli

*(documento firmato digitalmente)*

Tecnico di riferimento per emissioni sonore: Giovanni Saglia

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

### C.2.1.2. Prelievi e scarichi idrici

(....)

Gli scarichi aziendali sono così individuati:

- **Scarico S1:** costituito da: Acque reflue di processo, acque domestiche, acque di prima pioggia provenienti da area cortilizia individuata come zona A (movimentazione e sosta autotreni trasporto carni macellate e sosta veicoli dipendenti) e acque meteoriche/dilavamento della zona B, (area cortilizia per la movimentazione, sosta e lavaggio autotreni addetti al trasporto suini e scarti di macellazione, area vecchio e nuovo depuratore). L'acqua scaricata, di circa 300.000 mc, viene recapitata, previo trattamento in depuratore biologico, in acque superficiali (Cavo Budriolo). ~~Per tale scarico, ai fini di minimizzare l'impatto sul copro idrico superficiale, si auspica venga predisposto, sempre previo passaggio in depuratore biologico, il convogliamento in pubblica fognatura, appositamente predisposta dal Emilia Ambiente (gestore della pubblica fognatura) e collegato ad impianto di depurazione centralizzato.~~
- **Scarico S2:** costituito da acque di esubero della vasca di stoccaggio (V1) delle acque meteoriche/dilavamento provenienti dal piazzale auto e dal lato ovest dello stabilimento (superficie relativa 8240 m2) per un volume annuo scaricato di circa 6000 mc in Fosso di scolo.
- **Scarico S3:** costituito dallo scarico di troppo pieno della vasca di stoccaggio acque derivanti da: celle di sbrinamento, vasche interrate recupero acqua calda impianto di fusione grassi, torri di raffreddamento, acque meteoriche, acque di scarico impianto di trattamento acque primarie (deferizzatore), acque di lavaggio addolcitore, con un volume annuo scaricato di circa 150.000 m3 in Fosso di scolo.
- ~~Scarico S4: costituito da acque di pluviali, per una superficie relativa 1175 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 1.000 mc in Fosso di scolo.~~
- ~~Scarico S5: costituito da acque meteoriche, per una superficie relativa di 803 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 700 mc in Fosso di scolo.~~
- **Scarico S6:** costituito da acque di pluviali, per una superficie relativa di 1982 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 1.600 mc in Fosso di scolo.
- **Scarico S7:** costituito da acque di pluviali, per una superficie relativa di 876 m2 corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 700 mc in Fosso di scolo.
- **Scarico S8:** costituito dalle acque di esubero della vasca di stoccaggio prima pioggia (V2) delle acque meteoriche dei piazzali e cortili, per una superficie relativa di 4350 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 2100 mc in Fosso di scolo.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- **Scarico S9: Acque meteoriche provenienti dai piazzali e/o cortili area di ampliamento con una superficie di competenza di 14460 m2. Le acque sono trattate con un sistema di sedimentazione che avverrà all'interno della vasca di laminazione e da un disoleatore che verrà posto a valle della vasca di laminazione e prima del punto di scarico; lo scarico terminale avverrà nel fosso di scolo.**

**L'impianto di depurazione verrà implementato: la nuova potenzialità sarà pari a 88.000 AE.**  
(...)

#### **D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico**

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentare il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

Scarico	Descrizione	Corpo recettore	Portata (m3/anno)	Trattamento
<b>S1</b>	Acque reflue di processo, acque domestiche, acque di prima pioggia provenienti da area cortilizia individuata come zona A (movimentazione e sosta autotreni trasporto carni macellate e sosta veicoli dipendenti) e acque meteoriche/dilavamento della zona B, (area cortilizia per la movimentazione, sosta e lavaggio autotreni addetti al trasporto suini e scarti di macellazione, <b>area vecchio e nuovo depuratore</b> ).	Cavo Budriolo	<b>300.000</b>	<b>Depuratore biologico costituito da: Sollevamento e doppia filtrazione; primo bilanciamento e flottazione; secondo bilanciamento; fase biologica; sedimentazione finale; vasca digestione aerobica dei</b>

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370**

				<b>fanghi; 88.000 AE</b>
S2	Esuberato della vasca di prima raccolta V1 (capacità 20mc) acque meteoriche/dilavamento del piazzale auto e del lato ovest dello stabilimento. Superficie di competenza 8240 m2	Fosso di scolo	circa 6.000	
S3	Acque troppo pieno della vasca di stoccaggio delle acque di sbrinamento celle, troppo pieno delle vasche interrate per il recupero acqua calda impianto fusione dei grassi, troppo pieno della torre evaporativa del gruppo di refrigerazione, torri di raffreddamento, acque meteoriche (pluviali) 2770 m2, acque di scarico impianto trattamento acque primarie (deferizzatore), acque lavaggio addolcitore	Fosso di scolo	<b>150.000</b>	Fosso di scolo
S4	<del>Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 4475 m2</del>	<del>Fosso di scolo</del>		nessuno
S5	<del>Acque meteoriche superficie relativa circa 803 m2</del>	<del>Fosso di scolo</del>		nessuno
S6	Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 1.982 m2	Fosso di scolo		-
S7	Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 876 m2	Fosso di scolo		-
S8	Acque di esuberato della vasca di prima pioggia V2 (capacità 23 mc)	Fosso di scolo	circa 2.100	-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

	acque meteoriche provenienti dei piazzali e/o cortili zona A con una superficie di competenza di 4.350 m2			
S9	<b>Acque meteoriche provenienti dei piazzali e/o cortili area di ampliamento con una superficie di competenza di 14460 m2</b>	<b>Fosso di scolo</b>		<b>Sedimentazione in vasca di laminazione, disoleazione</b>

(...)

Scarico S1	
Portata massima oraria [m³/h]	-
Portata massima annua [m³/a]	<b>300.000</b>
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Materiali grossolani	assenti
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O2]	160
Cloruri [mg/l]	1200
Ferro [mg/l]	2
Fosforo Totale [mg/l]	10
Solfati - come SO4 [mg/l]	1000
Idrocarburi Totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]	20
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Deve essere eseguito: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Controllo semestrale di tutti i parametri .</li> <li>➤ Controllo in continuo di : torbidità, pH, portata.</li> <li>➤ Controllo mensile di COD, solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto totale e Fosforo totale da eseguirsi su un campione medio composito sulle 3 ore da prelevare in</li> </ul>	

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

un giorno rappresentativo dell'attività svolta tenendo conto anche del tempo di ritenzione dell'impianto di depurazione (fine ciclo lavorativo settimanale). Sul verbale di prelievo dovrà essere indicata la produttività degli ultimi 5 giorni lavorativi

Scarico S2	
Portata massima oraria [m³/h]	-
Portata massima annua [m³/a]	6.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O2]	160
Idrocarburi Totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Controllo annuale di tutti i parametri in corrispondenza di un evento meteorico significativo.	

Scarico S3	
Portata massima oraria [m³/h]	-
Portata massima annua [m³/a]	<b>150.000</b>
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O2]	160
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Ferro [mg/l]	2
Cloruri [mg/l]	1200
Solfati - come SO4 [mg/l]	1000
Controllo trimestrale	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Scarico S8	
Portata massima oraria [m <sup>3</sup> /h]	2.100
Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]	-
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O <sub>2</sub> ]	160
Idrocarburi Totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Controllo annuale di tutti i parametri in corrispondenza di un evento meteorico significativo.	

Scarico finale S9	
Portata massima oraria [m <sup>3</sup> /h]	-
Portata massima annua [m <sup>3</sup> /a]	-
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
Idrocarburi totali [mg/l]	5

#### D.3.2.5. Monitoraggio e controllo emissioni in ambiente idrico

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Controllo scarichi in acque superficiali	Autocontrollo	semestrale parametri tabella cap D.2.7	rapporti di prova	Annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

S1		Mensile per:  COD, solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale e Fosforo totale		
		Continuo (medie orarie) solidi sospesi / pH /portata	Elettronica	Annuale
S2	Autocontrollo	Annuale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7 in corrispondenza di un evento meteorico significativo	Elettronica	Annuale
S3	Autocontrollo	Trimestrale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7	Elettronica	Annuale
S8	Autocontrollo	Annuale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7 in corrispondenza di un evento meteorico significativo	Elettronica	Annuale
Flussi emissivi in acque superficiali: BOD5, Tensioattivi totali, Cloruri, Ferro, Fosforo Totale, Solfati, Idrocarburi totali, Grassi e oli animali/vegetali	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)**

**Sede legale Arpae:** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Flussi emissivi in acque superficiali: Solidi sospesi Totali, COD, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto totale	Calcolo	Mensile	Elettronica	Annuale
<b>Controllo scarico S9 in acque superficiali</b>	<b>Autocontroll o</b>	<b>Annuale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7</b>	<b>rapporti di prova</b>	<b>Annuale</b>

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.**

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a **GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI** Documento stampato il giorno 19/04/2024 da **Minardi Roberta**.

Il Responsabile del Servizio Arch. **Roberta Minardi**



# COMUNE DI BUSSETO

## PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive  
Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente

P.zza G. Verdi, n. 10 - 43011 Busseto (PR)  
Tel. Centralino 0524/931711



Aut.Paes.	SUAP N.	137/2023
-----------	---------	----------

Busseto, 11/03/2024

### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Art. 146 D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m.)

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

VISTA la domanda presentata in data 23/06/2023 al n. 8920/2023 di prot. e successive integrazioni dalla Società Annoni S.p.A. (Cod.Fisc. 00418820346), con sede a Busseto in località Madonna Prati n. 100, con cui si chiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo, in variante agli strumenti urbanistici comunali - PSC e RUE, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, sulle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio n. 34, mappali n. 116 e 132;

VISTI gli elaborati tecnici di progetto e la documentazione allegati alla domanda stessa;

VISTA in particolare la *Relazione paesaggistica* e relativi allegati;

CONSIDERATO che l'area in oggetto risulta così classificata:

- lo stabilimento produttivo della Società richiedente ricade in area classificata nel vigente Piano Strutturale Comunale quale "*Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) - Ambito produttivo P1*" disciplinato dall'art. 64 delle NTA del PSC e dall'art. 45 del RUE;
- l'area adiacente allo stabilimento, oggetto della richiesta di variante urbanistica, ricade in area classificata nel vigente Piano Strutturale Comunale quale "*Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)*" disciplinato dall'art. 73 delle NTA del PSC e dall'art. 53 del RUE;
- detta area ricade in parte entro la fascia di 150 m. dal corso d'acqua denominato "Fosso Nazzano", ricompreso nell'elenco dei corsi d'acqua pubblici di cui al Regio Decreto n. 1775 del 11/12/1933, come indicato agli artt. 45 "Beni paesaggistici" e 52 "Fascia di rispetto dei corsi d'acqua" del PSC, sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio",

e che la conclusione del procedimento è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m., il cui rilascio è di competenza comunale, secondo le deleghe di cui alla legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto prevede, in particolare:

- l'ampliamento dell'area classificata dagli strumenti urbanistici "*Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) - Ambito produttivo P1*" in cui ha sede lo stabilimento produttivo della Società Annoni S.p.A., sul confine ovest della stessa e

per una superficie di mq. 20.000, attualmente classificata "*Ambito ad alta vocazione produttiva agricola*"; l'ampliamento è finalizzato alla realizzazione di un ampio piazzale da utilizzare in parte per il transito degli automezzi aziendali (per la separazione dei percorsi "sporco" – "pulito") e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti;

- la realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";
- la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione;
- la costruzione di un nuovo depuratore;

**DATO ATTO:**

- che l'area oggetto di intervento è posta in località Madonna Prati, in prossimità del corso d'acqua denominato "Fosso Nazzano", ricompreso nell'elenco dei corsi d'acqua pubblici di cui all'allegato 5 al PTCP ed agli artt. 45-52 del PSC;
- che l'area oggetto di intervento risulta classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "*Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)*" disciplinato dall'art. 73 delle NTA del PSC e dall'art. 53 del RUE;
- che l'intervento prevede l'esecuzione di opere di mitigazione ambientale e paesaggistica per un migliore inserimento delle opere nel contesto circostante;

VISTO il parere favorevole in ordine alla conformità dell'intervento per quanto attiene agli aspetti paesaggistici - ambientali espresso dal responsabile dell'istruttoria;

VISTO il parere favorevole in ordine alla conformità dell'intervento per quanto attiene agli aspetti urbanistici - edilizi espresso dal responsabile del servizio;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio espresso nella seduta del 23/11/2023;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, emesso in data 17/01/2024 prot. n. 514, pervenuto al protocollo comunale in data 17/01/2024 al n. 967, che si allega quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" come modificato dal D.Lgs. 26 marzo 2008, n. 63 e dalla legge 2 agosto 2008, n. 129;

VISTO la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

VISTA la legge regionale 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvata, ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvata ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017;

VISTO il Regolamento Edilizio (RE), approvato con medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2017, ai sensi della D.G.R. n. 922 del 28/06/2017;

VISTO gli artt. 107 e 109 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**RILASCIA****AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**alla Società Annoni S.p.A. (Cod.Fisc. 00418820346),  
con sede a Busseto in località Madonna Prati n. 100**

per quanto di competenza in materia ambientale, relativamente al progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo, in variante agli strumenti urbanistici comunali – PSC e RUE, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, sulle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio n. 34, mappali n. 116 e 132, come risulta dagli elaborati di progetto e dalla relazione paesaggistica allegati alla richiesta di autorizzazione specificata in premessa, con le seguenti prescrizioni:

- 1 - Si intendono integralmente richiamate le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, emesso in data 17/01/2024 prot. n. 514, acquisito al protocollo comunale in data 17/01/2024 al n. 967, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2 - Prescrizioni della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio:  
*si chiede di inserire una maggiore varietà di specie arbustive (tipo sambuco, nocciolo, corniolo, ecc.) nella duna di mitigazione prevista sul lato ovest dell'ampliamento.*

*Si rammenta che:*

- L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

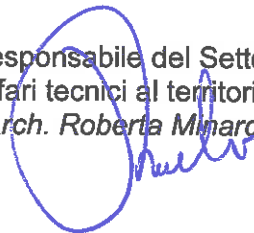
- L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

Busseto, 11/03/2024

La Responsabile  
dell'istruttoria paesaggistica  
Geom. Mariolina Gnappi



La Responsabile del Settore 6  
Affari tecnici al territorio  
Arch. Roberta Minardi



*Ministero della Cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA*Parma.*

17/01/2024

*Prot.* 514  
*Class.* 34.43.04/4868/2023Rif. al foglio n. 10064 del 13/7/2023; n. 602 del 11/1/2024  
(ns. prott. n. 7414 del 13/7/2023; n. 308 del 12/1/2024)

PR/BN 70

**OGGETTO:** Comune di BUSSETO (PR) - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA ANNONI S.P.A., COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI (*PRATICA SUAP N.137/2023*) - Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. - art. 7 e segg. - Indizione della Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 1 e art. 14-ter. **RICHIEDENTE E SOGGETTO ATTUATORE:** DITTA ANNONI S.P.A. **LOCALIZZAZIONE:** Loc. MADONNA PRATI N.100 (Fg. 34, MAPPALI 116 e 132)

In riferimento a quanto in oggetto e esaminata la documentazione messa a disposizione da codesto Servizio e valutata in sede di Conferenza dei Servizi, si comunica quanto segue per le specifiche materie.

Nello specifico solo una limitata porzione a nord-ovest del piazzale ricade in ambito paesaggistico per la presenza del Cavo Nazzaro (art. 142 D.Lgs. n. 42/2004 smi) e in detto ambito sono previste opere che si riassumono nella creazione del piazzale, nella edificazione del nuovo depuratore e nella formazione del dosso mitigativo (costituente recinzione sul lato ovest del lotto occupato dal progettato piazzale).

In materia paesaggistica, vista la documentazione progettuale come da ultima proposta, in alternativa a quella precedente (per la quale avevamo espresso richiesta di cui al punto c) ns. prot. 7916/2023) e considerato che le compensazioni ambientali non sono più previste presso il canale Ongina ma sulle vicine aree di proprietà sul versante a est, e che sul lato ovest del piazzale in ampliamento è confermata la realizzazione della duna di mitigazione.

Visti l'8° comma del citato articolo, la relazione del RdProcedimento contenente la proposta di rilascio di autorizzazione; ritenuta condivisibile la prescrizione della Commissione QAP contenuta nel parere favorevole della medesima, questa Soprintendenza, per quanto di specifica competenza, rilascia parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

1. la recinzione su strada dovrà avere caratteristiche di basso impatto visivo; pertanto si dovrà preferire la piantumazione di essenze arbustive a medio sviluppo all'esterno della recinzione stessa. I cordoli di ancoraggio delle recinzioni dovranno essere ridotti in altezza ed eventuali partizioni murarie dovranno essere mitigate con impiego di tinteggi nei toni neutri.
2. la realizzazione della duna e del relativo impianto a verde dovrà essere contestuale alla realizzazione dell'ampliamento dello stabilimento; la piantumazione dovrà garantire in modo efficace, attraverso piante con sviluppo degradante in altezza, la schermatura della rete metallica retrostante. Naturalmente dovrà essere garantita in modo costante l'irrigazione e la cura delle aree verdi.

In merito agli aspetti di tutela archeologica, presa visione della documentazione consultabile online, si fa presente sin d'ora che sull'area in oggetto non sono presenti provvedimenti di vincolo archeologico né ve ne sono in itinere. Tuttavia, l'area ricade in un territorio di antico e continuativo popolamento dove, anche a quote

COMUNE DI BUSSETO Comune di Busseto	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0000967/2024 del 17/01/2024	
Firmatario: MARIA LUISA LADDAGO, Mibact	

MINISTERO  
DELLA  
CULTURASOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A - 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>  
PEC: [sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pr@cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@cultura.gov.it)  
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

superficiali, sussiste il rischio di intercettare stratigrafia antica. Si ritiene opportuno che tutte le attività che prevedano scavi a profondità maggiori di -0,50 m dal p.c. vengano effettuati sotto la supervisione di personale archeologico di comprovata professionalità che opererà a totale carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto. Distinti saluti.

La SOPRINTENDENTE  
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:  
Maria Luisa Laddago  
C=IT  
O=MiC

Responsabile del procedimento: Paola Madoni  
Responsabili dell'istruttoria:  
arch. Paola Madoni - funzionario architetto  
dott.ssa Francesca Michelotti - funzionario architetto



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA  
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A - 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>  
PEC: [sabap-pr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pr@cultura.gov.it](mailto:sabap-pr@cultura.gov.it)  
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

**n. 50 del 25/03/2024**

**Oggetto:** PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA ANNONI S.P.A., A BUSSETO. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/17 ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT.

**IL PRESIDENTE**

**VISTI:**

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

**PREMESSO** sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Busseto, con nota PEC 20433 del 13.07.23 ha trasmesso l'istanza di Permesso di Costruire e procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, relativo al progetto di ampliamento di attività produttiva esistente, in variante agli strumenti della pianificazione comunale per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva Annoni S.p.A. esistente, comportante variante agli strumenti urbanistici e nello specifico del PSC e RUE, secondo la procedura di cui all'art. 53 della LR 24/2017;

che il Comune di Busseto ha convocato tre sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 01.08.23, il 12.12.23 e il 29.01.24;

che il Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R.24/2017 in oggetto ricomprende le procedure di Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, di Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi D.G.R. 1191 del 30.07.2007, di Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e la Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 285/1992;

che il Comune di Busseto ha provveduto al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, nonché nel rispetto dell'art.10 della L.R. n.4 del 2018 per la verifica di assoggettabilità a V.I.A (SCREENING);  
che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 della L.R. 24/2017, è presupposto indispensabile al completamento della procedura di cui all'oggetto, l'esito positivo della verifica derivante dallo Screening e la

conseguente esclusione del progetto dalla procedura di VIA;  
che con determinazione dirigenziale n. 2830 del 13.02.2024, la Regione Emilia Romagna ha stabilito di escludere il progetto da ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4;

che il Comune di Busseto ha dichiarato che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

#### CONSTATATO:

che la Variante al PSC e al RUE in oggetto è richiesta dalla ditta Annoni S.p.A. insediata a Busseto in Località Madonna Prati, operante nel settore industriale della macellazione di suini e ha lo scopo di potenziare le capacità operative dell'azienda e di adeguare la sede alle normative igienico sanitarie vigenti in materia di macellazione suini;

che l'area su cui insiste lo stabilimento si pone ad ovest della frazione Madonna dei Prati a nord della Strada Provinciale 91;

che il progetto prevede l'ampliamento delle aree scoperte dell'azienda con particolare riguardo al piazzale di movimentazione e parcheggio degli automezzi per il trasporto delle carni, di un parcheggio per i dipendenti, di un secondo accesso sulla S.P. 91 "di Samboseto", e la costruzione di un nuovo depuratore e di una nuova cabina di trasformazione dell'energia elettrica;

che a tal fine l'azienda ha acquisito un terreno posto in adiacenza all'attuale sede aziendale, di superficie pari a 20.000 mq, classificata nel PSC e nel RUE come "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola" per la quale si propone l'estensione della classificazione urbanistica dell'area su cui insiste lo stabilimento esistente, classificata dal PSC come "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)" e nel RUE come "Ambito urbano per attività economiche (AUC.ATE.P1)";

che l'area di progetto, inoltre, ricade attualmente in un ambito individuato come "area della compensazione ambientale preventiva (CAP)", disciplinato dall'art. 95 delle Norme di Attuazione del PSC, la cui individuazione non è prescrittiva. È necessaria la modifica di tale ambito nella tavola PSC T02 "Carta della rete ecologica e classificazione ambientale del territorio" da cui deve essere esclusa l'area interessata dal progetto;

che per la nuova area, ottenuta dalla somma della superficie aziendale esistente con quella su cui è prevista l'estensione, viene proposta l'identificazione di un "Ambito soggetto a disposizioni specifiche" contrassegnata con il codice P1-F e l'introduzione, all'art. 45 delle NTA di RUE, della regolamentazione specifica del sub-ambito che prevede il mantenimento degli attuali parametri urbanistici dell'area di pertinenza dello stabilimento esistente, senza aumento della superficie utile lorda, della superficie coperta e i dati circa la superficie massima da impermeabilizzare e confermando l'altezza massima già prevista;

che la conclusione della conferenza dei servizi produce anche modifica alla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e delle fasce di rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992 e, conseguentemente, richiede l'aggiornamento delle tavole di PSC riportanti le tutele e le salvaguardia;

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano – PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come:

- “area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e fondovalle (RP)” Fiume Po, Torrente Stirone, Fiume Taro . In tali aree, trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell’art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;
- “area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)”, in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e di misure volte al rispetto del principio dell’invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che l’area in oggetto è riconosciuta dal PTA come poco vulnerabile sotto profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – Classi di Vulnerabilità) e non ricade all’interno di una zona di protezione tra quelle individuate nella Tav. 15 del PTA;

#### CONSIDERATO :

che AUSL ha espresso parere di competenza favorevole nella seconda seduta della conferenza dei servizi del 12.12.2023 specificando che, in conseguenza della estensione del centro abitato, sarebbe opportuno mettere in sicurezza la viabilità e quindi prevede la realizzazione di marciapiedi a lato della strada;

che il servizio Sistemi Ambientali di ARPAE, con nota prot. n. 15361 del 26.01.2024, ha espresso parere favorevole sulla variante urbanistica;

che con determinazione dirigenziale n. 2830 del 13.02.2024 la Regione Emilia Romagna ha stabilito di escludere il progetto da ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4;

che con determina DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024 di ARPAE-SAC di Parma è stata aggiornata ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n.829 del 24/03/2011 e s.m., in capo alla società Annoni S.p.A. per l’installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR);

che il Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna con nota prot. 995778 del 29.09.2023 ha comunicato di non ritenere necessaria l’effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;

che il Comune di Busseto ha rilasciato Autorizzazione paesaggistica in data 11.03.2024, prot. n.4035/2024;

che il Consorzio di Bonifica Parmense ha inviato al Comune la nota prot. n. 17481 del 12.12.23 con cui ha rilasciato parere favorevole circa l’invarianza idraulica con le seguenti prescrizioni:

- che sia garantito l’accesso all’area del pozzetto di regolazione;
- che siano rispettate le misure indicate nella D.G.R. 1300/2016 e del vincolo imposto nel regolamento di Polizia Idraulica Consortile che richiede l’innalzamento di almeno 50 cm del piano di progetto rispetto al piano di campagna;
- che prima dell’inizio lavori sia presentato un elaborato relativo ai canali privati ricettori dello scarico comprensivo degli impegni dei relativi proprietari a mantenerne l’uso e la manutenzione come oggi si presentano;
- che siano ripristinati e manutentati dalla ditta i manufatti necessari allo scarico delle acque fino al canale consortile;

che il Servizio Viabilità della Provincia di Parma, a seguito della valutazione del progetto, ricorda che il Nulla Osta di propria competenza verrà rilasciato dopo la ridelimitazione del centro abitato di Madonna Prati e riconferma il parere favorevole espresso con nota prot. n. 34480 del 07.12.2023 con la prescrizione che, per quanto riguarda l'impianto di illuminazione previsto lungo il tratto di strada provinciale, preso atto che i pali saranno alla distanza di m. 1,20 dal margine bitumato, siano messi in opera pali "a resistenza passiva" conformi alle norme specifiche in materia;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che, con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- zone di tutela della struttura centuriata ai sensi dell'art. 16 delle NA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- zone interessate da bonifiche storiche di pianura ai sensi dell'art.18 delle NA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- Area di inondazione per piena catastrofica, fascia C del PAI, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- Progetto di tutela, recupero e valorizzazione dello Stirone e di Frescarolo di cui all'art. 27 delle NA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.5 del PTCP;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 L.R. 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori mate-

riali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

## DECRETA

di esprimere parere favorevole sulla Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Busseto, vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta ANNONI S.P.A., a Busseto, nel rispetto delle prescrizioni tecniche su indicate e individuate in sede di Conferenza dei Servizi;

di trasmettere altresì al Comune di Busseto copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Il Presidente  
(MASSARI ANDREA)  
con firma digitale



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **1105 /2024** ad oggetto:

" PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO DELLA DITTA ANNONI S.P.A., A BUSSETO. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/17 ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 25/03/2024

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale



**COMUNE DI BUSSETO**  
**PROVINCIA DI PARMA**  
**SETTORE 6 – AFFARI TECNICI AL TERRITORIO**  
**Servizio SUE/SUAP**

e mail: [minardi@comune.busseto.pr.it](mailto:minardi@comune.busseto.pr.it)  
 Tel. 0524 931750 – fax 0524 92360



Busseto, 26/03/2024

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, LOCALITA' MADONNA PRATI  
 N.100, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI. DITTA ANNONI SPA.  
 PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 COMMA 1, LETTERA B DELLA L.R. 24/2017.**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI VAS - ValSAT**

**ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 152 del 3/04/2006  
 come modificato dal D.Lgs n.4 del 16/01/2008.**

**INQUADRAMENTO, PROGETTO E PROPOSTA DI VARIANTE**

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi, ai sensi della legislazione nazionale e regionale vigente in materia, quale momento centrale dell'informazione sulla decisione assunta dall'Autorità Competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale (ValSAT) riguardante il procedimento, ex art.53 comma 1, lettera b) della L.R. n.24/2017 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*, per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento di proprietà della ditta Annoni S.p.A. in variante al PSC e al RUE del Comune di Busseto.

L'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 152/2006 e s.m., come modificato dal D. Lgs n.4/2008 prevede, infatti, *«una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate»*. L'art.18, comma 5 della L.R. n.24/2017, stabilisce: *«l'atto con il quale il piano viene approvato dà conto degli esiti della Valsat, illustra come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indica le misure adottate in merito al monitoraggio, attraverso un apposito elaborato denominato "dichiarazione di sintesi" di cui all'art. 46, comma 1, secondo periodo, e comma 7 lettera b)»*.

Il progetto presentato consiste nella ridefinizione del perimetro aziendale, con la realizzazione di un ampio piazzale in area adiacente allo stabilimento, da utilizzare in parte per il transito degli automezzi e in parte per il parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti; sono previste inoltre la costruzione di un nuovo depuratore e la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione e vengono richiesti un nuovo accesso carraio sulla S.P.91 e la modifica della delimitazione del centro abitato.

La soluzione prospettata garantisce benefici sia dal punto di vista igienico sanitario che per quanto riguarda la sicurezza; attualmente le aree scoperte del macello hanno un'estensione del tutto insufficiente a separare le aree sporche dalle aree pulite riservate alla movimentazione degli automezzi di trasporto delle carni macellate; inoltre sarà possibile usufruire di un nuovo parcheggio riservato ai dipendenti, in sostituzione dell'attuale, inadeguato sia per insufficiente capienza che per la dislocazione, causa di pericolo di collisione tra gli automezzi pesanti in manovra nei piazzali e le auto dei dipendenti in entrata e in uscita

dallo stabilimento; sarà anche possibile sostituire l'attuale depuratore che presenta diverse criticità relative a un dimensionamento ormai inferiore rispetto alle esigenze di trattamento, con un nuovo depuratore di ultima generazione e volumi di trattamento maggiori.

L'azienda, tra le possibili soluzioni alternative, ha valutato la delocalizzazione dello stabilimento presso una nuova area di superficie più ampia; tale soluzione comporterebbe l'interruzione dell'attività per lo smontaggio e il rimontaggio degli impianti, il che non renderebbe possibile la continuità produttiva e pertanto tale ipotesi non risulta perseguibile.

L'azienda ha acquisito un terreno posto in adiacenza all'attuale sede aziendale in confine ovest, unica possibilità di sviluppo, di superficie pari a 20.000 mq, classificata nel PSC e nel RUE come "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola" per la quale propone l'estensione della classificazione urbanistica dell'area su cui insiste lo stabilimento esistente, classificata dalle tavole T03-T03b del PSC come "Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE)" e dalle tavole T01-T01b del RUE come "Ambito urbano per attività economiche (AUC.ATE.P1)".

L'area di progetto, inoltre, ricade attualmente in un ambito individuato come "area della compensazione ambientale preventiva (CAP)", disciplinata dall'art. 95 delle Norme di Attuazione del PSC, la cui individuazione non è prescrittiva. È necessaria la modifica di tale ambito nella tavola PSC T02 "Carta della rete ecologica e classificazione ambientale del territorio" da cui deve essere esclusa l'area interessata dal progetto; allo stesso modo è necessaria la modifica della tavola PSC T04b "Classificazione dei servizi e delle dotazioni territoriali" per renderla coerente alla nuova classificazione.

Per la nuova area, ottenuta dalla somma della superficie aziendale esistente con quella su cui è prevista l'estensione, viene proposta l'identificazione di un "Ambito soggetto a disposizioni specifiche" contrassegnata con il codice P1-F e l'introduzione, all'art. 45 delle NTA di RUE, della regolamentazione specifica del sub-ambito che prevede il mantenimento degli attuali parametri urbanistici dell'area di pertinenza dello stabilimento esistente, senza aumento della superficie utile lorda e della superficie coperta, conferma dell'altezza massima già prevista e della percentuale relativa alla superficie massima da impermeabilizzare.

Con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- zone di tutela della struttura centuriata ai sensi dell'art. 16 delle NA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- zone interessate da bonifiche storiche di pianura ai sensi dell'art.18 delle NA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- Area di inondazione per piena catastrofica, fascia C del PAI, come individuata dalla Tav. C.1 del PTCP;
- Progetto di tutela, recupero e valorizzazione dello Stirone e di Frescarolo di cui all'art. 27 delle NA del PTCP, come individuata dalla Tav. C.5 del PTCP;

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano – PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come:

- "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e fondovalle (RP)" Fiume Po, Torrente Stirone, Fiume Taro. In tali aree, trovano applicazioni le limitazioni e prescrizioni

previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D. Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- “area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)”, in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

L'area in oggetto è riconosciuta dal PTA come poco vulnerabile sotto profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – Classi di Vulnerabilità) e non ricade all'interno di una zona di protezione tra quelle individuate nella Tav. 15 del PTA;

## PROCEDIMENTO INTRAPRESO

In data 22/06/2023 la Società Annoni S.p.A. ha presentato allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto istanza di avvio del Procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – (prot. n. con il n. 8920/2023 del 23/06/2023, registro al n.137/2023 del registro SUAP), successivamente integrata volontariamente (prot. n. 9895/2023 del 11/07/2023).

Il Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R.24/2017 in oggetto ricomprende le procedure di Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, di Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi D.G.R. 1191 del 30.07.2007, di Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e di Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 285/1992.

In data 13/07/2023, con nota prot. n.10064, il responsabile del Servizio SUE/SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e ha indetto la Conferenza dei Servizi istruttoria ai sensi della Legge n. 241/1990, art.14, comma 1 e art.14-ter, fissata per il giorno 01/08/2023, per acquisire elementi informativi e valutativi utili ai fini istruttori e analizzare la completezza della documentazione o la necessità di chiarimenti sulle procedure in esame incluse nel Procedimento Unico.

Nel corso della Conferenza dei Servizi istruttoria gli Enti e le Amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto e hanno richiesto alcune integrazioni e modifiche agli elaborati; la Ditta Annoni S.p.A. in data 18/10/2023, ha provveduto, entro i termini, a trasmettere la documentazione integrativa (prot. n.14751/2023 in data 19/10/2023).

Gli elaborati di progetto, completi delle integrazioni pervenute, della proposta di variante urbanistica, della documentazione inerente alla Val.S.A.T. e della documentazione di SCREENING sono stati depositati presso lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Busseto dal 22/11/2023 e per 60 giorni consecutivi; gli elaborati sono stati anche pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente- Pianificazione e governo del territorio”.

L'avviso di deposito è stato pubblicato sul BURERT- Parte seconda n.325 del 22/11/2023 e sul sito istituzionale del Comune.

L'avviso della procedura di Screening e la relativa documentazione sono stati pubblicati nella medesima data sul sito della Regione Emilia Romagna - Area valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni nel rispetto dell'art.10 della L.R. n.4 del 2018 per la verifica di assoggettabilità a V.I.A (SCREENING).

Nel periodo di deposito degli elaborati non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica.

Per l'esame del progetto e relative integrazioni è stata indetta e convocata con lettera in data 09/11/2023, prot. n. 15842/2023 la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m., art. 14, comma 2 e art. 14-ter, invitando a partecipare ai lavori i seguenti Enti/Soggetti:

- Provincia di Parma, Servizio pianificazione territoriale e Servizio viabilità;
- Regione Emilia Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni e Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna;
- ARPAE, SAC – ST – SSA;
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- Consorzio della Bonifica Parmense;
- Comune di Busseto, Servizio urbanistica, edilizia, ambiente, Servizio Polizia locale e Servizio patrimonio;
- Comune di Soragna;
- Comune di Polesine Zibello;
- Comune di Villanova sull'Arda;
- Comune di Besenzone;
- Comune di Alseno;
- Comune di Fidenza;
- Società Annoni S.p.A. e gruppo tecnico di progettazione;

La Conferenza dei servizi decisoria si è svolta nell'arco di due sedute e precisamente: 1^ seduta il 12/12/2023; 2^ seduta il 29/01/2024.

In data 20/02/2024 al protocollo n. 2706/2024 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta durante la seduta della Conferenza dei servizi del 29/01/2024, riguardante le informazioni relative alla distanza dei pali di illuminazione pubblica dalla strada provinciale e la loro tipologia, nonché il progetto esecutivo delle piantumazioni per la Compensazione Ambientale Preventiva - CAP, corredato delle azioni che l'Azienda si impegna a mettere in atto per garantire l'attecchimento delle alberature e dell'impegno a sostituire eventuali fallanze.

In data 19/03/2024 è pervenuto al protocollo n.4605 il fascicolo di variante aggiornato con le indicazioni emerse nel corso della seconda seduta decisoria del 29/01/2024, finalizzate all'aggiornamento delle tavole del PSC T05-T05b riportanti le tutele e le salvaguardie per la modifica alla delimitazione del centro abitato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e delle fasce di rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992.

## PARERI, DETERMINAZIONE DEGLI ENTI E AMMINISTRAZIONI COINVOLTE.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria di cui ai verbali in data 12/12/2023 e 29/01/2024 sono stati acquisiti i pareri con prescrizioni di:

- Provincia di Parma - Unità Operativa Manutenzione strade provinciali (prot. n.34480/23 del 07/12/2023, ns. prot. 17277/2023 del 07/12/2023), che ha espresso parere favorevole al progetto e alla modifica del centro abitato, rimandando tuttavia il rilascio del nulla osta alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica a seguito dell'acquisizione di chiarimenti in merito alla posizione dei pali rispetto alla strada;
- Servizio Patrimonio del Comune di Busseto (prot. n.17459/2023 del 11/12/2023) che ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio della Bonifica Parmense (prot.17477/2023 del 12/12/2023, ns. prot. 17481/2023 del 12/12/2023), che ha espresso parere d'invarianza idraulica favorevole con prescrizioni;
- Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (parere in data 23/11/2023, riportato nel verbale della CDS) del 12/12/2023, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza - espresso durante la seduta del 12/12/2023 e ripreso nel verbale, favorevole in merito al progetto presentato, ma suggerisce opportunità di prevedere marciapiedi a lato della strada;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Parma, (prot. 514 del 17/01/2024, ns. prot. n. 967/2024 in data 17/01/2024) che ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali (Area Ovest) – che ha espresso parere favorevole motivato in merito alla variante urbanistica (prot. 15361/2024 del 26/01/2024, ns. prot. 1414/2024 del 26/01/2024);
- Azienda USL di Parma – distretto di Fidenza, espresso durante la seduta della Conferenza del 29/01/2024 e recepito nel verbale, che conferma il parere favorevole espresso nella precedente seduta del 12/12/2023;
- Servizio urbanistica, edilizia e ambiente del Comune, favorevole con prescrizioni, espresso durante la seduta della Conferenza del 29/01/2024 e recepito nel verbale della CDS;

Si dà atto che relativamente agli interventi da eseguirsi sulla linea elettrica di media tensione e al rifacimento della cabina di trasformazione, l'Azienda già prima della presentazione dell'istanza aveva concluso l'accordo con E-distribuzione e versato i relativi oneri, come indicato nella documentazione acquisita agli atti del Comune (prot. n.10050 del 13/07/2023).

Le procedure/autorizzazioni strettamente connesse al Procedimento Unico attivato ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 dalla Società Annoni S.p.A. si sono concluse come di seguito specificato:

- Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING): determina della Regione Emilia-Romagna n.2830 del 13/02/2024 trasmessa con prot. RER n.0189222.U del 22/02/2024, pervenuta al protocollo comunale n.2985/2024 del 22/02/2024 relativa all'esito della Verifica di Assoggettabilità e Valutazione di Impatto Ambientale (SCREENING) ai sensi degli art. 10 e 11 della L.R. 4/2018 e, in particolare, di esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di V.I.A.;

- Studio per la Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi D.G.R. 1191 del 30/07/2007: nota della Regione E-R, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane Area Biodiversità prot. 995778.U il 29/09/2023, acquisita al protocollo comunale n.1493 del 29/01/2024 con la quale, in relazione all'ubicazione dell'intervento proposto, comunica che non ritiene necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.): provvedimento dell'ARPAE-SAC di Parma n.DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024, trasmesso con protocollo n.36215/2024 del 23/02/2024, pervenuto al protocollo comunale n.3065/2024 del 24/02/2024, con cui è stata aggiornata ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n.829 del 24/03/2011 e s.m., in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR);
- Autorizzazione paesaggistica: rilasciata dal Comune di Busseto in data 11/03/2024, protocollo n.4035/2024 del 11/03/2024 ai sensi art. 146, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. che ha incluso le prescrizioni della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nonché le prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Parma di cui ai pareri sopra richiamati;
- Modifica delimitazione del centro abitato ai sensi art.4, D.Lgs. 285/1992: la conclusione della Conferenza dei Servizi produce anche modifica alla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e, conseguentemente, produce la modifica delle fasce di rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992;
- Nuovo accesso carraio su S.P.91 ai sensi art.22, D.Lgs. 285/1992: parere favorevole espresso dalla Provincia nell'ambito della Conferenza dei servizi; prima del rilascio del Permesso di Costruire sarà acquisito formale nulla osta della Provincia che comprenderà la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada provinciale;

In data 26/03/2024 è pervenuto al protocollo comunale n. 5058 il Decreto del Presidente della Provincia n.50 del 25/03/2024 all'oggetto: *"Progetto per l'ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A., a Busseto. Valutazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 L.R.24/17 ed espressione del parere motivato sulla ValSAT"*.

Con questo atto la Provincia:

- ha espresso parere favorevole condizionato sulla Variante urbanistica al PSC e al RUE del Comune di Busseto nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta ANNONI S.P.A., nel rispetto delle prescrizioni tecniche individuate in sede di Conferenza dei Servizi;
- ha stabilito che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 non si ritengono necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;
- ha espresso parere motivato favorevole sulla ValSAT come più dettagliatamente descritto nel successivo punto;
- ha ricordato che il Nulla Osta del Servizio Viabilità della Provincia di Parma verrà rilasciato dopo la ridelimitazione del centro abitato di Madonna Prati e riconferma il parere favorevole espresso con

nota prot. n. 34480 del 07/12/2023 con la prescrizione che, per quanto riguarda l'impianto di illuminazione previsto lungo il tratto di strada provinciale, preso atto che i pali saranno alla distanza di m. 1,20 dal margine bitumato, siano messi in opera pali "a resistenza passiva" conformi alle norme specifiche in materia;

- ha ribadito che la conclusione della conferenza dei servizi produce anche modifica alla delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e delle fasce di rispetto dalla strada come definite ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992 e, conseguentemente, richiede l'aggiornamento delle tavole di PSC riportanti le tutele e le salvaguardie; *(a tale proposito si evidenzia, come già sopra indicato, che il fascicolo urbanistico aggiornato alla conferenza del 29/01/2024 contiene anche l'aggiornamento delle tavole PSC T05-PSC T05b relative alle tutele e salvaguardie).*

## PARERE MOTIVATO VALSAT

La Provincia di Parma, Ente Competente, con Decreto Presidenziale n.50 del 25/03/2024, preso atto degli elaborati trasmessi, considerati i pareri e le determinazioni in materia ambientale e territoriale acquisiti nell'ambito del procedimento unico e, in particolare, da parte dei seguenti Enti:

- AUSL che ha espresso parere di competenza favorevole nella seconda seduta della conferenza dei servizi del 12/12/2023 specificando che, in conseguenza della estensione del centro abitato, sarebbe opportuno mettere in sicurezza la viabilità e quindi prevede la realizzazione di marciapiedi a lato della strada;
- Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE, che con nota prot. n. 15361 del 26/01/2024, ha espresso parere favorevole sulla variante urbanistica;
- Regione Emilia Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, che con determina n. 2830 del 13.02.2024 ha stabilito di escludere il progetto da ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4;
- ARPAE-SAC di Parma che con determina DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024 ha aggiornato ai sensi art.29-nonies, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata alla Soc. Annoni S.p.A. con Determina n.829 del 24/03/2011 e s.m.;
- Regione Emilia-Romagna, Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane che con nota prot. 995778 del 29/09/2023 ha comunicato di non ritenere necessaria l'effettuazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Comune di Busseto che in data 11/03/2024 ha rilasciato Autorizzazione paesaggistica, prot. n.4035/2024;
- Consorzio di Bonifica Parmense che con nota prot. n. 17481 del 12/12/2023 ha rilasciato parere favorevole circa l'invarianza idraulica con le seguenti prescrizioni:
  - sia garantito l'accesso all'area del pozzetto di regolazione;

- siano rispettate le misure indicate nella D.G.R. 1300/2016 e del vincolo imposto nel regolamento di Polizia Idraulica Consortile che richiede l'innalzamento di almeno 50 cm del piano di progetto rispetto al piano di campagna;
- prima dell'inizio lavori sia presentato un elaborato relativo ai canali privati ricettori dello scarico comprensivo degli impegni dei relativi proprietari a mantenerne l'uso e la manutenzione come oggi si presentano;
- siano ripristinati e mantenuti dalla ditta i manufatti necessari allo scarico delle acque fino al canale consortile;

Tenuto conto che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

Visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT,

**esprime parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 L.R. 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione delle varianti al PSC e al RUE.**

#### **DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO**

Per tutto quanto sopra esposto, con il presente documento, si dà quindi atto, in esito alla ValSAT, di recepire i pareri degli Enti competenti in materia ambientale e territoriale, espressi in ordine al Progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta Annoni S.p.A. sito in Busseto, Località Madonna Prati 100, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, pareri che integrano il progetto, il Rapporto Ambientale della ValSAT e la Sintesi non tecnica.

I pareri e le determinazioni sopra richiamate, insieme al presente documento, vengono allegati alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi per costituirne parte integrante.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
arch. Roberta Minardi  
(firmato digitalmente)



# COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma



## PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ANNONI S.P.A E OPERATIVA IN LOC. MADONNA DEI PRATI, 100 - BUSSETO (PR)

sensi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" del 21.12.2017 Capo V - Approvazione  
 ere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti Art. 53 "Procedimento unico"

**REVISIONE A SEGUITO DI**

**E 2^ CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 29 GENNAIO 2024 PROT.1696 DEL 01/02/2024**

### VARIANTE URBANISTICA

<b>Modifica</b>	<b>FASCICOLO URBANISTICO</b>		
<b>_REL.01</b>	-		
	<b>Scala -</b>	<b>Data</b> 18/03/2024	<b>Revisione</b> <b>B</b>
<b>MITTENTE</b>	<b>ANNONI S.p.A.</b> Loc. Madonna Prati n° 100 - 43011 Busseto (PR) <b>P. Iva:</b> 00418820346 Amministratore Delegato <b>Brindani Oscar</b>	<b>Tel.</b> 0524.930004 <b>e-mail:</b> info@gruppoannoni.com	<b>ANNONI S.p.A.</b> Loc. Madonna dei Prati 43011 BUSSETO (PR) Partita IVA 00418820346 (firma e/o timbro)
<b>PROGETTISTA INGEGNERE TETTONICO</b>	<b>G.T. ENGINEERING S.r.l.</b> Via Ponchielli n° 2 - 43011 Busseto (PR) <b>P.IVA :</b> 01887730347 <b>ing. MAURIZIO GHIZZONI</b>	<b>Tel.</b> 0524 930103 <b>e-mail:</b> gte@gteng.it <b>PEC:</b> gte@pec.gteng.it	<b>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PARMA</b> Dott. Ing. MAURIZIO GHIZZONI N. 631 (firma e/o timbro)
			(firma e/o timbro)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi

INDICE

**PARTE “A” - RELAZIONE TECNICA.....3**

1. OGGETTO..... 4

2. MOTIVAZIONI ..... 4

3. PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI BUSSETO ... 5

3.1 STATO ATTUALE..... 5

3.2 STATO VARIATO ..... 7

3.3 VARIANTI AL P.S.C..... 8

3.4 VARIANTI AL R.U.E. .... 9

4. VARIANTI NORMATIVE E CARTOGRAFICHE ..... 10

**PARTE “B” - STRUMENTI URBANISTICI: P.S.C. ....11**

**PARTE “C” - STRUMENTI URBANISTICI: R.U.E. ....36**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi

<b>PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ANNONI S.P.A</b>			
<b>E OPERATIVA IN LOC. MADONNA DEI PRATI, 100 - BUSSETO (PR)</b>			
<i>Disposizioni della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" del 21.12.2017 Capo V - Approvazione di opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti Art. 53 "Procedimento unico"</i>			
<b>REVISIONE A SEGUITO DI</b>			
<b><u>E 2^ CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 29 GENNAIO 2024 PROT.1696 DEL 01/02/2024</u></b>			
<b>VARIANTE URBANISTICA</b>			
<b>Modifica</b>	<b>PARTE "A" - RELAZIONE TECNICA</b>		
-	-		
	<b>Scala -</b>	<b>Data</b> 18/03/2024	<b>Revisione -</b>

## 1. OGGETTO

Macello suini Annoni S.p.a.

Progetto di ampliamento dello stabilimento posto in Busseto (PR), località Madonna Prati.

Richiesta di Permesso di Costruire, in variante agli strumenti urbanistici, ai sensi della *L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” del 21.12.2017, Capo V “approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti”, art. 53 “Procedimento unico”.*



*Fig. 1 – inquadramento da foto aerea*

## 2. MOTIVAZIONI

La richiesta in oggetto è inoltrata da Annoni S.p.A. per dar corso agli ampliamenti della propria sede in Madonna Prati di Busseto, resi indispensabili al fine di

- potenziare le sue capacità operative nel campo della macellazione dei suini,
- adeguare la sede alle normative igienico sanitarie vigenti in materia di macellazione suini.

Gli interventi di ampliamento oggetto della richiesta di Permesso di Costruire in oggetto, resi indispensabili e urgenti per il cogente adeguamento dell'azienda alle moderne tecnologie operative, alle necessarie condizioni igienico sanitarie ambientali e alla sicurezza del lavoro nello stabilimento, sono i seguenti:

- piazzale di movimentazione e parcheggio autotreni frigoriferi per il trasporto delle carni macellate,
- parcheggio auto per i dipendenti,
- secondo accesso sulla S.P. 91 "Di Samboseto",
- nuova cabina di trasformazione elettrica,
- depuratore.

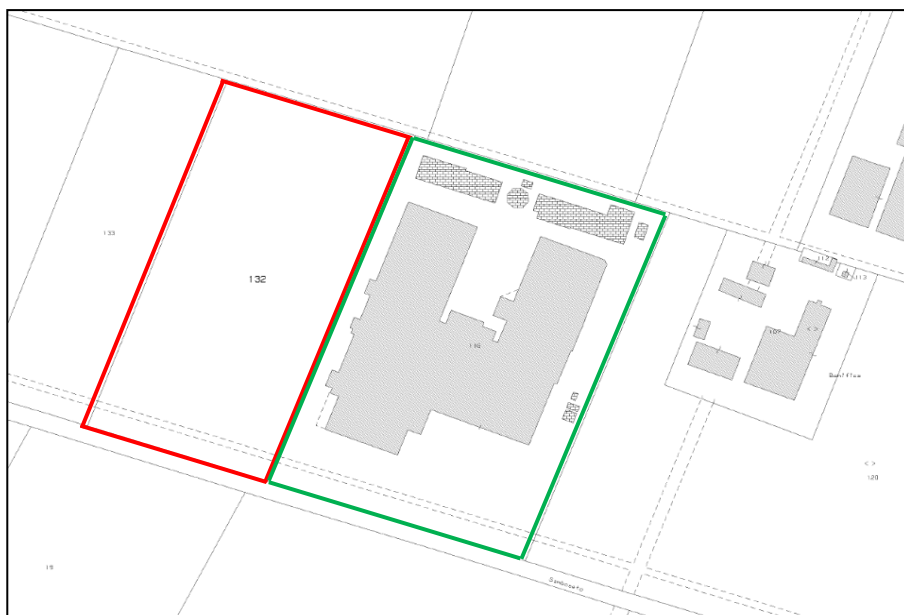
In previsione degli interventi sopra elencati l'Annoni S.p.A. ha recentemente acquisito un'area con estensione di mq 20.000, posta lungo il suo confine ovest, portando la superficie complessiva di proprietà a mq 47.900.

### 3. PROPOSTA DI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI BUSSETO

Per dar corso all'iter di rilascio del Permesso di Costruire in oggetto si richiede la variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Busseto, P.S.C. e R.U.E., di seguito illustrata.

#### 3.1 STATO ATTUALE

- L'area di proprietà di Annoni S.p.A., attualmente occupata dallo stabilimento, è censita al Catasto Terreni del Comune di Busseto al Foglio 34 Particella 116, estesa 27.900 mq.
- L'area recentemente acquisita da Annoni S.p.A., interessata dagli interventi previsti nella richiesta di Permesso di Costruire in oggetto, è censita al Catasto Terreni del Comune di Busseto al Foglio 34 Particella 132, estesa 20.000 mq.



AREA PER AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO

ATTUALE AREA DI COMPETENZA DELLO STABILIMENTO

Fig. 2 – estratto mappa catastale

Le suddette aree sono identificate nelle tavole

- T03 - Classificazione del territorio P.S.C.
- T03b - Classificazione del territorio P.S.C. - Frazioni del P.S.C.
- T01 - Classificazione del territorio R.U.E.
- T01b - Classificazione del territorio R.U.E. - Frazioni del R.U.E.

e risultano normate come segue:

**a) Area occupata dallo stabilimento Annoni S.p.A.**

Foglio 34 Particella 116

- “Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE.)” art. 64 del P.S.C.
- “Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE.)” art. 44 del R.U.E.
- “Ambito produttivo P1 (AUC.ATE.P1)” art. 45 del R.U.E.

**b) Area interessata dagli interventi previsti nella richiesta di Permesso di Costruire in oggetto**

Foglio 34 Particella 132

- “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)” art. 73 P.S.C.
- “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)” artt. 53+64 R.U.E.

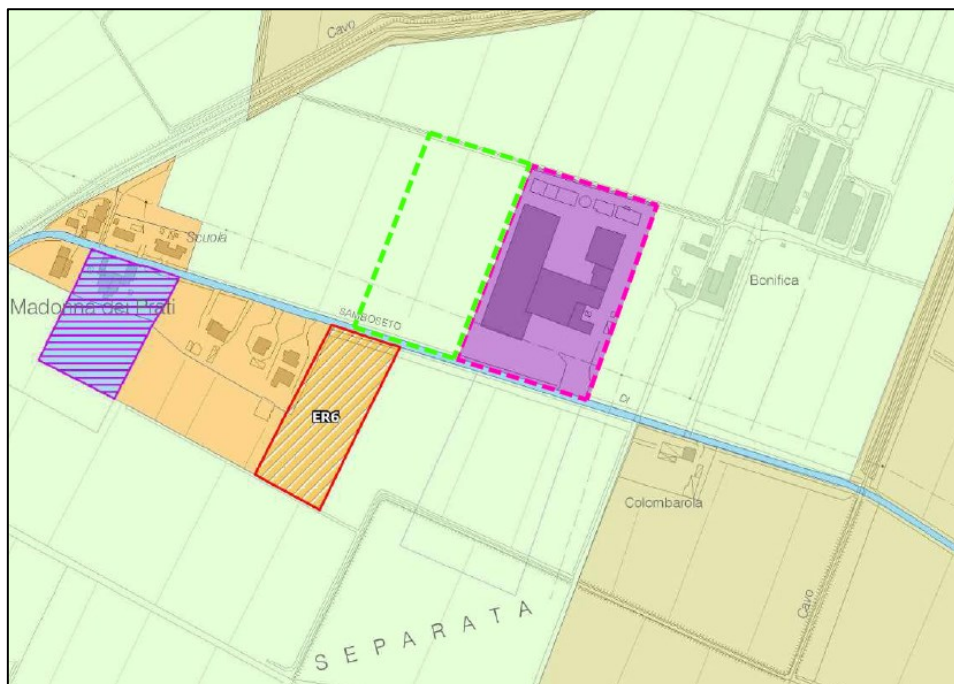


Fig. 3 – T01b - Classificazione del territorio R.U.E. - Frazioni del R.U.E

	Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1) - [Art. 45]		COMPARTO A - STABILIMENTO ESISTENTE
	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 53]		COMPARTO A1 - AREA AMPLIAMENTO

### 3.2 STATO VARIATO

Premesso:

- che i fabbricati dell'attuale Annoni S.p.A., localizzati solo sull'area identificata al Catasto Terreni al foglio 34 mappale 116, hanno una *Superficie Utile Lorda totale di mq 11.848,64* e una *Superficie Coperta di mq 10.545,09*
- che le suddette superfici risultano dichiarate nella documentazione tecnica in allegato al *Permesso di Costruire N. 77/2019 prot. 1981/2020 del 17/02/2020 del Comune di Busseto per "riorganizzazione del reparto tripperia con ampliamento"*
- che in forza dell'attuale classificazione come *Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE.)* sull'area identificata al Catasto Terreni al foglio 34 mappale 116, sono indicati dall'art. 45 del R.U.E. i seguenti parametri urbanistici
  - *Superficie minima di intervento = Superficie fondiaria*
  - *If - Indice di edificabilità fondiaria = 0,7 mq/mq*
  - *Indice di copertura = 65%*
  - *Indice di permeabilità fondiaria: 10%.*
- che l'edificazione massima dell'area identificata al Catasto Terreni al foglio 34 mappale 116 può raggiungere una Superficie Utile Lorda di 19.530 mq e una Superficie Coperta di 18.135 mq

*Superficie Fondiaria classificata: 27.900 mq*

*Superficie Utile Lorda ammissibile: mq 27.900 x 0,70 = 19.530 mq*

*Superficie Coperta ammissibile: mq 27.900 x 0,65 = 18.135 mq*

- che l'edificazione residua oggi ammissibile, sempre per l'area identificata al Catasto Terreni al foglio 34 mappale 116, è la seguente

*Superficie Utile Lorda residua: mq 19.530 – mq 11.848,64 = 7.681,36 mq*

*Superficie Coperta residua: mq 18.135 - mq 10.545,09 = 7.589,91 mq*

si evidenzia che l'ampia potenzialità edificatoria ancora ammessa sull'area identificata al Catasto Terreni al foglio 34 mappale 116, sulla quale insiste lo stabilimento Annoni S.p.A., non è di fatto realizzabile in quanto andrebbe ad occupare aree cortilive, peraltro già insufficienti a garantire una corretta gestione dello stabilimento.

Pertanto, per la realizzazione delle opere oggetto della richiesta di Permesso di Costruire, si rende necessaria una nuova classificazione dell'area censita al Catasto Terreni al Foglio 34 mappale

132, della superficie di mq. 20.000 attualmente a destinazione agricola, quindi inutilizzabile per attività produttive. Si evidenzia nel contempo che gli interventi previsti riguardano opere di potenziamento dell'urbanizzazione del comparto, consistenti nella costruzione di piazzali e impianti tecnologici non incidenti sulla Superficie Utile Lorda e sulla Superficie Coperta dello stabilimento.

Alla luce delle cogenti esigenze di adeguamento operativo e tecnologico del macello suini Annoni S.p.A. e coerentemente alle opere di ampliamento oggetto della richiesta di Permesso di Costruire, di seguito si illustrano le proposte di varianti urbanistiche al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) attualmente vigenti, da apportare con l'approvazione del Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

### 3.3 VARIANTI AL P.S.C.

- *Variante alla tavola PSC.T03 – Classificazione del territorio PSC (scala 1: 12.500)*
- *Variante alla tavola PSC.T03b - Classificazione del territorio PSC – Frazioni (scala 1: 5.000)*

A livello cartografico si renderà necessario ampliare l'area relativa all'insediamento produttivo esistente, classificata come “Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) – [Art.64]”, che, dagli attuali mq. 27.900, verrà portata alla superficie complessiva di mq. 47.900; in questo modo l'intero complesso produttivo ricomprenderà sia l'attuale stabilimento che insiste su terreno identificato al Foglio 34 mappale n.116, sia l'ampliamento identificato catastalmente al Foglio n.34 mappale n.132, attualmente classificato come “Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)”.

Conseguentemente alle variazioni delle tavole PSC.T03 e PSC.T03b, si renderà necessario aggiornare anche le tavole del P.S.C. sotto elencate

- *Variante alla tavola PSC.T02 – “Carta della rete ecologica e classificazione ambientale del territorio” (scala 1: 12.500)*
- *Variante alle tavole PSC.T04b – “Classificazione dei servizi e delle dotazioni territoriali - Frazioni” (scala 1: 5.000).*

per renderle coerenti alla nuova classificazione; in particolare si evidenzia che la riduzione dell'area della compensazione ambientale preventiva (CAP) viene “compensata” come riportato nel documento allegato *SPI\_REL.01 - PROGETTO DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE PREVENTIVA (CAP) - Relazione tecnica.*

**Tenuto presente inoltre che l'ampliamento dell'insediamento produttivo in oggetto andrà ad estendere il centro urbano della Frazione Madonna dei Prati di Busseto in direzione est,**

lungo il suo unico asse viario costituito dalla S.P. n. 91 “Di Samboseto”, in sede di 2<sup>a</sup> Conferenza dei Servizi decisoria del 29 gennaio 2024 è stata condivisa all’unanimità la richiesta dell’Annoni S.p.A. di estensione degli attuali limiti del centro abitato della frazione. Conseguentemente e coerentemente con l’estensione dei limiti del centro abitato sono ridefinite le fasce di rispetto stradale, come definite ai sensi dell’art.16 del D.Lgs. 285/1992 e degli artt. 26 -27 e 28 del D.P.R. 495/1992 con le:

- Variante alla tavola PSC.T05 – Carta delle tutele e delle salvaguardie (scala 1: 12.500)
- Variante alla tavola PSC.T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie – Frazioni (scala 1: 5.000).

Non si rende necessario apportare specifiche modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.S.C..

### 3.4 VARIANTI AL R.U.E.

- Variante alla tavola RUE.T01 - Classificazione del territorio del RUE (scala 1: 12.500):
- Variante alla tavola RUE.T01b - Classificazione del territorio del RUE – Frazioni (scala 1: 5.000)

In analogia alle modifiche alle classificazioni da introdurre nelle tavole del P.S.C., si renderà necessario apportare le modifiche cartografiche delle classificazioni sulle tavole del R.U.E., ampliando l’area relativa all’insediamento produttivo esistente, identificata come “*Ambito produttivo P1 (AUC.ATE.P1)*” – [art. 45] che, dagli attuali mq. 27.900, verrà portata alla superficie complessiva di mq. 47.900; si propone inoltre di identificare l’intero complesso produttivo con la sigla **P1-F**, al fine di rimandare all’art. 45 del R.U.E., da modificare, la disciplina specifica dell’area produttiva ampliata.

- Variante all’art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE.

Si propone di inserire alla fine dell’art. 45 delle NTA del R.U.E. un nuovo comma (comma 14) al fine di regolamentare l’attuazione del comparto **P1-F**, in analogia ad altri comparti produttivi esistenti sul territorio; l’obiettivo è quello di mantenere gli attuali parametri urbanistici dell’area di pertinenza dello stabilimento esistente, senza aumento della superficie utile lorda, della superficie coperta e della percentuale di superficie permeabile e confermando l’altezza massima già prevista.

#### 4. VARIANTI NORMATIVE E CARTOGRAFICHE

La presente Relazione Tecnica si completa con le varianti normative e cartografiche agli strumenti urbanistici P.S.C. e R.U.E. del Comune di Busseto:

- *PARTE "B" - STRUMENTI URBANISTICI: P.S.C.*, completa di stato vigente, stato intermedio e stato variato,
- *PARTE "C" - STRUMENTI URBANISTICI: R.U.E.*, completa di stato vigente, stato intermedio e stato variato.

# PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ANNONI S.P.A

SEDE OPERATIVA IN LOC. MADONNA DEI PRATI, 100 - BUSSETO (PR)

*Ai sensi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" del 21.12.2017 Capo V - Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti Art. 53 "Procedimento unico"*

REVISIONE A SEGUITO DI

**VERBALE 2^ CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 29 GENNAIO 2024 PROT.1696 DEL 01/02/2024**

## VARIANTE URBANISTICA

Modifica

**PARTE "B" - STRUMENTI URBANISTICI: P.S.C.**

-

-

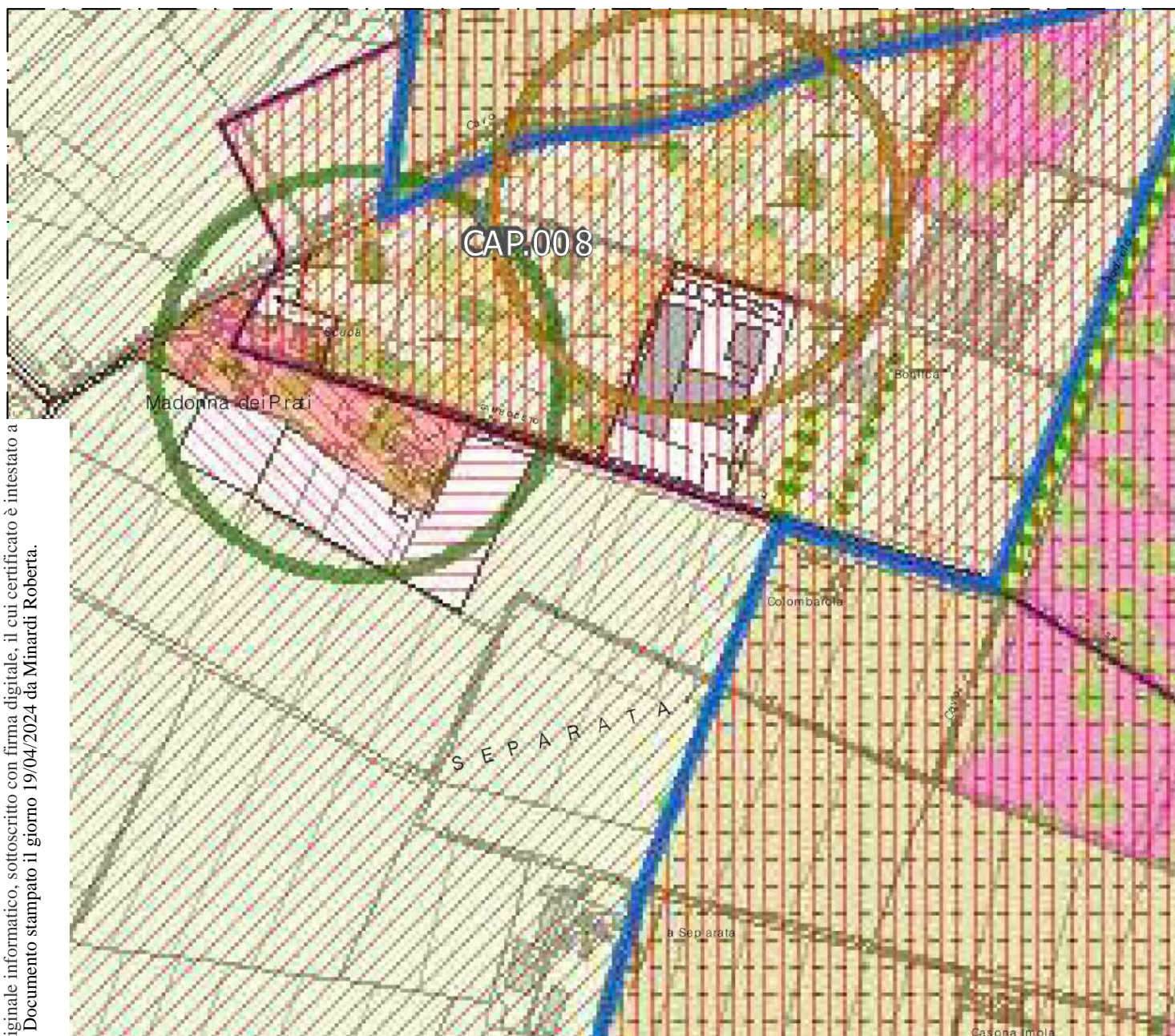
Scala -

Data 18/03/2024

Revisione -

- P.S.C. STATO VIGENTE.....12
- P.S.C. STATO INTERMEDIO .....20
- P.S.C. STATO VARIATO .....28

T02 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA E  
CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO



T02 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA E  
CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

LEGENDA


Elementi di connettività diffusa - [Art. 27]

Ambiti oggetto di tutele ambientali (REP)


(Fonte: PTCP di Parma - Art. 27)


 Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale


 ZPS Prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto (IT4020018)

 Progetti di tutela, recupero e valorizzazione - Ambito dello Stirone

Ambiti agricoli (REP e REC)


 Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB)

 Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)

 Ambito agricolo periurbano (AGR.PER)





Stepping stones (REP)

(Fonte: Variante n. 8 al PTCP di Parma - Art. 29 bis)

 Stepping stones

Classificazione ambientale - [Art. 28]


Classificazione ambientale del territorio

-  Aree ad elevato valore ambientale
-  Aree di medio valore ambientale
-  Aree di ridotto valore ambientale di maggiore valorizzazione
-  Aree di ridotto valore ambientale

Altri elementi che concorrono alla definizione dei nodi della rete ecologica - [Art. 27]

Ambiti oggetto di eventuali interventi di compensazione ambientale (REP)

(Fonte: Variante 8 al PTCP di Parma - Art. 29 bis)

 Nodo ecologico

Ambiti dei servizi (REC)

 Parco urbano

 Verde pubblico esistente

 Verde pubblico in progetto


 Area di inserimento ambientale delle infrastrutture viarie

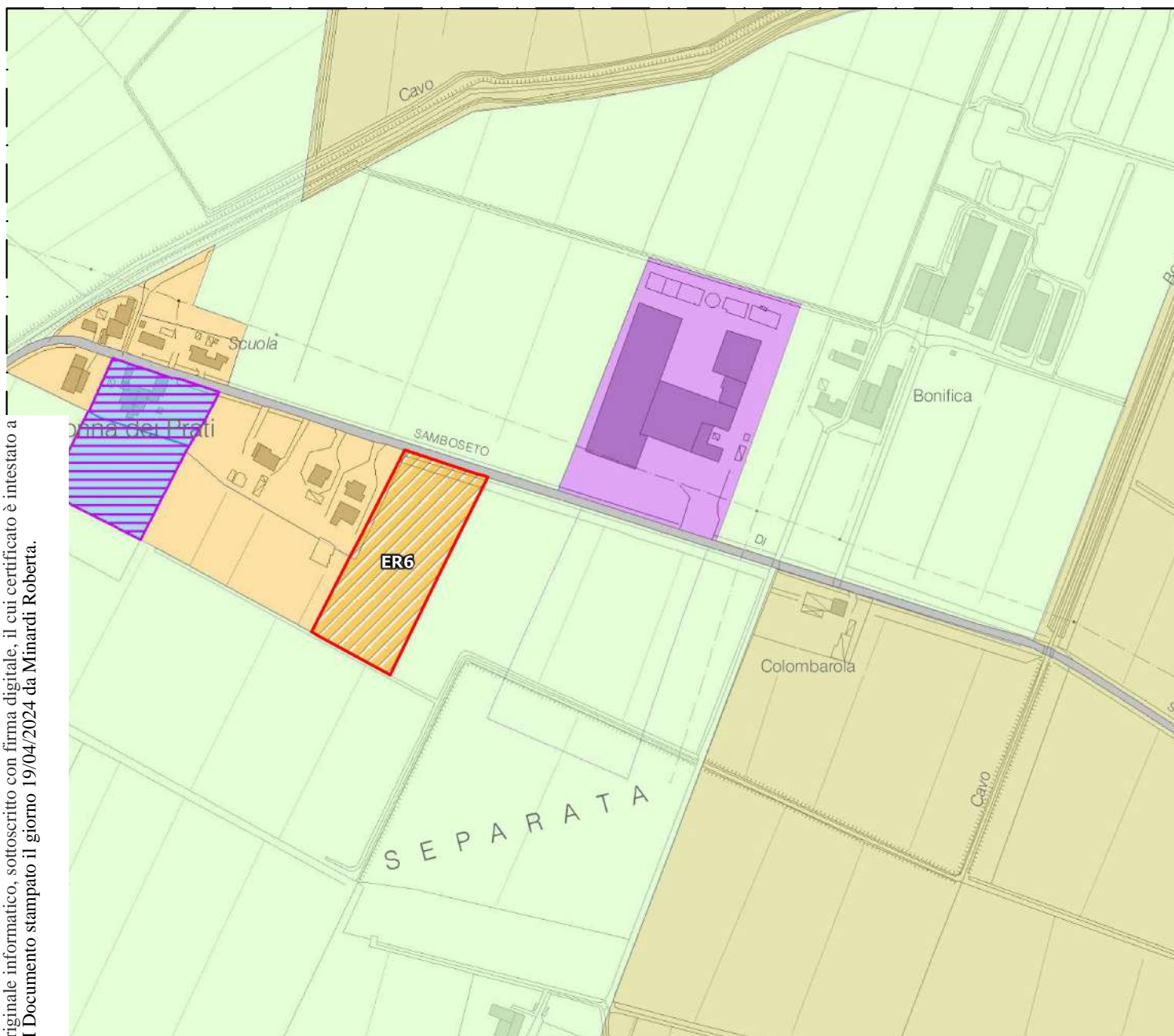
Altri elementi che concorrono alla definizione della rete ecologica - [Art. 27]

Aree della Compensazione Ambientale Preventiva

 Area della Compensazione Ambientale Preventiva - CAP

Principali elementi di disturbo della rete ecologica

-  Ferrovia
-  Viabilità principale



## T03 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### T03b - Classificazione del territorio - Frazioni

#### **LEGENDA**

##### **Ambiti urbanizzati**

###### **Ambiti storici (STO)**



Centro storico (STO.NAF) - [Art. 61]



Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 62]

###### **Ambiti urbani consolidati (AUC)**



Ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale (AUC.RES) - [Art. 63]



Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) - [Art. 64]

###### **Ambiti consolidati da riqualificare (RIQ)**



Ambito da riqualificare prevalentemente residenziale (RIQ.RES) - [Art. 66]



Ambito da riqualificare prevalentemente commerciale e/o terziario (RIQ.COM) - [Art. 67]

###### **Dotazioni territoriali (DOT)**



Impianto ed infrastruttura (DOT.A) - [Art. 76]



Attrezzatura e spazio collettivo (DOT.B) - [Art. 76]



Dotazione ecologica ed ambientale (DOT.C) - [Art. 76]

##### **Ambiti soggetti a specifiche disposizioni**



Ambito soggetto alle disposizioni del POC (POC) - [Art. 100]



Ambito soggetto a pianificazione attuativa vigente (PUA) - [Art. 101]

##### **Ambiti urbanizzabili**

###### **Ambiti per nuovi insediamenti (ESP)**



Ambito di espansione per nuovi insediamenti residenziali (ESP.RES) - [Art. 70]



Ambito di espansione per nuovi insediamenti produttivi (ESP.PRO) - [Art. 71]



Perimetrazione ambito per nuovi insediamenti

##### **Ambiti rurali**

###### **Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB)**



Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB) - [Art. 72]

###### **Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)**



Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 73]

###### **Ambiti agricoli periurbani (AGR.PER)**



Ambito agricolo periurbano (AGR.PER) - [Art. 74]

###### **Limite amministrativo**



Limite amministrativo






**T04b - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE  
DOTAZIONI TERRITORIALI**



## T04b - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

### LEGENDA




#### Impianto ed infrastruttura - DOT.A

-  Impianto e rete tecnologica - IMP - [Art. 80]
-  Spazio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti - RIF - [Art. 81]
-  Viabilità - V - [Art. 82]
-  Ferrovia - F - [Art. 84]
-  Impianto e attrezzatura per la distribuzione del carburante - CAR - [Art. 85]



#### Attrezzatura e spazio collettivo - DOT.B

-  Servizio per l'istruzione - SCO - [Art. 86]
-  Servizio assistenziale sociale e sanitario - SSA - [Art. 87]
-  Attrezzatura civica - CIV - [Art. 88]
-  Attrezzatura religiosa - REL - [Art. 89]
-  Ambito cimiteriale - CIM - [Art. 90]
-  Attrezzatura sportiva - SPO - [Art. 91]
-  Area verde - VER - [Art. 92]
-  Parcheggio pubblico - PRK - [Art. 93]






#### Dotazione ecologia ed ambientale - DOT.C

-  Opera di regimazione idraulica - ECO - [Art. 97]
-  Area di inserimento ambientale delle infrastrutture viarie - AMB - [Art. 96]
-  Ambito della Compensazione Ambientale Preventiva - CAP - [Art. 95]


#### Stato attuazione dotazioni

-  Dotazione attuata - [Art. 76]
-  Dotazione non attuata - [Art. 78]



#### Percorsi pedonali e ciclabili

-  Percorso ciclabile in sede propria - [Art. 83]
-  Percorso ciclabile in sede promiscua - [Art. 83]
-  Proposta di nuovo percorso ciclabile - [Art. 83]
-  Percorso pedonale con potenziale uso ciclabile - [Art. 83]
-  Percorso pedonale - [Art. 83]

#### Aree per il Piano della Protezione Civile

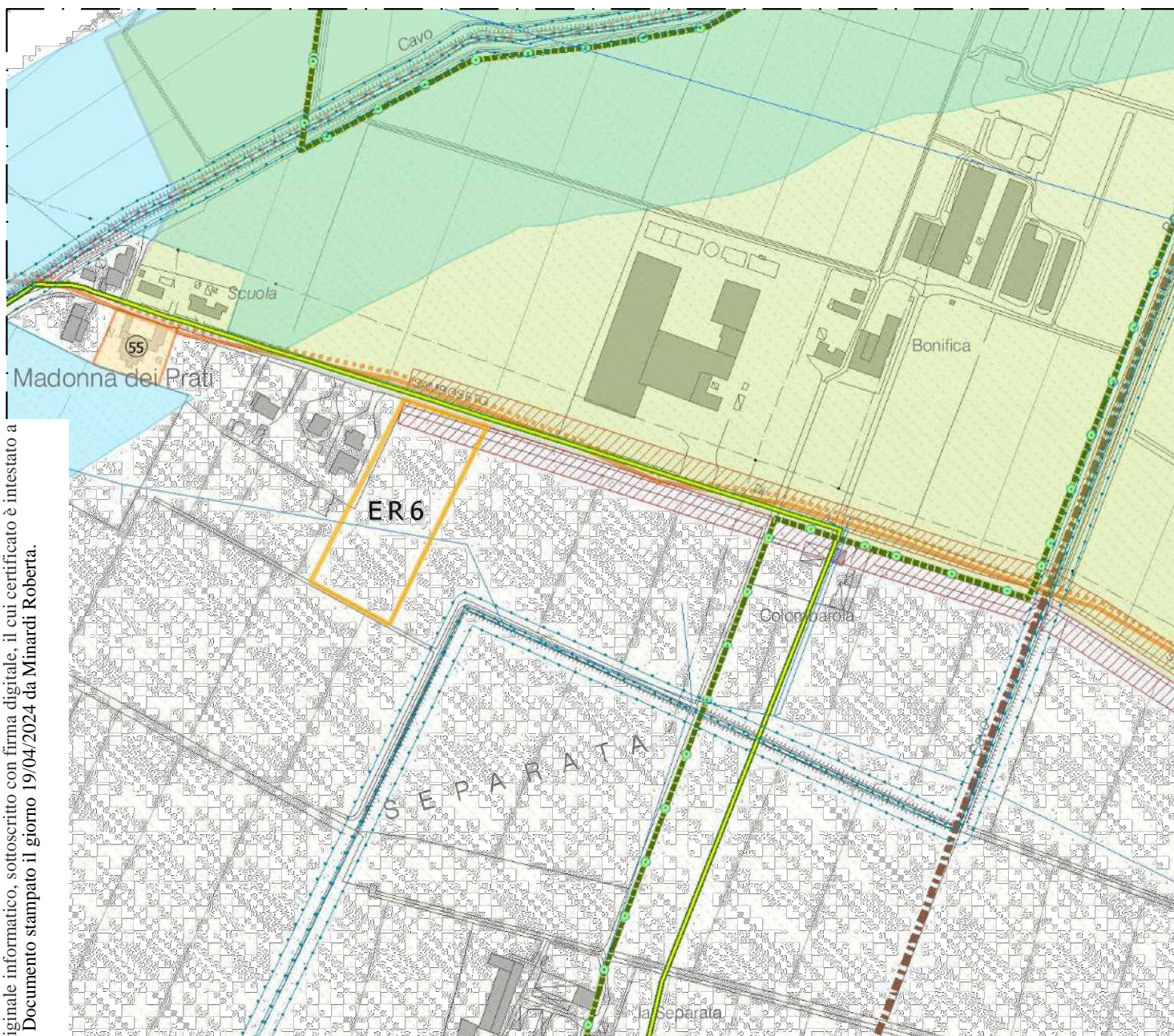
-  Area per il Piano della Protezione Civile della Provincia di Parma - [Art. 75]

#### Ambiti storici (STO)

-  Centro storico (STO.NAF) - [Art. 61]
-  Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 62]

**T05 - CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE**

**T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie - Frazioni**



## T05 - CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE

### T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie - Frazioni

#### **LEGENDA**

##### Vincoli antropici ed infrastrutturali

###### **A08 - Strade**

(DLGS 30/04/1992 n. 285 e DPR 16/12/1992 n. 495)



Fascia di rispetto stradale - [Art. 46]

##### Vincoli ambientali

###### **B01 - Zone di protezione speciale (Rete Natura 2000)**

(PTCP Provincia PR - Tav C.5a e Art. 25 NTA)



ZPS Prati e Ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto (IT4020018) - [Art. 40]

###### **B02 - Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 14 NTA)



Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale - [Art. 33]

###### **B03 - Progetti di tutela, recupero e valorizzazione**

(PTCP Provincia PR - Tav C.5 e Art. 27 NTA)



Progetto di tutela, recupero e valorizzazione proposto - [Art. 41]

###### **B05 - Zone di tutela ambientale dei corsi d'acqua**

(DLGS 22/01/2004 n. 42 - Art. 142)



Fascia di rispetto paesaggistico (150 m) - [Art. 45]

##### Vincoli paesaggistici

###### **B06 - Dossi meritevoli di tutela**

(PTCP Provincia PR - Tav C1 e Art. 15 NTA)



Dosso meritevole di tutela - [Art. 34]

###### **B07 - Bonifiche storiche**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 18 NTA)



Bonifica storica - [Art. 39]

###### **B08 - Aree di accertata consistenza archeologica**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 16 NTA)



Area di accertata consistenza archeologica - [Art. 35]

###### **B09 - Elementi della centuriazione**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 16 NTA)

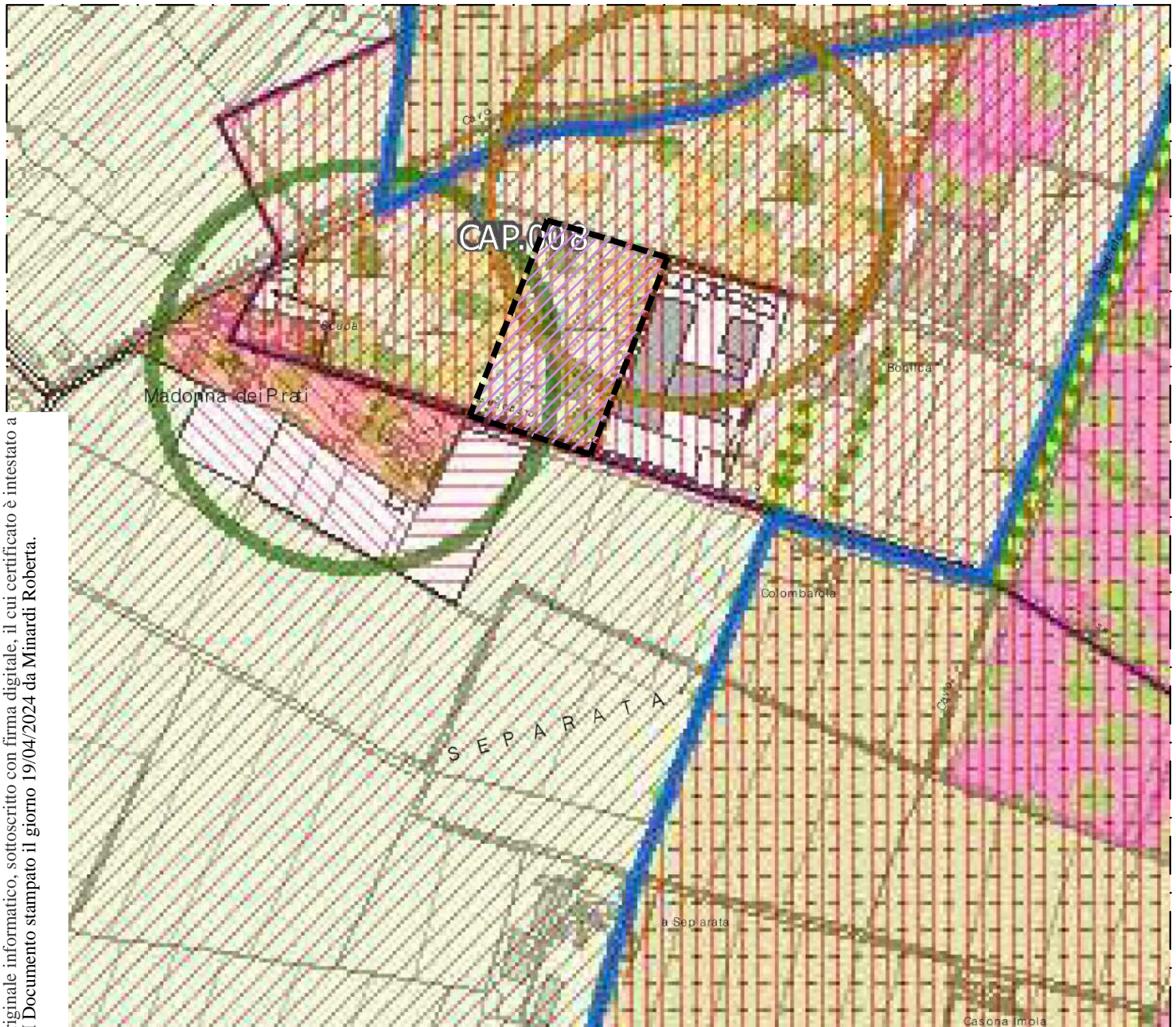


Elemento della centuriazione - [Art. 37]



Zona di tutela della struttura centuriata - [Art. 36]

**T02 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA E  
CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO**



**AREA AMPLIAMENTO**

T02 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA E  
CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO

LEGENDA


Elementi di connettività diffusa - [Art. 27]

Ambiti oggetto di tutele ambientali (REP)


(Fonte: PTCP di Parma - Art. 27)


 Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale


 ZPS Prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto (IT4020018)

 Progetti di tutela, recupero e valorizzazione - Ambito dello Stirone

Ambiti agricoli (REP e REC)


 Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB)

 Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)

 Ambito agricolo periurbano (AGR.PER)





Stepping stones (REP)

(Fonte: Variante n. 8 al PTCP di Parma - Art. 29 bis)

 Stepping stones

Classificazione ambientale - [Art. 28]


Classificazione ambientale del territorio

-  Aree ad elevato valore ambientale
-  Aree di medio valore ambientale
-  Aree di ridotto valore ambientale di maggiore valorizzazione
-  Aree di ridotto valore ambientale

Altri elementi che concorrono alla definizione dei nodi della rete ecologica - [Art. 27]

Ambiti oggetto di eventuali interventi di compensazione ambientale (REP)

(Fonte: Variante 8 al PTCP di Parma - Art. 29 bis)

 Nodo ecologico

Ambiti dei servizi (REC)

 Parco urbano

 Verde pubblico esistente

 Verde pubblico in progetto

 Area di inserimento ambientale delle infrastrutture viarie

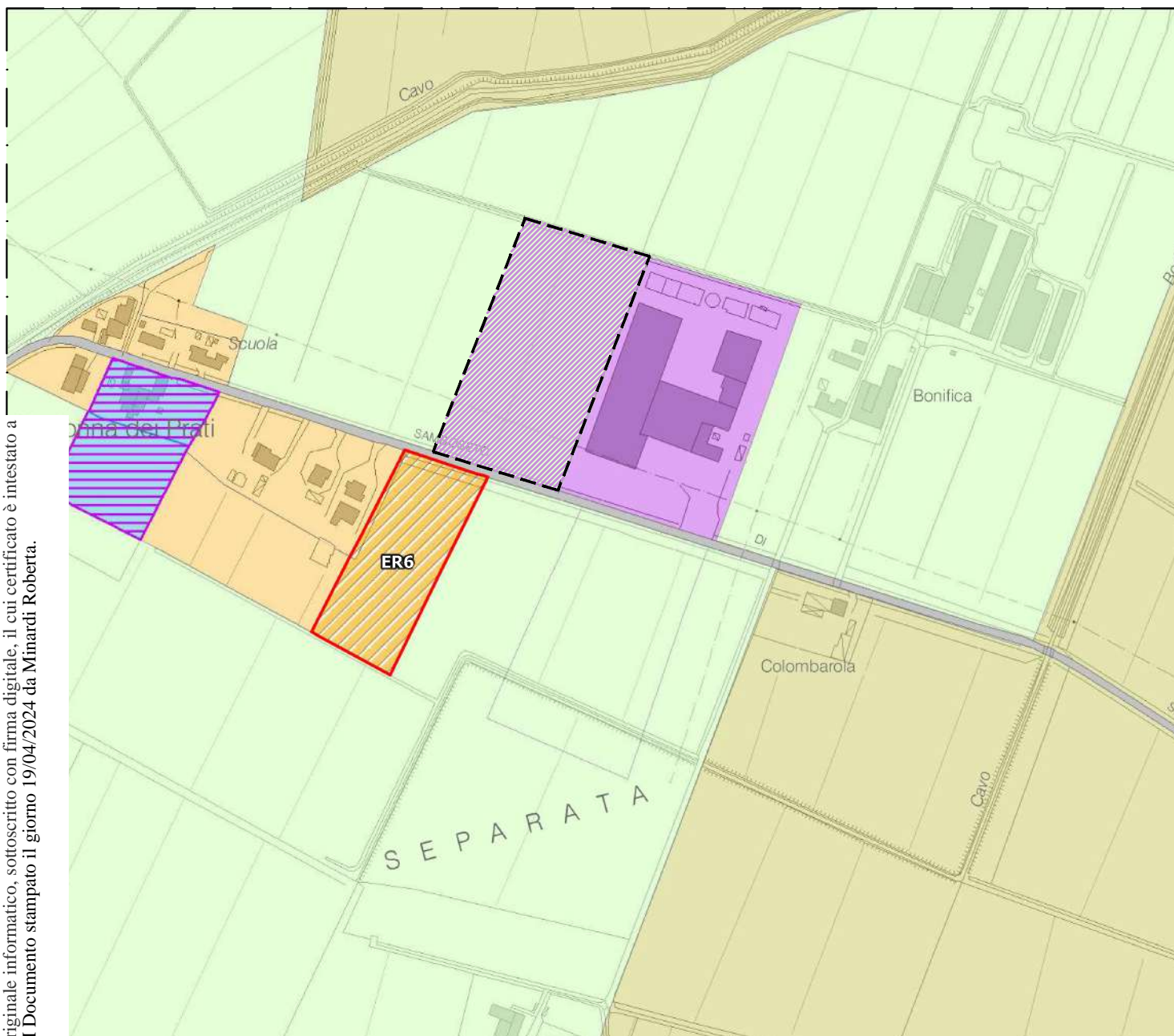
Altri elementi che concorrono alla definizione della rete ecologica - [Art. 27]

Aree della Compensazione Ambientale Preventiva

 Area della Compensazione Ambientale Preventiva - CAP

Principali elementi di disturbo della rete ecologica



















-  Ferrovia
-  Viabilità principale



AREA AMPLIAMENTO

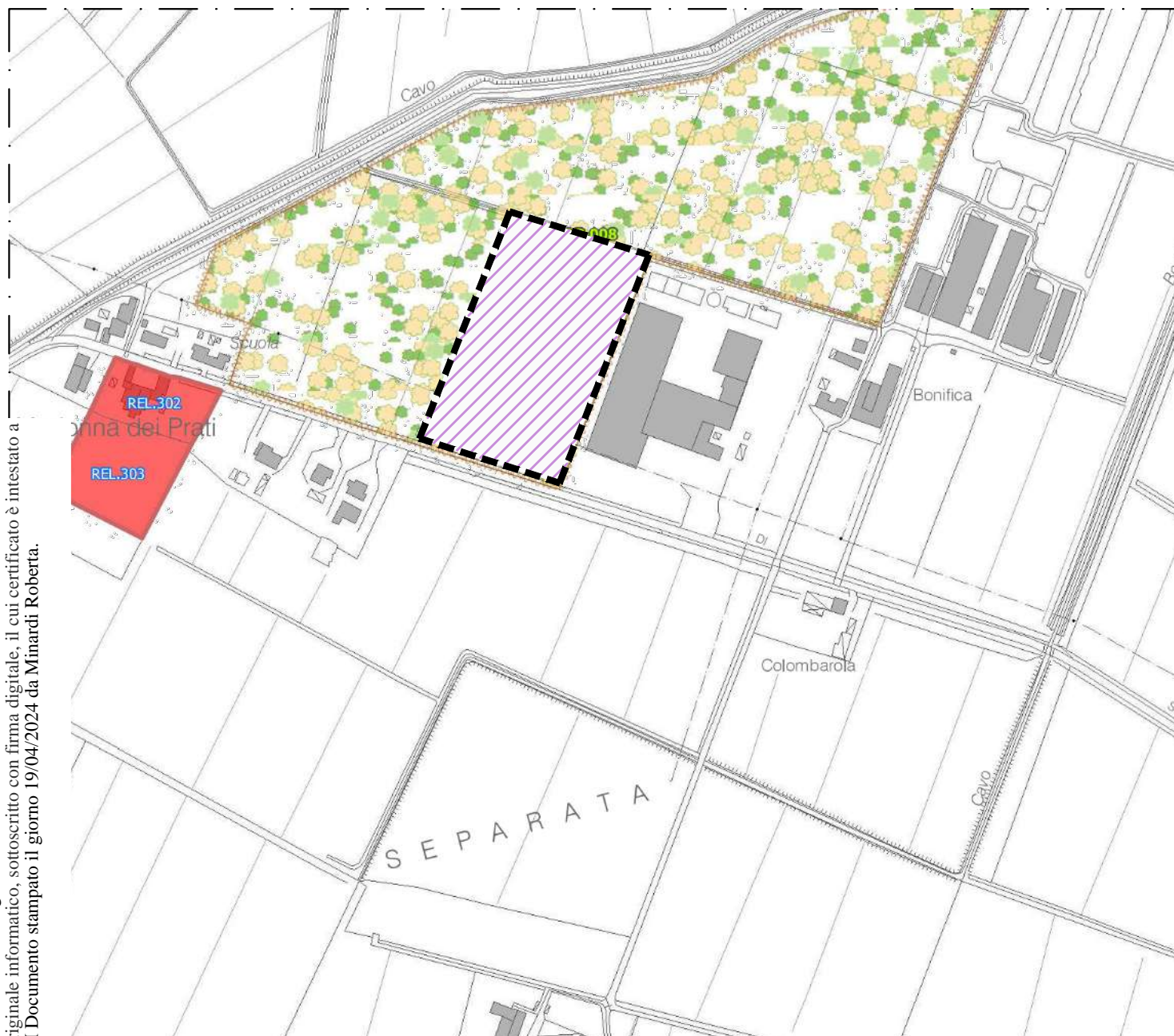
T03 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
T03b - Classificazione del territorio - Frazioni

LEGENDA

Ambiti urbanizzati	
Ambiti storici (STO)	
	Centro storico (STO.NAF) - [Art. 61]
	Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 62]
Ambiti urbani consolidati (AUC)	
	Ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale (AUC.RES) - [Art. 63]
	Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) - [Art. 64]
Ambiti consolidati da riqualificare (RIQ)	
	Ambito da riqualificare prevalentemente residenziale (RIQ.RES) - [Art. 66]
	Ambito da riqualificare prevalentemente commerciale e/o terziario (RIQ.COM) - [Art. 67]
Dotazioni territoriali (DOT)	
	Impianto ed infrastruttura (DOT.A) - [Art. 76]
	Attrezzatura e spazio collettivo (DOT.B) - [Art. 76]
	Dotazione ecologica ed ambientale (DOT.C) - [Art. 76]
Ambiti soggetti a specifiche disposizioni	
	Ambito soggetto alle disposizioni del POC (POC) - [Art. 100]
	Ambito soggetto a pianificazione attuativa vigente (PUA) - [Art. 101]
Ambiti urbanizzabili	
Ambiti per nuovi insediamenti (ESP)	
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti residenziali (ESP.RES) - [Art. 70]
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti produttivi (ESP.PRO) - [Art. 71]
	Perimetrazione ambito per nuovi insediamenti
Ambiti rurali	
Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB)	
	Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB) - [Art. 72]
Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)	
	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 73]
Ambiti agricoli periurbani (AGR.PER)	
	Ambito agricolo periurbano (AGR.PER) - [Art. 74]
Limite amministrativo	
	Limite amministrativo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi

**T04b - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE  
DOTAZIONI TERRITORIALI**



**AREA AMPLIAMENTO**

T04b - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE  
DOTAZIONI TERRITORIALI

LEGENDA

Impianto ed infrastruttura - DOT.A

- Impianto e rete tecnologica - IMP - [Art. 80]
- Spazio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti - RIF - [Art. 81]
- Viabilità - V - [Art. 82]
- Ferrovia - F - [Art. 84]
- Impianto e attrezzatura per la distribuzione del carburante - CAR - [Art. 85]

Attrezzatura e spazio collettivo - DOT.B

- Servizio per l'istruzione - SCO - [Art. 86]
- Servizio assistenziale sociale e sanitario - SSA - [Art. 87]
- Attrezzatura civica - CIV - [Art. 88]
- Attrezzatura religiosa - REL - [Art. 89]
- Ambito cimiteriale - CIM - [Art. 90]
- Attrezzatura sportiva - SPO - [Art. 91]
- Area verde - VER - [Art. 92]
- Parcheggio pubblico - PRK - [Art. 93]

Dotazione ecologia ed ambientale - DOT.C

- Opera di regimazione idraulica - ECO - [Art. 97]
- Area di inserimento ambientale delle infrastrutture viarie - AMB - [Art. 96]
- Ambito della Compensazione Ambientale Preventiva - CAP - [Art. 95]

Stato attuazione dotazioni

- Dotazione attuata - [Art. 76]
- Dotazione non attuata - [Art. 78]

Percorsi pedonali e ciclabili

- Percorso ciclabile in sede propria - [Art. 83]
- Percorso ciclabile in sede promiscua - [Art. 83]
- Proposta di nuovo percorso ciclabile - [Art. 83]
- Percorso pedonale con potenziale uso ciclabile - [Art. 83]
- Percorso pedonale - [Art. 83]

Aree per il Piano della Protezione Civile

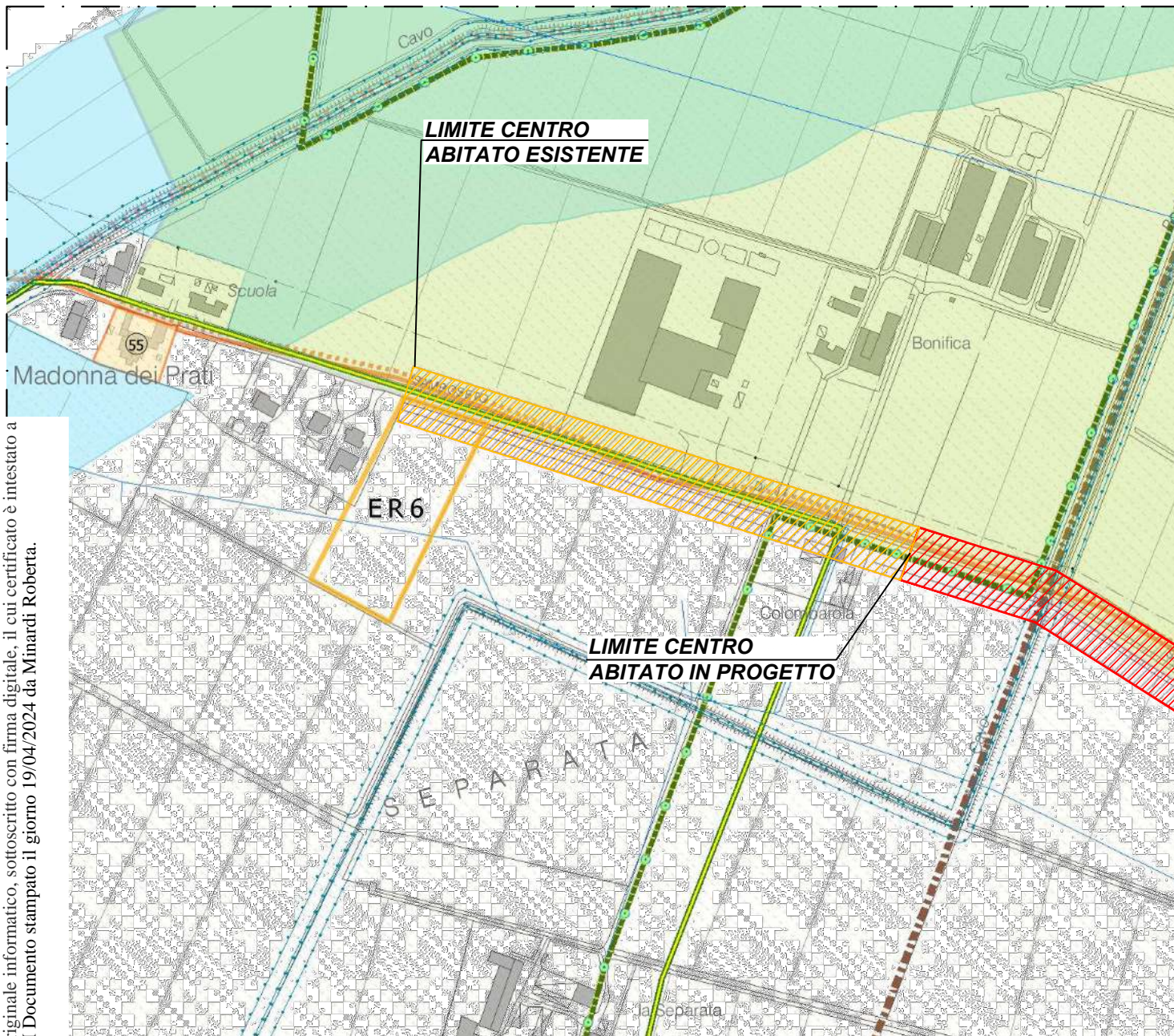
- Area per il Piano della Protezione Civile della Provincia di Parma - [Art. 75]

Ambiti storici (STO)

- Centro storico (STO.NAF) - [Art. 61]
- Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 62]

**T05 - CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE**

**T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie - Frazioni**



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi

## T05 - CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE

### T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie - Frazioni

#### LEGENDA

##### Vincoli antropici ed infrastrutturali

###### **A08 - Strade**

(DLGS 30/04/1992 n. 285 e DPR 16/12/1992 n. 495)



Fascia di rispetto stradale - [Art. 46]

##### Vincoli ambientali

###### **B01 - Zone di protezione speciale (Rete Natura 2000)**

(PTCP Provincia PR - Tav C.5a e Art. 25 NTA)



ZPS Prati e Ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto (IT4020018) - [Art. 40]

###### **B02 - Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 14 NTA)



Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale - [Art. 33]

###### **B03 - Progetti di tutela, recupero e valorizzazione**

(PTCP Provincia PR - Tav C.5 e Art. 27 NTA)



Progetto di tutela, recupero e valorizzazione proposto - [Art. 41]

###### **B05 - Zone di tutela ambientale dei corsi d'acqua**

(DLGS 22/01/2004 n. 42 - Art. 142)



Fascia di rispetto paesaggistico (150 m) - [Art. 45]

##### Vincoli paesaggistici

###### **B06 - Dossi meritevoli di tutela**

(PTCP Provincia PR - Tav C1 e Art. 15 NTA)



Dosso meritevole di tutela - [Art. 34]

###### **B07 - Bonifiche storiche**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 18 NTA)



Bonifica storica - [Art. 39]

###### **B08 - Aree di accertata consistenza archeologica**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 16 NTA)



Area di accertata consistenza archeologica - [Art. 35]

###### **B09 - Elementi della centuriazione**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 16 NTA)

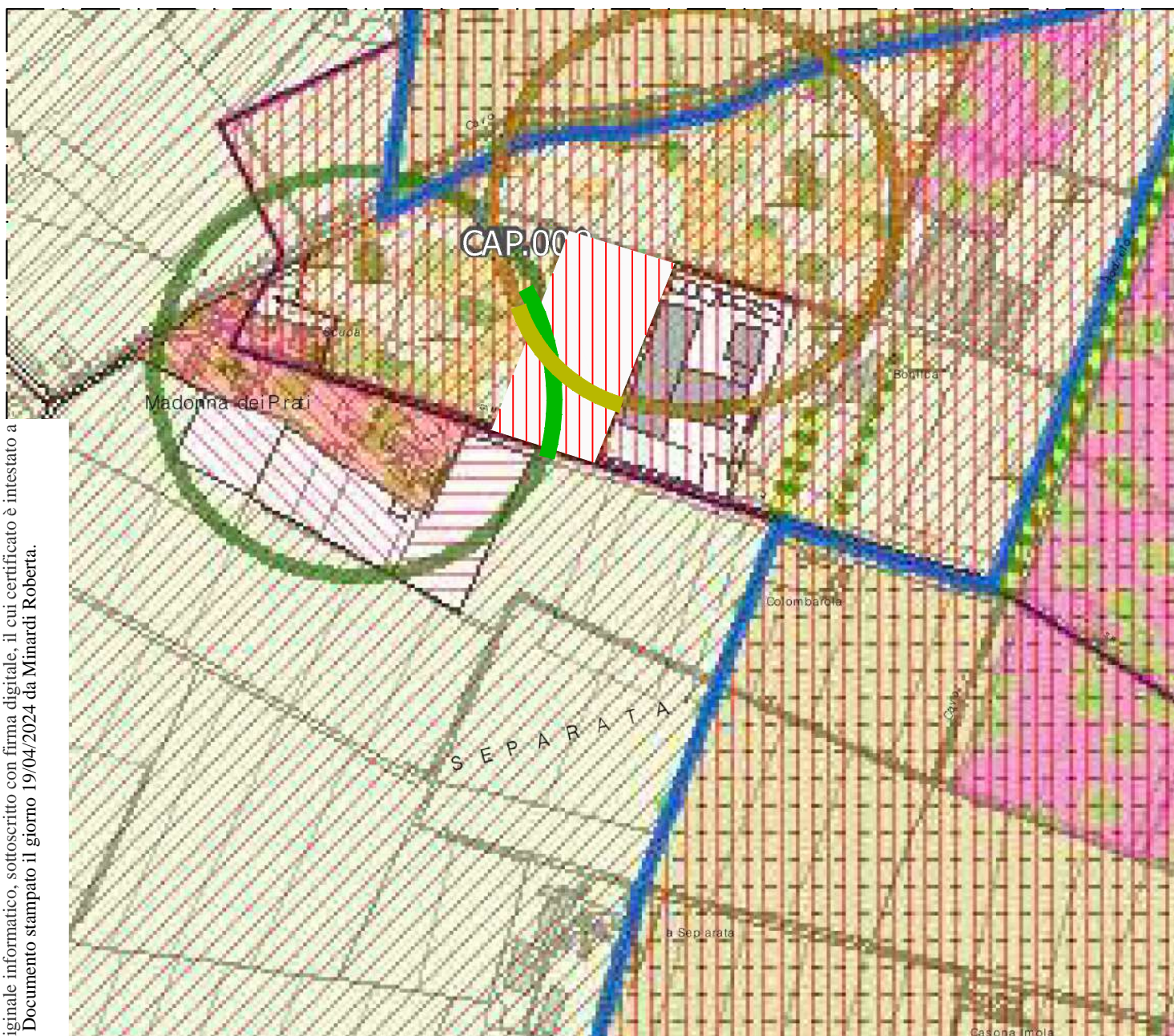


Elemento della centuriazione - [Art. 37]



Zona di tutela della struttura centuriata - [Art. 36]

**T02 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA E  
CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO**



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 13 del 11/04/2024.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
GIOVANNA BARABASCHI, STEFANO NEVICATI Documento stampato il giorno 19/04/2024 da Minardi Roberta.  
Il Responsabile del Servizio Arch. Roberta Minardi

T02 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA E  
CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO


LEGENDA


Elementi di connettività diffusa - [Art. 27]

Ambiti oggetto di tutele ambientali (REP)


(Fonte: PTCP di Parma - Art. 27)


 Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale


 ZPS Prati e ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto (IT4020018)

 Progetti di tutela, recupero e valorizzazione - Ambito dello Stirone

Ambiti agricoli (REP e REC)

 Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB)

 Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)

 Ambito agricolo periurbano (AGR.PER)





Stepping stones (REP)

(Fonte: Variante n. 8 al PTCP di Parma - Art. 29 bis)

 Stepping stones

Classificazione ambientale - [Art. 28]


Classificazione ambientale del territorio

-  Aree ad elevato valore ambientale
-  Aree di medio valore ambientale
-  Aree di ridotto valore ambientale di maggiore valorizzazione
-  Aree di ridotto valore ambientale


Fattori che concorrono alla definizione dei nodi della rete ecologica - [Art. 27]

Ambiti oggetto di eventuali interventi di compensazione ambientale (REP)

(Fonte: Variante 8 al PTCP di Parma - Art. 29 bis)

 Nodo ecologico

Ambiti dei servizi (REC)

 Parco urbano

 Verde pubblico esistente

 Verde pubblico in progetto

 Area di inserimento ambientale delle infrastrutture viarie

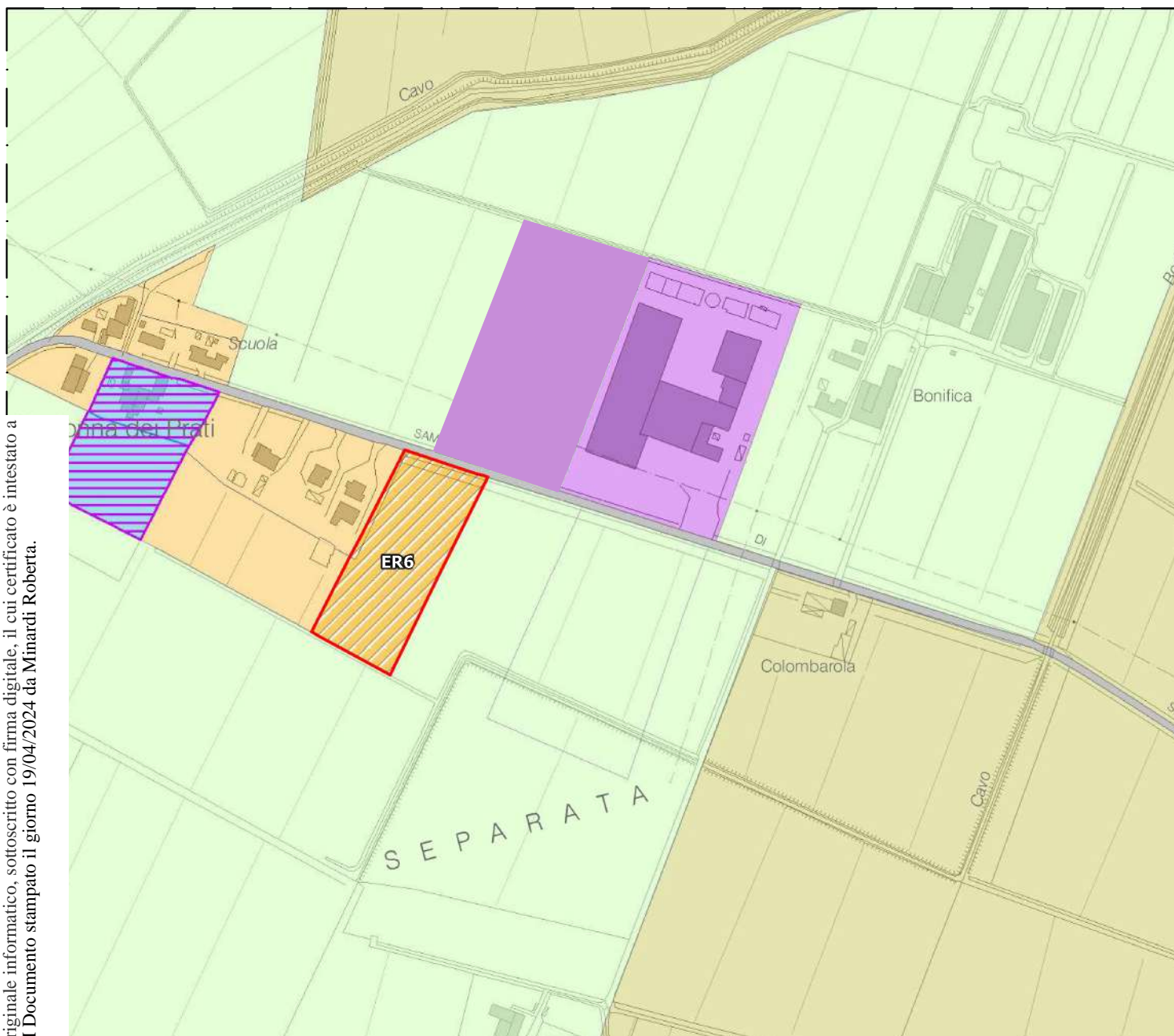
Altri elementi che concorrono alla definizione della rete ecologica - [Art. 27]

Aree della Compensazione Ambientale Preventiva

 Area della Compensazione Ambientale Preventiva - CAP

Principali elementi di disturbo della rete ecologica

-  Ferrovia
-  Viabilità principale



## T03 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

### T03b - Classificazione del territorio - Frazioni

#### LEGENDA

##### Ambiti urbanizzati

###### Ambiti storici (STO)



Centro storico (STO.NAF) - [Art. 61]



Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 62]

###### Ambiti urbani consolidati (AUC)



Ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale (AUC.RES) - [Art. 63]



Ambito urbano consolidato per attività economiche (AUC.ATE) - [Art. 64]

###### Ambiti consolidati da riqualificare (RIQ)



Ambito da riqualificare prevalentemente residenziale (RIQ.RES) - [Art. 66]



Ambito da riqualificare prevalentemente commerciale e/o terziario (RIQ.COM) - [Art. 67]

###### Dotazioni territoriali (DOT)



Impianto ed infrastruttura (DOT.A) - [Art. 76]



Attrezzatura e spazio collettivo (DOT.B) - [Art. 76]



Dotazione ecologica ed ambientale (DOT.C) - [Art. 76]

##### Ambiti soggetti a specifiche disposizioni



Ambito soggetto alle disposizioni del POC (POC) - [Art. 100]



Ambito soggetto a pianificazione attuativa vigente (PUA) - [Art. 101]

##### Ambiti urbanizzabili

###### Ambiti per nuovi insediamenti (ESP)



Ambito di espansione per nuovi insediamenti residenziali (ESP.RES) - [Art. 70]



Ambito di espansione per nuovi insediamenti produttivi (ESP.PRO) - [Art. 71]



Perimetrazione ambito per nuovi insediamenti

##### Ambiti rurali

###### Ambiti rurali di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB)



Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB) - [Art. 72]

###### Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)



Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 73]

###### Ambiti agricoli periurbani (AGR.PER)



Ambito agricolo periurbano (AGR.PER) - [Art. 74]

##### Limite amministrativo



Limite amministrativo






**T04b - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE  
DOTAZIONI TERRITORIALI**



## T04b - CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

### LEGENDA




#### **Impianto ed infrastruttura - DOT.A**

-  Impianto e rete tecnologica - IMP - [Art. 80]
-  Spazio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti - RIF - [Art. 81]
-  Viabilità - V - [Art. 82]
-  Ferrovia - F - [Art. 84]
-  Impianto e attrezzatura per la distribuzione del carburante - CAR - [Art. 85]



#### **Attrezzatura e spazio collettivo - DOT.B**

-  Servizio per l'istruzione - SCO - [Art. 86]
-  Servizio assistenziale sociale e sanitario - SSA - [Art. 87]
-  Attrezzatura civica - CIV - [Art. 88]
-  Attrezzatura religiosa - REL - [Art. 89]
-  Ambito cimiteriale - CIM - [Art. 90]
-  Attrezzatura sportiva - SPO - [Art. 91]
-  Area verde - VER - [Art. 92]
-  Parcheggio pubblico - PRK - [Art. 93]






#### **Dotazione ecologia ed ambientale - DOT.C**

-  Opera di regolazione idraulica - ECO - [Art. 97]
-  Area di inserimento ambientale delle infrastrutture viarie - AMB - [Art. 96]
-  Ambito della Compensazione Ambientale Preventiva - CAP - [Art. 95]


#### **Dotazione attuazione dotazioni**

-  Dotazione attuata - [Art. 78]
-  Dotazione non attuata - [Art. 78]



#### **Percorsi pedonali e ciclabili**

-  Percorso ciclabile in sede propria - [Art. 83]
-  Percorso ciclabile in sede promiscua - [Art. 83]
-  Proposta di nuovo percorso ciclabile - [Art. 83]
-  Percorso pedonale con potenziale uso ciclabile - [Art. 83]
-  Percorso pedonale - [Art. 83]

#### **Area per il Piano della Protezione Civile**

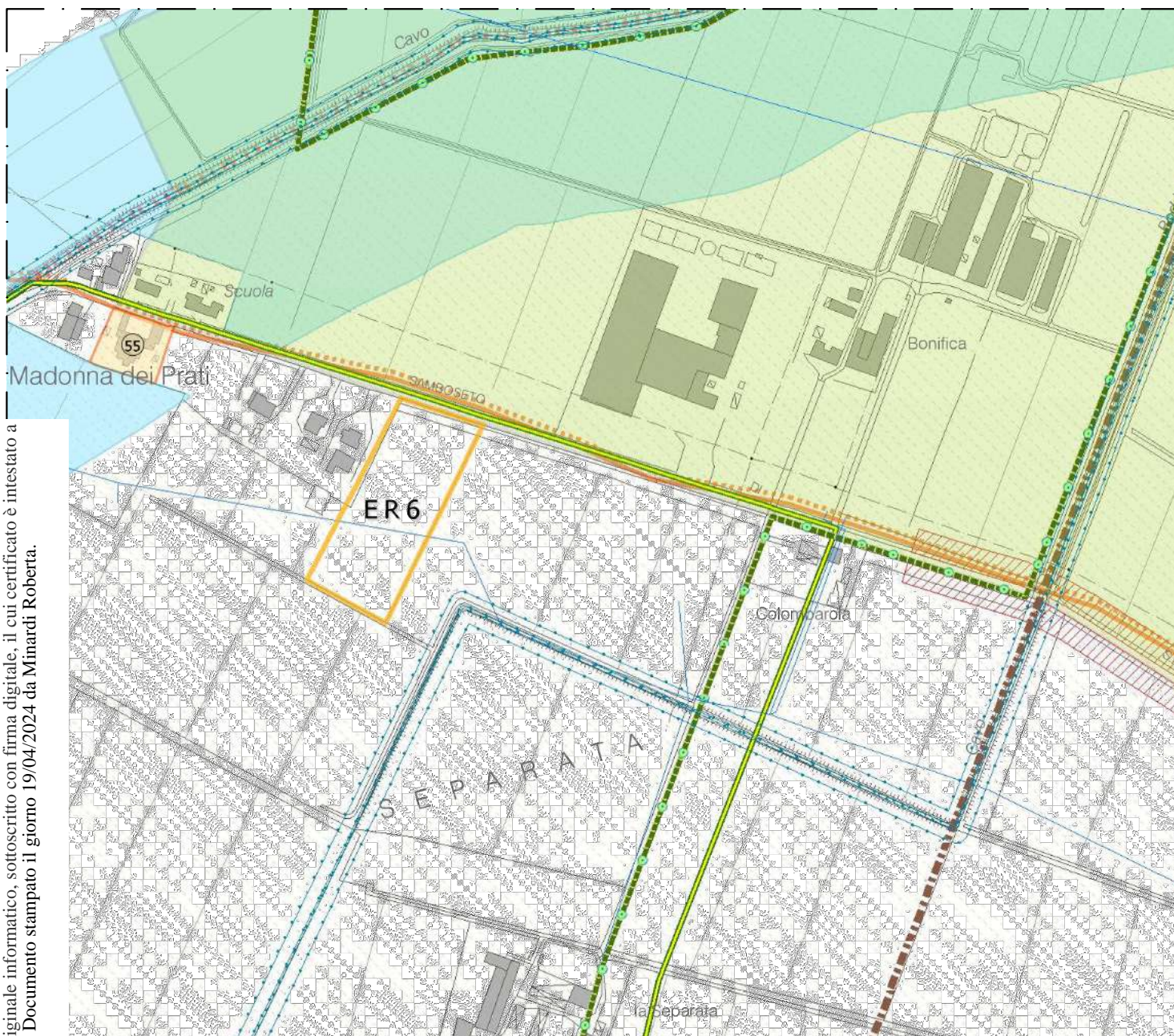
-  Area per il Piano della Protezione Civile della Provincia di Parma - [Art. 75]

#### **Ambiti storici (STO)**

-  Centro storico (STO.NAF) - [Art. 61]
-  Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 62]

**T05 - CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE**

**T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie - Frazioni**



## T05 - CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE

### T05b - Carta delle tutele e delle salvaguardie - Frazioni

#### **LEGENDA**

##### Vincoli antropici ed infrastrutturali

###### **A08 - Strade**

(DLGS 30/04/1992 n. 285 e DPR 16/12/1992 n. 495)



Fascia di rispetto stradale - [Art. 46]

##### Vincoli ambientali

###### **B01 - Zone di protezione speciale (Rete Natura 2000)**

(PTCP Provincia PR - Tav C.5a e Art. 25 NTA)



ZPS Prati e Ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto (IT4020018) - [Art. 40]

###### **B02 - Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 14 NTA)



Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale - [Art. 33]

###### **B03 - Progetti di tutela, recupero e valorizzazione**

(PTCP Provincia PR - Tav C.5 e Art. 27 NTA)



Progetto di tutela, recupero e valorizzazione proposto - [Art. 41]

###### **B05 - Zone di tutela ambientale dei corsi d'acqua**

(DLGS 22/01/2004 n. 42 - Art. 142)



Fascia di rispetto paesaggistico (150 m) - [Art. 45]

##### Vincoli paesaggistici

###### **B06 - Dossi meritevoli di tutela**

(PTCP Provincia PR - Tav C1 e Art. 15 NTA)



Dosso meritevole di tutela - [Art. 34]

###### **B07 - Bonifiche storiche**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 18 NTA)



Bonifica storica - [Art. 39]

###### **B08 - Aree di accertata consistenza archeologica**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 16 NTA)



Area di accertata consistenza archeologica - [Art. 35]

###### **B09 - Elementi della centuriazione**

(PTCP Provincia PR - Tav C.1 e Art. 16 NTA)



Elemento della centuriazione - [Art. 37]



Zona di tutela della struttura centuriata - [Art. 36]

# PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO ANNONI S.P.A

SEDE OPERATIVA IN LOC. MADONNA DEI PRATI, 100 - BUSSETO (PR)

*Ai sensi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" del 21.12.2017 Capo V - Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti Art. 53 "Procedimento unico"*

REVISIONE A SEGUITO DI

**VERBALE 2^ CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 29 GENNAIO 2024 PROT.1696 DEL 01/02/2024**

## VARIANTE URBANISTICA

Modifica

**PARTE "C" - STRUMENTI URBANISTICI: R.U.E.**

-

-

Scala -

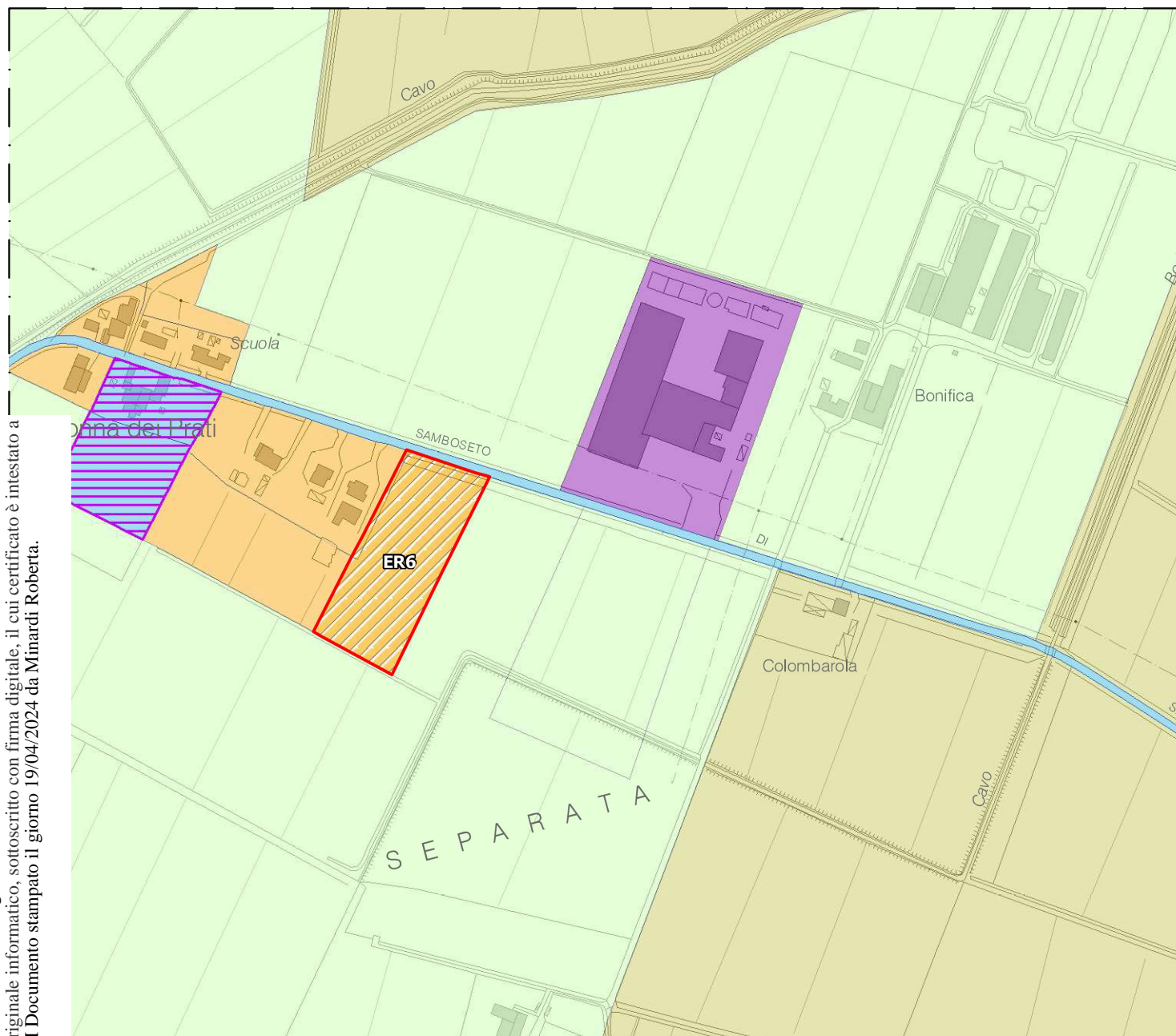
Data 18/03/2024

Revisione -



















➤ R.U.E. STATO VIGENTE.....	37
➤ R.U.E. STATO INTERMEDIO .....	42
➤ R.U.E. STATO VARIATO .....	47

**T01 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

**T01b - Classificazione del territorio - Frazioni**



**T01 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO****T01b - Classificazione del territorio - Frazioni****LEGENDA**

Ambiti urbanizzati	
<b>Ambiti storici (STO)</b>	
	Centro storico (STO.NAF) - [Art. 25]
	Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 31]
<b>Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali (AUC.RES)</b>	
	Ambito Residenziale diffuso R1 (AUC.RES.R1) - [Art. 39]
	Ambito Residenziale ad elevata densità R2 (AUC.RES.R2) - [Art. 40]
	Ambito Residenziale di valorizzazione R3 (AUC.RES.R3) - [Art. 41]
	<b>R4n</b> Ambito Residenziale di impianto unitario R4 (AUC.RES.R4) - [Art. 42]
	Ambito Residenziale di matrice rurale R5 (AUC.RES.R5) - [Art. 43]
<b>Ambiti urbani consolidati per attività economiche (AUC.ATE)</b>	
	Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1) - [Art. 45]
	<b>P2n</b> Ambito Produttivo per attività specifiche P2 (AUC.ATE.P2) - [Art. 46]
	<b>P3n</b> Ambito Produttivo di impianto unitario P3 (AUC.ATE.P3) - [Art. 47]
	Ambito Commerciale esistente (AUC.ATE.COM) - [Art. 48]
	<b>P1n</b> - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 45]
	<b>P2-B</b> - Ambito soggetto a disposizioni specifiche - [Art. 46]
<b>Dotazioni territoriali (DOT)</b>	
	Dotazione territoriale - [Art. 65]
<b>Ambiti consolidati da riqualificare (RIQ)</b>	
	Ambito da riqualificare prevalentemente residenziale (RIQ.RES) - [Art. 50]
	Ambito da riqualificare prevalentemente commerciale e/o terziario (RIQ.COM) - [Art. 51]
	<b>RIQ.RESn</b> - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 75]
	<b>RIQ.COM-1</b> - Ambito soggetto a disposizioni specifiche - [Art. 51]

Ambiti urbanizzabili	
<b>Ambiti per nuovi insediamenti (ESP)</b>	
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti residenziali (ESP.RES) - [Art. 52]
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti produttivi (ESP.PRO) - [Art. 52]
	Perimetrazione ambito per nuovi insediamenti
<b>Ambiti rurali</b>	
	Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB) - [Art. 53]
	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 53]
	Ambito agricolo periurbano (AGR.PER) - [Art. 53]
	<b>AGn</b> - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 55]

## **R.U.E.**

### **Articolo 45 – Ambito produttivo P1 (AUC.ATE.P1)**

1. Sono così denominati gli insediamenti industriali ed artigianali localizzati sul territorio inseriti o meno in contesti urbani specificamente organizzati e strutturati.
2. Obiettivo del RUE, coerentemente con il PSC è il mantenimento, il consolidamento e l'insediamento di funzioni produttive che non generino contrasti ed interferenze con il sistema della mobilità e con le funzioni insediate o insediabili all'esterno dell'ambito.
3. Nel presente Ambito la destinazione principale è: Industria.
4. Le Destinazioni integrative sono: Direzionale; Commercio all'ingrosso; Commercio specializzato; Esercizi pubblici; Servizi privati strutturati; Servizi pubblici; Locali di intrattenimento; Carburanti; Depositi; Agenzie di servizi fino a 500 mq di Su.
5. Le Destinazioni vietate sono: Agricoltura; Residenza, ad eccezione delle sedi delle associazioni; Ricettivo; Commercio Vicinato; Commercio Medio-piccole strutture; Commercio Medio-grandi strutture; Commercio Grandi strutture; Centro commerciale; Complessi commerciali di vicinato; Servizi privati diffusi; Housing sociale.

l'interno dell'ambito, fatta salva la normativa di tutela, per gli edifici esistenti aventi destinazione informale sono ammessi tutti gli interventi edilizi previsti dalla normativa edilizia vigente.

caso di intervento diretto si applicano i seguenti indici e parametri:

- a. Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria;
- b. Indice di edificabilità fondiaria: 0,7 mq/mq;
- c. Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- d. Indice di copertura: 65%;
- e. Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

caso di interventi sottoposti a Piano Attuativo preventivo e fatte salve ulteriori disposizioni di POC, applicano i seguenti indici e parametri:

- a. Superficie minima d'intervento: Superficie territoriale compresa all'interno del perimetro di
  - b. piano attuativo
  - c. Indice di edificabilità territoriale: 0,6 mq/mq;
  - d. Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
  - e. Indice di copertura: 65%;
  - f. Indice di permeabilità fondiaria: 10%;
  - g. Dotazioni territoriali: come indicato nella disciplina di PSC secondo le destinazioni d'uso previste.
- ell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-A** sono individuate le aree localizzate lungo la strada comunale Consolatino Inferiore (Strada del Bottone) per quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:
- a. La Destinazione principale è Industria esclusivamente per attività afferenti al settore alimentare. Non sono ammesse altre destinazioni.
  - b. L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:
    - o Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria
    - o Superficie utile massima 6.700 mq;
    - o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
    - o Indice di copertura: 60%;
    - o Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

c. Gli interventi devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- o lungo il perimetro dell'area deve essere individuata una opportuna fascia necessaria alla mitigazione degli impatti visivi derivanti dall'insediamento produttivo all'interno del contesto agricolo. Tale fascia deve essere destinata a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- o all'interno della fascia di mitigazione è ammessa la realizzazione di strutture di servizio a parcheggio o di infrastrutture in genere.

10. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-B** sono individuate le aree localizzate ad est dell'ex PIP sulla Strada Provinciale n° 588 per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) L'area è destinata a stoccaggio provvisorio dei materiali litoidi utilizzati nell'attività edilizia o assimilabile e alla realizzazione di impianti tecnologici per la preparazione ed il confezionamento di calcestruzzo.
- b) All'interno delle presenti aree possono essere realizzate le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività di cui alla lettera a) (rete viaria, impianti tecnologici interrati, ecc.).
- c) Lungo il perimetro dell'area deve essere predisposta una fascia di larghezza non inferiore a m. 10 da destinare a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- d) I materiali connessi con l'attività devono essere occultati alla vista dall'esterno ed in particolare in adiacenza a percorsi e spazi pubblici.

lungo i confini o in presenza di particolari situazioni di criticità ambientale devono essere create appropriate separazioni costituite da siepi vegetali di altezza non inferiore a m. 2 o, in alternativa, da ortine arboree atte a mitigare l'impatto ambientale. È consentito affiancare alle siepi vegetali e alle ortine arboree una recinzione trasparente realizzata in paletti e rete metallica.

Oltre a quanto previsto dalle precedenti lettere, sono consentiti, previa predisposizione di apposito progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito, interventi diversi finalizzati all'insediamento di attività economiche nel rispetto dei seguenti parametri:

- o Destinazioni d'uso secondo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5;
- o Indice di edificabilità fondiaria: 0,2 mq/mq;
- o Altezza massima: 10,00 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- o Indice di copertura: 50%;
- o Indice di permeabilità fondiaria: 20%.

11. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-C** sono individuate le aree localizzate lungo la Strada Provinciale n° 11 in Località Roncole Verdi per le quali applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

La Destinazione principale è Industria esclusivamente per attività afferenti al settore alimentare. Non sono ammesse altre destinazioni.

L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- o Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria
- o Superficie utile massima aggiuntiva rispetto all'esistente: 3.500 mq;
- o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- o Indice di copertura: 60%;
- o Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

Gli interventi devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- o Lungo il confine nord ovest dell'area, opposto al lato strada, deve essere realizzata una fascia di larghezza non inferiore a m. 10 da destinare a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- o I titoli abilitativi relativi a nuova costruzione o ampliamento, in conformità con i parametri di cui al comma 7 del presente Articolo, sono subordinati alla contestuale presentazione di idoneo progetto di mitigazione e inserimento ambientale e paesaggistico dell'intero complesso produttivo.

12. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-D** sono individuate le aree localizzate lungo via Arrigo Boito per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.
- b) Gli indici ed i parametri sono disciplinati dal comma 7 del presente Articolo.
- c) L'attuazione avviene per mezzo di intervento diretto soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato.

13. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-E** sono individuate le aree localizzate nell'area produttiva di Forno per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.
- b) Previa predisposizione di apposito progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito, l'attuazione avviene mediante Permesso di Costruire Convenzionato nel rispetto dei seguenti indici ed i parametri:
  - o Superficie utile massima: 6.300 mq
  - o Superficie per dotazioni territoriali: 2.000 mq
  - o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate
  - o Indice di copertura: 65%
  - o Indice di permeabilità fondiaria: 10%

L'attuazione deve prevedere:

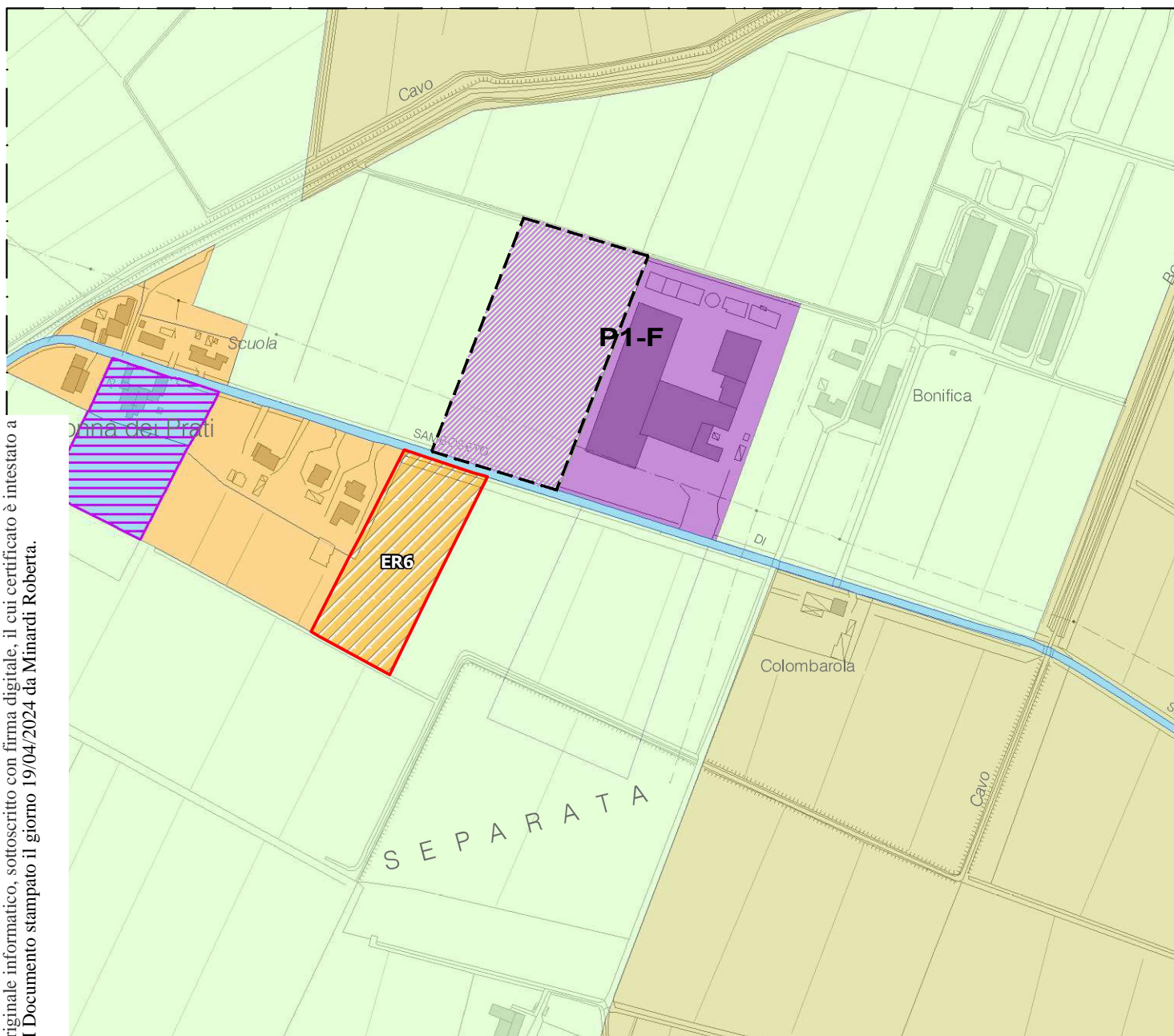
- o la sistemazione viabilistica interna con unico accesso dalla viabilità principale e realizzazione di innesti di tipo fluido;
- o la realizzazione di attrezzature al servizio delle attività insediate, quali parcheggi e spazi di manovra adeguatamente piantumati.

Al fine di mitigare gli impatti si deve prevedere la realizzazione di cortine arboree di almeno 10 m di profondità lungo il confine sud dell'ambito.

L'attuazione è sottoposta ai meccanismi di Compensazione Ambientale Preventiva.



















**T01 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO**


**T01b - Classificazione del territorio - Frazioni**



**AREA AMPLIAMENTO**

**T01 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO****T01b - Classificazione del territorio - Frazioni****LEGENDA**

Ambiti urbanizzati	
<b>Ambiti storici (STO)</b>	
	Centro storico (STO.NAF) - [Art. 25]
	Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 31]
<b>Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali (AUC.RES)</b>	
	Ambito Residenziale diffuso R1 (AUC.RES.R1) - [Art. 39]
	Ambito Residenziale ad elevata densità R2 (AUC.RES.R2) - [Art. 40]
	Ambito Residenziale di valorizzazione R3 (AUC.RES.R3) - [Art. 41]
	Ambito Residenziale di impianto unitario R4 (AUC.RES.R4) - [Art. 42]
	Ambito Residenziale di matrice rurale R5 (AUC.RES.R5) - [Art. 43]
<b>Ambiti urbani consolidati per attività economiche (AUC.ATE)</b>	
	Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1) - [Art. 45]
	Ambito Produttivo per attività specifiche P2 (AUC.ATE.P2) - [Art. 46]
	Ambito Produttivo di impianto unitario P3 (AUC.ATE.P3) - [Art. 47]
	Ambito Commerciale esistente (AUC.ATE.COM) - [Art. 48]
	P1n - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 45]
	P2-B - Ambito soggetto a disposizioni specifiche - [Art. 46]
<b>Dotazioni territoriali (DOT)</b>	
	Dotazione territoriale - [Art. 65]
<b>Ambiti consolidati da riqualificare (RIQ)</b>	
	Ambito da riqualificare prevalentemente residenziale (RIQ.RES) - [Art. 50]
	Ambito da riqualificare prevalentemente commerciale e/o terziario (RIQ.COM) - [Art. 51]
	RIQ.RESn - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 75]
	RIQ.COM-1 - Ambito soggetto a disposizioni specifiche - [Art. 51]

Ambiti urbanizzabili	
<b>Ambiti per nuovi insediamenti (ESP)</b>	
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti residenziali (ESP.RES) - [Art. 52]
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti produttivi (ESP.PRO) - [Art. 52]
	Perimetrazione ambito per nuovi insediamenti
<b>Ambiti rurali</b>	
	Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB) - [Art. 53]
	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 53]
	Ambito agricolo periurbano (AGR.PER) - [Art. 53]
	AGn - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 55]

**R.U.E.****Articolo 45 – Ambito produttivo P1 (AUC.ATE.P1)**

1. Sono così denominati gli insediamenti industriali ed artigianali localizzati sul territorio inseriti o meno in contesti urbani specificamente organizzati e strutturati.
2. Obiettivo del RUE, coerentemente con il PSC è il mantenimento, il consolidamento e l'insediamento di funzioni produttive che non generino contrasti ed interferenze con il sistema della mobilità e con le funzioni insediate o insediabili all'esterno dell'ambito.
3. Nel presente Ambito la destinazione principale è: Industria.
4. Le Destinazioni integrative sono: Direzionale; Commercio all'ingrosso; Commercio specializzato; Esercizi pubblici; Servizi privati strutturati; Servizi pubblici; Locali di intrattenimento; Carburanti; Depositi; Agenzie di servizi fino a 500 mq di Su.
5. Le Destinazioni vietate sono: Agricoltura; Residenza, ad eccezione delle sedi delle associazioni; Ricettivo; Commercio Vicinato; Commercio Medio-piccole strutture; Commercio Medio-grandi strutture; Commercio Grandi strutture; Centro commerciale; Complessi commerciali di vicinato; Servizi privati diffusi; Housing sociale.

l'interno dell'ambito, fatta salva la normativa di tutela, per gli edifici esistenti aventi destinazione informale sono ammessi tutti gli interventi edilizi previsti dalla normativa edilizia vigente.

caso di intervento diretto si applicano i seguenti indici e parametri:

- a. Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria;
- b. Indice di edificabilità fondiaria: 0,7 mq/mq;
- c. Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- d. Indice di copertura: 65%;
- e. Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

caso di interventi sottoposti a Piano Attuativo preventivo e fatte salve ulteriori disposizioni di POC, applicano i seguenti indici e parametri:

- a. Superficie minima d'intervento: Superficie territoriale compresa all'interno del perimetro di
  - b. piano attuativo
  - c. Indice di edificabilità territoriale: 0,6 mq/mq;
  - d. Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
  - e. Indice di copertura: 65%;
  - f. Indice di permeabilità fondiaria: 10%;
  - g. Dotazioni territoriali: come indicato nella disciplina di PSC secondo le destinazioni d'uso previste.
- nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-A** sono individuate le aree localizzate lungo la strada comunale Consolatice Inferiore (Strada del Bottone) per quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a. La Destinazione principale è Industria esclusivamente per attività afferenti al settore alimentare. Non sono ammesse altre destinazioni.
- b. L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:
  - o Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria
  - o Superficie utile massima 6.700 mq;
  - o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
  - o Indice di copertura: 60%;
  - o Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

- c. Gli interventi devono rispettare le seguenti prescrizioni:
- o lungo il perimetro dell'area deve essere individuata una opportuna fascia necessaria alla mitigazione degli impatti visivi derivanti dall'insediamento produttivo all'interno del contesto agricolo. Tale fascia deve essere destinata a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
  - o all'interno della fascia di mitigazione è ammessa la realizzazione di strutture di servizio a parcheggio o di infrastrutture in genere.

10. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-B** sono individuate le aree localizzate ad est dell'ex PIP sulla Strada Provinciale n° 588 per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) L'area è destinata a stoccaggio provvisorio dei materiali litoidi utilizzati nell'attività edilizia o assimilabile e alla realizzazione di impianti tecnologici per la preparazione ed il confezionamento di calcestruzzo.
- b) All'interno delle presenti aree possono essere realizzate le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività di cui alla lettera a) (rete viaria, impianti tecnologici interrati, ecc.).
- c) Lungo il perimetro dell'area deve essere predisposta una fascia di larghezza non inferiore a m. 10 da destinare a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- d) I materiali connessi con l'attività devono essere occultati alla vista dall'esterno ed in particolare in adiacenza a percorsi e spazi pubblici.

lungo i confini o in presenza di particolari situazioni di criticità ambientale devono essere create appropriate separazioni costituite da siepi vegetali di altezza non inferiore a m. 2 o, in alternativa, da ortine arboree atte a mitigare l'impatto ambientale. È consentito affiancare alle siepi vegetali e alle ortine arboree una recinzione trasparente realizzata in paletti e rete metallica.

Oltre a quanto previsto dalle precedenti lettere, sono consentiti, previa predisposizione di apposito progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito, interventi diversi finalizzati all'insediamento di attività economiche nel rispetto dei seguenti parametri:

- o Destinazioni d'uso secondo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5;
- o Indice di edificabilità fondiaria: 0,2 mq/mq;
- o Altezza massima: 10,00 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- o Indice di copertura: 50%;
- o Indice di permeabilità fondiaria: 20%.

11. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-C** sono individuate le aree localizzate lungo la Strada Provinciale n° 11 in Località Roncole Verdi per le quali applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

La Destinazione principale è Industria esclusivamente per attività afferenti al settore alimentare. Non sono ammesse altre destinazioni.

L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- o Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria
- o Superficie utile massima aggiuntiva rispetto all'esistente: 3.500 mq;
- o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- o Indice di copertura: 60%;
- o Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

Gli interventi devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- o Lungo il confine nord ovest dell'area, opposto al lato strada, deve essere realizzata una fascia di larghezza non inferiore a m. 10 da destinare a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- o I titoli abilitativi relativi a nuova costruzione o ampliamento, in conformità con i parametri di cui al comma 7 del presente Articolo, sono subordinati alla contestuale presentazione di idoneo progetto di mitigazione e inserimento ambientale e paesaggistico dell'intero complesso produttivo.

12. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-D** sono individuate le aree localizzate lungo via Arrigo Boito per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.
- b) Gli indici ed i parametri sono disciplinati dal comma 7 del presente Articolo.
- c) L'attuazione avviene per mezzo di intervento diretto soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato.

13. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-E** sono individuate le aree localizzate nell'area produttiva di Forno per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.
- b) Previa predisposizione di apposito progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito, l'attuazione avviene mediante Permesso di Costruire Convenzionato nel rispetto dei seguenti indici ed i parametri:
  - o Superficie utile massima: 6.300 mq
  - o Superficie per dotazioni territoriali: 2.000 mq
  - o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate
  - o Indice di copertura: 65%
  - o Indice di permeabilità fondiaria: 10%

L'attuazione deve prevedere:

- o la sistemazione viabilistica interna con unico accesso dalla viabilità principale e realizzazione di innesti di tipo fluido;
- o la realizzazione di attrezzature al servizio delle attività insediate, quali parcheggi e spazi di manovra adeguatamente piantumati.

Al fine di mitigare gli impatti si deve prevedere la realizzazione di cortine arboree di almeno 10 m di profondità lungo il confine sud dell'ambito.

L'attuazione è sottoposta ai meccanismi di Compensazione Ambientale Preventiva.

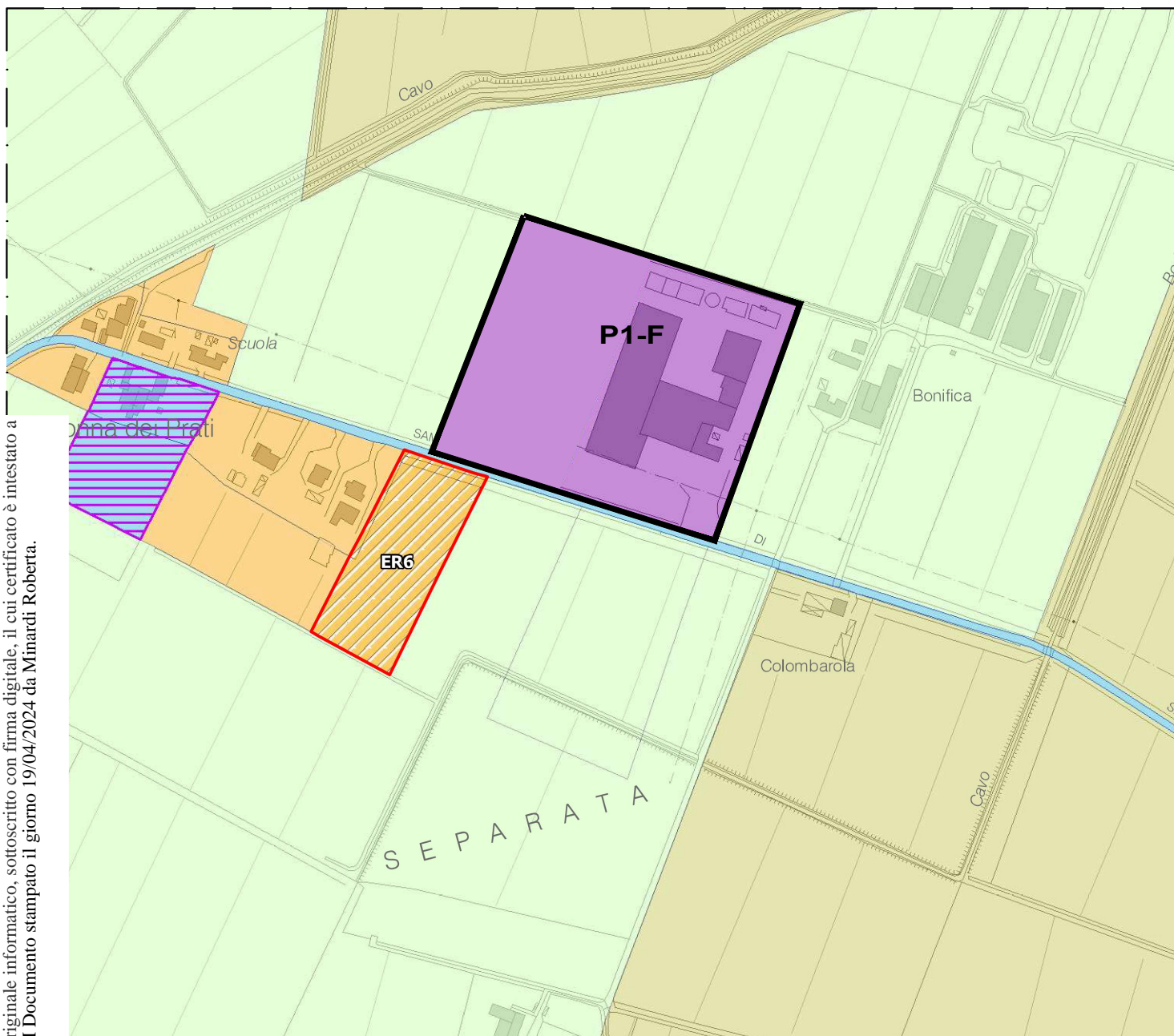
nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-F** sono individuate le aree oggetto di specifico provvedimento urbanistico di cui alla Determinazione conclusiva Conferenza dei servizi n. .... del ....., ratificata dal Consiglio Comunale con Delibera n° ..... del ....., localizzate nell'area produttiva lungo la S.P. n. 91 "Di Samboseto" in loc. Madonna Prati.

Le suddette aree si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.

L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- o Superficie utile lorda massima: 19.530 mq
- o Superficie coperta massima: 18.135 mq
- o Superficie permeabile minima: 10%
- o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate.



**T01 - CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO****T01b - Classificazione del territorio - Frazioni****LEGENDA**

Ambiti urbanizzati	
<b>Ambiti storici (STO)</b>	
	Centro storico (STO.NAF) - [Art. 25]
	Complesso storico - testimoniale (STO.CST) - [Art. 31]
<b>Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali (AUC.RES)</b>	
	Ambito Residenziale diffuso R1 (AUC.RES.R1) - [Art. 39]
	Ambito Residenziale ad elevata densità R2 (AUC.RES.R2) - [Art. 40]
	Ambito Residenziale di valorizzazione R3 (AUC.RES.R3) - [Art. 41]
	<b>R4n</b> Ambito Residenziale di impianto unitario R4 (AUC.RES.R4) - [Art. 42]
	Ambito Residenziale di matrice rurale R5 (AUC.RES.R5) - [Art. 43]
<b>Ambiti urbani consolidati per attività economiche (AUC.ATE)</b>	
	Ambito Produttivo P1 (AUC.ATE.P1) - [Art. 45]
	<b>P2n</b> Ambito Produttivo per attività specifiche P2 (AUC.ATE.P2) - [Art. 46]
	<b>P3n</b> Ambito Produttivo di impianto unitario P3 (AUC.ATE.P3) - [Art. 47]
	Ambito Commerciale esistente (AUC.ATE.COM) - [Art. 48]
	P1n - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 45]
	P2-B - Ambito soggetto a disposizioni specifiche - [Art. 46]
<b>Dotazioni territoriali (DOT)</b>	
	Dotazione territoriale - [Art. 65]
<b>Ambiti consolidati da riqualificare (RIQ)</b>	
	Ambito da riqualificare prevalentemente residenziale (RIQ.RES) - [Art. 50]
	Ambito da riqualificare prevalentemente commerciale e/o terziario (RIQ.COM) - [Art. 51]
	RIQ.RESn - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 75]
	RIQ.COM-1 - Ambito soggetto a disposizioni specifiche - [Art. 51]

Ambiti urbanizzabili	
<b>Ambiti per nuovi insediamenti (ESP)</b>	
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti residenziali (ESP.RES) - [Art. 52]
	Ambito di espansione per nuovi insediamenti produttivi (ESP.PRO) - [Art. 52]
	Perimetrazione ambito per nuovi insediamenti
<b>Ambiti rurali</b>	
	Ambito rurale di valore naturale ed ambientale (AGR.AMB) - [Art. 53]
	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO) - [Art. 53]
	Ambito agricolo periurbano (AGR.PER) - [Art. 53]
	AGn - Ambiti soggetti a disposizioni specifiche - [Art. 55]

**R.U.E.****Articolo 45 – Ambito produttivo P1 (AUC.ATE.P1)**

1. Sono così denominati gli insediamenti industriali ed artigianali localizzati sul territorio inseriti o meno in contesti urbani specificamente organizzati e strutturati.
2. Obiettivo del RUE, coerentemente con il PSC è il mantenimento, il consolidamento e l'insediamento di funzioni produttive che non generino contrasti ed interferenze con il sistema della mobilità e con le funzioni insediate o insediabili all'esterno dell'ambito.
3. Nel presente Ambito la destinazione principale è: Industria.
4. Le Destinazioni integrative sono: Direzionale; Commercio all'ingrosso; Commercio specializzato; Esercizi pubblici; Servizi privati strutturati; Servizi pubblici; Locali di intrattenimento; Carburanti; Depositi; Agenzie di servizi fino a 500 mq di Su.
5. Le Destinazioni vietate sono: Agricoltura; Residenza, ad eccezione delle sedi delle associazioni; Ricettivo; Commercio Vicinato; Commercio Medio-piccole strutture; Commercio Medio-grandi strutture; Commercio Grandi strutture; Centro commerciale; Complessi commerciali di vicinato; Servizi privati diffusi; Housing sociale.

l'interno dell'ambito, fatta salva la normativa di tutela, per gli edifici esistenti aventi destinazione informale sono ammessi tutti gli interventi edilizi previsti dalla normativa edilizia vigente.

caso di intervento diretto si applicano i seguenti indici e parametri:

- a. Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria;
- b. Indice di edificabilità fondiaria: 0,7 mq/mq;
- c. Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- d. Indice di copertura: 65%;
- e. Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

caso di interventi sottoposti a Piano Attuativo preventivo e fatte salve ulteriori disposizioni di POC, applicano i seguenti indici e parametri:

- a. Superficie minima d'intervento: Superficie territoriale compresa all'interno del perimetro di
  - b. piano attuativo
  - c. Indice di edificabilità territoriale: 0,6 mq/mq;
  - d. Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
  - e. Indice di copertura: 65%;
  - f. Indice di permeabilità fondiaria: 10%;
  - g. Dotazioni territoriali: come indicato nella disciplina di PSC secondo le destinazioni d'uso previste.
- nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-A** sono individuate le aree localizzate lungo la strada comunale Consolatino Inferiore (Strada del Bottone) per quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a. La Destinazione principale è Industria esclusivamente per attività afferenti al settore alimentare. Non sono ammesse altre destinazioni.
- b. L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:
  - o Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria
  - o Superficie utile massima 6.700 mq;
  - o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
  - o Indice di copertura: 60%;
  - o Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

c. Gli interventi devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- o lungo il perimetro dell'area deve essere individuata una opportuna fascia necessaria alla mitigazione degli impatti visivi derivanti dall'insediamento produttivo all'interno del contesto agricolo. Tale fascia deve essere destinata a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- o all'interno della fascia di mitigazione è ammessa la realizzazione di strutture di servizio a parcheggio o di infrastrutture in genere.

10. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-B** sono individuate le aree localizzate ad est dell'ex PIP sulla Strada Provinciale n° 588 per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) L'area è destinata a stoccaggio provvisorio dei materiali litoidi utilizzati nell'attività edilizia o assimilabile e alla realizzazione di impianti tecnologici per la preparazione ed il confezionamento di calcestruzzo.
- b) All'interno delle presenti aree possono essere realizzate le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività di cui alla lettera a) (rete viaria, impianti tecnologici interrati, ecc.).
- c) Lungo il perimetro dell'area deve essere predisposta una fascia di larghezza non inferiore a m. 10 da destinare a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- d) I materiali connessi con l'attività devono essere occultati alla vista dall'esterno ed in particolare in adiacenza a percorsi e spazi pubblici.

lungo i confini o in presenza di particolari situazioni di criticità ambientale devono essere create appropriate separazioni costituite da siepi vegetali di altezza non inferiore a m. 2 o, in alternativa, da ortine arboree atte a mitigare l'impatto ambientale. È consentito affiancare alle siepi vegetali e alle ortine arboree una recinzione trasparente realizzata in paletti e rete metallica.

Oltre a quanto previsto dalle precedenti lettere, sono consentiti, previa predisposizione di apposito progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito, interventi diversi finalizzati all'insediamento di attività economiche nel rispetto dei seguenti parametri:

- o Destinazioni d'uso secondo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5;
- o Indice di edificabilità fondiaria: 0,2 mq/mq;
- o Altezza massima: 10,00 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- o Indice di copertura: 50%;
- o Indice di permeabilità fondiaria: 20%.

11. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-C** sono individuate le aree localizzate lungo la Strada Provinciale n° 11 in Località Roncole Verdi per le quali applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

La Destinazione principale è Industria esclusivamente per attività afferenti al settore alimentare. Non sono ammesse altre destinazioni.

L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- o Superficie minima d'intervento: Superficie fondiaria
- o Superficie utile massima aggiuntiva rispetto all'esistente: 3.500 mq;
- o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate;
- o Indice di copertura: 60%;
- o Indice di permeabilità fondiaria: 10%.

Gli interventi devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- o Lungo il confine nord ovest dell'area, opposto al lato strada, deve essere realizzata una fascia di larghezza non inferiore a m. 10 da destinare a verde filtrante con inserimento di essenze arboree.
- o I titoli abilitativi relativi a nuova costruzione o ampliamento, in conformità con i parametri di cui al comma 7 del presente Articolo, sono subordinati alla contestuale presentazione di idoneo progetto di mitigazione e inserimento ambientale e paesaggistico dell'intero complesso produttivo.

12. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-D** sono individuate le aree localizzate lungo via Arrigo Boito per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.
- b) Gli indici ed i parametri sono disciplinati dal comma 7 del presente Articolo.
- c) L'attuazione avviene per mezzo di intervento diretto soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato.

13. Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-E** sono individuate le aree localizzate nell'area produttiva di Forno per le quali si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

- a) Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.
- b) Previa predisposizione di apposito progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito, l'attuazione avviene mediante Permesso di Costruire Convenzionato nel rispetto dei seguenti indici ed i parametri:
  - o Superficie utile massima: 6.300 mq
  - o Superficie per dotazioni territoriali: 2.000 mq
  - o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate
  - o Indice di copertura: 65%
  - o Indice di permeabilità fondiaria: 10%

L'attuazione deve prevedere:

- o la sistemazione viabilistica interna con unico accesso dalla viabilità principale e realizzazione di innesti di tipo fluido;
- o la realizzazione di attrezzature al servizio delle attività insediate, quali parcheggi e spazi di manovra adeguatamente piantumati.

Al fine di mitigare gli impatti si deve prevedere la realizzazione di cortine arboree di almeno 10 m di profondità lungo il confine sud dell'ambito.

L'attuazione è sottoposta ai meccanismi di Compensazione Ambientale Preventiva.

Nell'elaborato RUE.T01 con apposito simbolo grafico perimetro nero e identificativo **P1-F** sono individuate le aree oggetto di specifico provvedimento urbanistico di cui alla Determinazione conclusiva Conferenza dei servizi n. .... del ....., ratificata dal Consiglio Comunale con Delibera n° .... del ....., localizzate nell'area produttiva lungo la S.P. n. 91 "Di Samboseto" in loc. Madonna Prati.

Le suddette aree si applicano le seguenti disposizioni prevalenti:

Le Destinazioni sono disciplinate dai commi 3, 4 e 5 del presente Articolo.

L'attuazione avviene mediante intervento diretto nel rispetto dei seguenti indici e parametri:

- o Superficie utile lorda massima: 19.530 mq
- o Superficie coperta massima: 18.135 mq
- o Superficie permeabile minima: 10%
- o Altezza massima: 11,50 m salvo deroga per necessità tecnologiche dimostrate.



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)*

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

**DITTA ANNONI SPA – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO  
SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI  
(PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017).**

**RATIFICA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI N.  
156 DEL 28/03/2024.**

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 04/04/2024

**ROBERTA MINARDI**



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

DITTA ANNONI SPA – PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO SITO IN BUSSETO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, L.R. 24/2017).

RATIFICA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI N. 156 DEL 28/03/2024.

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, li 04/04/2024

**Il Responsabile**  
**ANDREA BERGAMASCHI**